

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 marzo 2024, n. 187

Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto Piano Unitario di Valutazione.

Il Vicepresidente, Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della struttura di supporto alla pianificazione territoriale e al coordinamento della programmazione comunitaria, confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Autorità di Gestione, Responsabile della Struttura Speciale Attuazione del POR propone quanto segue.

Con la decisione di esecuzione n. 8461 del 17/11/22 la Commissione ha approvato il Programma regionale Puglia FESR FSE+2021-2027, di cui la Giunta regionale ha preso atto con la Deliberazione n. 1812/2022.

Il Regolamento disposizioni comuni (RDC) 2021/1060, all'articolo 44, comma 5, stabilisce che le Autorità di Gestione (AdG) predispongano un Piano delle valutazioni da presentare al Comitato di Sorveglianza entro un anno dall'adozione del programma. L'Autorità di gestione del PR Puglia ha pertanto avviato nella seconda metà del 2023 il processo di definizione del Piano Unitario di Valutazione, partendo dalla prospettiva più generale di promuovere una visione strategica unitaria e di consentire una lettura su scala regionale dei processi di programmazione e dei risultati conseguiti. La valutazione è concepita come una componente integrante della funzione di programmazione, tesa ad accompagnare l'attuazione e a supportare i processi decisionali, ampliando le basi di conoscenza sui contesti, sui tipi di destinatari e sui punti di forza e debolezza delle azioni intraprese. Attraverso il Piano Unitario di Valutazione, l'Amministrazione regionale mira a strutturare un quadro di riferimento e di governance funzionale all'attuazione di valutazioni di qualità e ad un loro uso efficace da parte di tutti gli attori chiave della programmazione e attuazione, nonché dell'Autorità di gestione. La scelta, pertanto, di costruire un unico Piano per le attività di valutazione afferenti ai due Fondi (FESR e FSE+) è svolta in coerenza con la natura plurifondo del Programma, nonché con le indicazioni dell'Accordo di Partenariato – Italia 2021-2027 (AdP), che suggerisce la definizione di un Piano di Valutazione Unitario, in un'ottica di programmazione unitaria. Il Piano rappresenta pertanto uno strumento centrale per il coordinamento delle attività di valutazione dei due Fondi, tramite il quale rafforzare l'approccio unitario alla programmazione.

La responsabilità della predisposizione del Piano Unitario di Valutazione (PUV) e del coordinamento delle attività di valutazione è assegnata all'Autorità di Gestione (AdG) del PR Puglia FESR FSE+ 2021- 2027, ai sensi dell'art 44 comma 5 del Reg. 1060/2021; a tal fine l'AdG ha costituito un gruppo di lavoro interno alla Sezione Programmazione Unitaria che ha interagito con il Nucleo di Valutazione degli Investimenti pubblici (NVVIP), nonché con i Dipartimenti regionali e con i referenti dei principi trasversali, Parità di genere e Sostenibilità ambientale.

In particolare per poter definire le esigenze conoscitive interne all'Amministrazione, nell'ottica di un approccio partecipativo, è stata predisposta una mappatura delle valutazioni del PUV 2014-2020 rapportate agli obiettivi della programmazione 2021-2027 che ha dato evidenza del grado di copertura degli attuali obiettivi specifici in termini di valutazioni svolte, al fine di consentire una riflessione sulle scelte valutative del nuovo Piano. Tale documento è stato condiviso con i Dipartimenti responsabili dell'attuazione delle misure del Programma, al fine di individuare gli ambiti tematici in cui il fabbisogno valutativo risulta più sentito.

Nella elaborazione del Piano è stato coinvolto il NVVIP che ha contribuito alla definizione delle schede di valutazione, nonché il partenariato istituzionale e socio economico.

L'AdG, preposta all'attuazione del Piano, ne è responsabile non solo ai fini della sua redazione originaria, bensì nel monitoraggio costante e nella verifica della sua attuazione anche al fine di poter in corso d'opera e sulla base dell'evoluzione nell'attuazione del Programma, ma anche di eventuali mutate condizioni socio economiche, provvedere ad apportare le modifiche che dovessero risultare necessarie. Il Piano è concepito come uno strumento flessibile e dinamico, i cui contenuti potranno essere rivisti e integrati, sotto la responsabilità delle AdG e con il supporto del NVVIP, durante l'attuazione del Programma allo scopo di tenere conto anche dell'emergere di nuove esigenze valutative da parte degli attori della programmazione regionale e degli stakeholder.

Il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia svolge il compito di

Coordinamento tecnico scientifico del PUV.

Sulla scorta del precedente ciclo di programmazione nell'ambito dell'attuazione del PUV 2021-2027 si intende supportare la definizione di più accurate domande di valutazione attraverso la partecipazione e il contributo diretto dei rappresentanti del partenariato istituzionale e socio economico nell'ambito della costituzione di specifici Gruppi di Pilotaggio, composti anche da un gruppo ristretto di componenti del Nucleo regionale, da referenti delle Sezioni regionali interessate degli ambiti tematici oggetto del processo valutativo.

Tutte le valutazioni dovranno prevedere, laddove pertinenti, domande trasversali riferite a dimensioni legate all'applicazione di principi orizzontali, in ottemperanza all'art. 9 del Regolamento 2021/1060, non oggetto di valutazioni tematiche specifiche, quali:

- parità di genere
- non discriminazione e soddisfacimento delle condizioni abilitanti orizzontali, con particolare riferimento ai principi sanciti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'UE e dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti per le persone con disabilità (UNCRPD)
- altri strumenti di programmazione (PNRR; Programmi Nazionali)
- sviluppo sostenibile: a tal proposito è stato svolto un lavoro di raccordo (confluito anche in uno specifico paragrafo della Strategia regionale dello sviluppo sostenibile) tra le scelte regionali di sostenibilità e gli obiettivi specifici del PR che evidenzia il contributo che il Programma fornisce all'implementazione della Strategia regionale attraverso le sue azioni, in termini di interventi e di risorse allocate.

Il Piano si compone di 30 valutazioni, di cui una valutazione di impatto sull'intero programma e 29 valutazioni tematiche afferenti a numerosi obiettivi specifici (O.S.) di entrambi i Fondi, così articolate: 21 valutazioni FESR, 8 valutazioni FSE+ che si dispiegano temporalmente in:

- 7 valutazioni ex-post 2014-2020, finalizzate ad indagare i risultati e gli effetti prodotti dagli interventi realizzati nel ciclo di programmazione precedente, cogliendo le opportunità di analisi consentite dall'avanzato livello di attuazione dei progetti. Sarà pertanto più chiaro verificare l'efficacia degli interventi nel raggiungimento degli obiettivi di policy e specifici preposti, identificare i punti di forza e le criticità, trarne lezioni e apprendimenti utili alla programmazione in corso. Si tratta di valutazioni sui seguenti temi: strategia di specializzazione intelligente 2020, energia, risorse idriche, rifiuti, politiche giovanili, infrastrutture sociali, contrasto alla povertà
- 7 valutazioni in itinere 2021-2027 che riguardano evidenze preliminari sull'avanzamento del programma e primi segnali di allineamento/disallineamento rispetto agli obiettivi prefissati, distinguendo fra scostamenti interni al framework e scostamenti dovuti a fattori esogeni. Le valutazioni vertono sui seguenti temi: biodiversità e infrastrutture verdi, trasporti e mobilità sostenibile, transizione fra istruzione e mercato del lavoro, accesso all'istruzione, politiche della salute, cultura, aree interne
- 15 valutazioni ex post 2021-2027 finalizzate ad indagare i risultati e gli effetti prodotti dagli interventi realizzati nel ciclo di programmazione attuale, in una fase più matura del Programma. I temi delle valutazioni saranno i seguenti: competitività delle imprese, efficientamento degli edifici pubblici, dissesto idrico e idrogeologico, risorse idriche, politiche della salute, sanità digitale, abitare generativo, strategie urbane, parità di genere, formazione permanente, innovazione sociale, sostegno all'accesso ai servizi socio-assistenziali.

L'articolo 40, comma 2, prevede che il Piano di Valutazione e i suoi eventuali aggiornamenti siano approvati dal Comitato di Sorveglianza (CdS), pertanto nella seduta del 15 dicembre 2023 il CdS del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 ha approvato il Piano Unitario di valutazione, allegato al presente provvedimento e di esso parte integrante.

Visti altresì:

- la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la D.G.R. del 27/03/2023, n. 383 recante "D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";

- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 concernente “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati.

Sulla base di quanto suesposto si propone alla Giunta di prendere atto del Piano Unitario di valutazione 2021-2027, allegato al presente provvedimento e di esso parte integrante

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/7/2023 la presente Deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L’impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- X neutro
- non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Il Vice Presidente, Assessore con delega alla Programmazione, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’art. 4, comma 4, lettera d), della L.R. n. 7 del 04/02/1997, propone alla Giunta di:

- 1) prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
- 2) di prendere atto del Piano Unitario di valutazione 2021-2027, allegato al presente provvedimento e di esso parte integrante (Allegato A),
- 3) di pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Struttura “Supporto alla pianificazione e al coordinamento della Programmazione Comunitaria”
Dott.ssa Francesca Pastoressa

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Dott. Pasquale Orlando

Il sottoscritto non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore Struttura Speciale Attuazione POR
Dott. Pasquale Orlando

L'Assessore con delega alla Programmazione
Avv. Raffaele Piemontese

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente, Assessore con delega alla Programmazione;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1) prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
- 2) di prendere atto del Piano Unitario di valutazione, allegato al presente provvedimento e di esso parte integrante (Allegato A),
- 3) di pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE



ALLEGATO A)



Pasquale Orlando
13.02.2024
10:53:20
GMT+01:00

PIANO UNITARIO DI VALUTAZIONE PROGRAMMA REGIONALE PUGLIA FESR-FSE+ 2021-2027

Sommario

| | | |
|-----|--|----|
| 1. | INTRODUZIONE | 3 |
| 1.1 | INQUADRAMENTO NORMATIVO E FINALITÀ DEL PUV | 3 |
| 1.1 | OBIETTIVI E TARGET DEL PROGRAMMA REGIONALE 2021-2027 | 6 |
| 1.2 | PRINCIPALI RISULTATI VALUTATIVI 2014-2020 | 8 |
| 2. | QUADRO ORGANIZZATIVO E RISORSE | 11 |
| 2.1 | IL PROCESSO DI DEFINIZIONE DEL PIANO E ASSETTO ORGANIZZATIVO | 11 |
| 2.2 | TIPI DI VALUTAZIONE E METODOLOGIE | 14 |
| 2.3 | MODALITÀ DI AFFIDAMENTO E RISORSE | 27 |
| 3. | LE VALUTAZIONI | 28 |
| 3.1 | IL DISEGNO VALUTATIVO | 28 |
| 3.2 | ELENCO DELLE VALUTAZIONI | 31 |
| 3.3 | CRONOPROGRAMMA | 42 |
| 3.4 | DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI | 43 |
| | SCHEDE DI VALUTAZIONE | 44 |

1. INTRODUZIONE

1.1 Inquadramento normativo e finalità del PUV

Il Regolamento disposizioni comuni (RDC) 2021/1060, all'articolo 44, comma 5, stabilisce che le Autorità di Gestione (AdG) predispongano un Piano delle valutazioni da presentare al Comitato di Sorveglianza entro un anno dall'adozione del programma. L'articolo 40, comma 2, prevede inoltre che il Piano di Valutazione e i suoi eventuali aggiornamenti siano approvati dal Comitato di Sorveglianza.

Il presente Piano di Valutazione riferito al PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 è stato definito nell'ambito del quadro di riferimento normativo, di indirizzo strategico e metodologico costituito dai seguenti documenti:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato - Italia 2021-2027 (AdP) approvato con Decisione di esecuzione della commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022, che fornisce il quadro di riferimento per l'attuazione di un approccio integrato allo sviluppo territoriale Italia da sostenere attraverso l'impiego efficace ed efficiente dei fondi;
- il "Quadro Strategico Regionale – proposta di Programma regionale Programmazione FESR-FSE+ 2021-2027", approvata dalla Giunta regionale con Delibera n. 556 del 20 aprile 2022;
- il Programma Regionale Puglia FESR-FSE+2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) n. 8461 del 17/11/2022;
- "Programmazione FESR-FSE+2021-2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti" DGR 7 dicembre 2022, n. 1812;
- "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione" approvate dalla Giunta regionale con Delibera n. 609 del 3 maggio 2023
- il documento di lavoro elaborato dai Servizi della Commissione *Performance, monitoring and evaluation of the European Regional Development Fund, the Cohesion Fund and the Just Transition Fund in 2021-2027*¹ che, tra le altre cose, fornisce indicazioni sulla struttura e articolazione dei contenuti dei Piani di valutazione;
- il Codice di condotta europeo in materia di partenariato², che prevede il coinvolgimento del partenariato istituzionale, economico e sociale sin dalle fasi di preparazione dei Programmi e ne promuove la continuità nelle successive fasi di attuazione, monitoraggio e valutazione.

La scelta di adottare un unico Piano per le attività di valutazione relative al PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 è svolta in coerenza con la natura plurifondo del Programma, nonché con le indicazioni

¹ SWD(2021) 198 final

² Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione, del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei

dell'Accordo di Partenariato – Italia 2021-2027 (AdP), che suggerisce la definizione di un Piano di Valutazione Unitario, in un'ottica di programmazione unitaria.

Tale scelta è inoltre funzionale a supportare una migliore pianificazione, agevolando l'individuazione di sinergie e ambiti di complementarità tra le attività di valutazione afferenti non solo ai due Fondi, tenendo in conto, ove pertinente:

- delle integrazioni con ambiti tematici del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Tale integrazione sarà sviluppata attraverso adeguate domande valutative negli ambiti in cui la Regione Puglia svolge un ruolo di coordinamento o di soggetto attuatore e su cui il rapporto con il PNRR è più stretto o si prevede abbia maggiori impatti.
- della complementarità con la politica di coesione nazionale finanziata dal Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC), rilevando le dinamiche della politica nazionale attraverso dei focus specifici e/o domande valutative ad hoc nelle singole valutazioni sugli ambiti tematici interessati, al fine di verificare la sinergia e la complementarità con la Politica di coesione comunitaria in una prospettiva duratura di programmazione unitaria. Questo approfondimento consente di analizzare e valutare quanto le risorse nazionali siano incisive e complementari rispetto a quelle comunitarie, e quanto sia necessario garantire continuità di intervento a valere su questo Fondo.

La prospettiva più generale è quella di promuovere una visione strategica unitaria e di consentire una lettura su scala regionale dei processi di programmazione e dei risultati conseguiti allo scopo di verificare l'impatto che le politiche regionali finanziate con risorse comunitarie hanno sviluppato su ambiti strategici quali trasporti specializzazione intelligente, cultura, biodiversità, politiche della salute, competitività delle imprese, ecc.

Il processo di valutazione messo in atto dal presente Piano si pone in un contesto più generale di condivisione delle politiche regionali che trova anche in altre sedi momenti di confronto e attraverso i processi di partecipazione e di coinvolgimento del partenariato promossi dalla Regione consentono di accrescere l'accountability del decisore pubblico rispetto all'implementazione delle politiche.

Nella logica adottata dal presente Piano, la valutazione è concepita come una componente integrante della funzione di programmazione, tesa ad accompagnare l'attuazione e a supportare i processi decisionali, ampliando le basi di conoscenza sui contesti, sui tipi di destinatari e sui punti di forza e debolezza delle azioni intraprese. Attraverso il Piano Unitario di Valutazione, l'Amministrazione regionale mira a strutturare un quadro di riferimento e di governance funzionale all'attuazione di valutazioni di qualità e ad un loro uso efficace da parte di tutti gli attori chiave della programmazione e attuazione, nonché dell'Autorità di gestione e, nella prospettiva più ampia di sostenere il conseguimento degli obiettivi attesi e dei risultati conseguiti. Pertanto si ritiene utile al fine di sostenere l'intero processo di valutazione, un adeguato coinvolgimento non solo degli attori istituzionali e del Partenariato economico e sociale, anche di altri soggetti collettivi interessati (associazioni di promozione sociale, cooperative di comunità, ecc) con l'obiettivo di raccogliere il più ampio numero di contributi nella condivisione delle procedure e delle esigenze conoscitive del territorio anche nella prospettiva di elaborare una restituzione sociale capace di descrivere il complesso contributo della programmazione regionale al raggiungimento degli obiettivi strategici e prioritari dell'Unione Europea.

Il Piano rappresenta altresì uno strumento centrale per il coordinamento delle attività di valutazione dei due Fondi, tramite il quale rafforzare l'approccio unitario alla programmazione. Il modello partecipativo che caratterizza la governance del Piano assicura inoltre che le valutazioni

siano focalizzate sulle tematiche più rilevanti delle politiche promosse, la cui individuazione costituisce la risultante di un processo di dialogo e confronto tra gli stakeholder e i responsabili della programmazione.

Più in particolare il Piano mira a:

- contribuire ad una gestione del Programma e a processi di *policy making* basati su evidenze valutative
- fornire indicazioni utili in caso di revisione delle politiche, in un'ottica di miglioramento delle stesse e di maggiore adesione al contesto in cui vengono perseguite
- promuovere una lettura integrata delle ricadute economiche, sociali e ambientali del Programma sugli obiettivi regionali di sviluppo sostenibile
- promuovere la trasparenza e la diffusione delle risultanze della valutazione, per accrescere la conoscenza della politica di coesione e contribuire a promuovere una consapevolezza più diffusa nell'opinione pubblica

Il presente Piano oltre ad assicurare il rispetto della scadenza del 2029 prevista dall'articolo 44.c del RDC per la valutazione di impatto, mira a garantire che le valutazioni siano realizzate in tempo utile affinché i risultati delle stesse possano sostenere l'AdG nella predisposizione delle informazioni utili e necessarie in fase di:

- riesame annuale della performance (che includono anche le informazioni sui progressi compiuti nell'effettuare le valutazioni, le sintesi e i follow-up delle risultanze) come espressamente previsto all'art. 40.1 e all'art. 41 del regolamento UE 2021/1060;
- riesame intermedio del Programma ai fini dell'elaborazione della proposta di allocazione definitiva dell'importo di flessibilità (Art. 18 del RDC). In particolare è compito dell'Autorità di Gestione effettuare un'analisi sulla base dei progressi compiuti dal Programma nel raggiungimento dei target intermedi fissati per gli indicatori di output nell'ambito del quadro di riferimento dell'efficacia. Le valutazioni che si svilupperanno nel corso del 2024, supporteranno l'AdG nel suddetto adempimento di cui all' Art. 18, c.2, Reg. UE n. 1060/2021, fornendo elementi di conoscenza e chiavi interpretative sull'andamento del Programma, sulle principali problematiche attuative e sui fattori che possono influenzare la capacità di raggiungere gli obiettivi anche alla luce dell'evoluzione del contesto strategico e socioeconomico di riferimento e delle sfide individuate dalle raccomandazioni specifiche per Paese adottate nel 2024;
- dibattito, già avviato a livello comunitario, sulla politica di coesione post 2027, a cui potranno sicuramente contribuire le evidenze valutative che emergeranno anche ai fini di agevolare l'individuazione degli interventi prioritari nel post 2027.

1.1 Obiettivi e target del Programma regionale 2021-2027

Il PR FESR-FSE+ 2021-2027 della Regione Puglia è stato approvato con Decisione della Commissione Europea C(2022) n. 8461 del 17/11/2022, con una dotazione finanziaria pubblica complessiva di 5.577,27 milioni di euro, la cui quota comunitaria è pari a 3.792,54 Meuro di cui 3.010,17 a valere sul FESR e 782,37 a valere sul FSE+.

Il Programma è articolato in 5 Obiettivi di Policy (OP) e 11 Assi Prioritari ancorati a quattro principali direttrici del cambiamento che caratterizzano la strategia 2021-2027:

○ *Regione del lavoro, delle imprese e dell'innovazione*

Punta ad aumentare i livelli di reddito e occupazione coniugando il sostegno all'ampliamento della competitività della base produttiva attraverso il consolidamento delle filiere esistenti e la creazione di nuove specializzazioni, con la creazione di nuovi posti di lavoro di qualità.

○ *Regione dell'accessibilità e della transizione ambientale*

Qualifica le reti di interconnessione interne ed esterne, contrasta le conseguenze negative dei cambiamenti climatici e valorizza le opportunità che derivano dallo sviluppo dell'economia circolare.

○ *Regione della conoscenza e dei saperi*

Investe in educazione, istruzione e formazione per sostenere i percorsi di crescita, diffondere l'economia digitale, contrastare i nuovi processi emigratori e favorire il ritorno dei giovani.

○ *Regione dell'inclusione e delle pari opportunità*

Per migliorare le condizioni di vita di giovani e donne, migranti e persone a rischio di esclusione sociale e promuovere la loro partecipazione attiva; favorire l'empowerment e la partecipazione ai processi di sviluppo sostenibile e all'innovazione; migliorare le condizioni di vita, lavoro, salute e benessere di tutti i cittadini; contrastare ogni forma di violenza e discriminazione.

La Strategia del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 punta a sostenere:

- l'ampliamento e il rafforzamento della base produttiva
- l'innovazione tecnologica, ambientale e sociale
- una maggiore attrattività e apertura internazionale
- la riduzione dell'impatto antropico sull'ambiente
- l'incremento delle conoscenze dei cittadini e dei lavoratori

Nella tabella di seguito riportata viene rappresentata l'articolazione finanziaria dei 5 Obiettivi di Policy (OP) e gli 11 Assi Prioritari del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027.

| Obiettivi di Policy (OP) | ASSI | FONDO | Dotazione Pubblica |
|--|-------------------------------------|-------------|----------------------|
| OP1 Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) | I - Competitività e innovazione | FESR | 1.757.087.351 |
| OP2 Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e della prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile | II - Economia verde | FESR | 1.261.764.706 |
| | III - Mobilità urbana sostenibile | FESR | 88.235.294 |
| OP3 Un'Europa più connessa attraverso il rafforzamento della mobilità | IV - Trasporti | FESR | 205.882.353 |
| OP4 Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali | V - Occupazione | FSE+ | 222.058.823 |
| | VI- Istruzione e formazione | FESR | 84.705.882 |
| | | FSE+ | 376.750.170 |
| | VII - Occupazione giovanile | FSE+ | 138.065.150 |
| | VIII - Welfare e salute | FESR | 668.235.294 |
| | | FSE | 367.647.059 |
| OP5 Un'Europa più vicina ai cittadini attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato di tutti i tipi di territorio e delle iniziative locali | IX - Sviluppo territoriale e urbano | FESR | 205.882.353 |
| | X – Assistenza tecnica | FSE+ | 46.021.716 |
| | XI – Assistenza tecnica | FESR | 154.935.504 |
| Totali per Fondo | | FESR | 4.426.728.737 |
| | | FSE+ | 1.150.542.918 |
| Totale generale | | | 5.577.271.655 |

1.2 Principali risultati valutativi 2014-2020

L'attività valutativa svolta nel ciclo di programmazione 2014-2020 ha offerto significativi spunti di riflessione sulle attività svolte e sui principali risultati conseguiti, fornendo altresì elementi utili per la definizione delle linee strategiche in fase di stesura del nuovo Programma regionale 2021-2027.

Nell'ambito del Piano di Valutazione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 sono state previste 20 attività valutative, articolate in tre tipologie di valutazioni relative ai seguenti ambiti di attività:

- a) Valutazioni ex post 2007-2013: "Turismo", "Città", "Istruzione", "Infrastrutture Sociali", "Rifiuti", "Internazionalizzazione", "Aree di Sviluppo Industriale", "Innovazione e Ricerca Collaborativa", "Occupazione" e "Alta Formazione";
- b) Valutazioni in itinere 2014-2020: "Lotta alla povertà e inclusione socio-lavorativa", "Capacity building", "Strategia di specializzazione intelligente Smart Puglia 2020", "Formazione alle Imprese", "Politiche giovanili", "Infrastrutture sociali" e "Trasporti";
- c) Valutazioni ex post 2014-2020: "Formazione alle imprese", "Difesa del suolo", "Programmi Integrati di Agevolazione (Pia)" (si svolgeranno nel corso del 2024) che, in alcuni casi, ritornano su tematiche già oggetto di valutazione in itinere 2014-2020, al fine di analizzare risultati e impatti a fine ciclo di programmazione.

Le valutazioni svolte hanno confermato la performance positiva e i risultati raggiunti nell'attuazione del POR Puglia FESR- FSE 2014-2020 evidenziandone i settori maggiormente performanti.

Strategico è risultato il ruolo assunto dalla **politica industriale** regionale che ha riguardato in particolare modo gli interventi ricadenti nell'attuazione dell'Asse I "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione" e dell'Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese" concernenti il sostegno agli investimenti del sistema imprenditoriale pugliese attraverso incentivi alle attività di ricerca e innovazione, ai servizi innovativi, agli attivi materiali ed al sostegno all'accesso al mercato dei capitali, cui si sono aggiunti nel periodo di crisi pandemica da Covid 19 gli interventi specifici di contrasto all'emergenza sanitaria e di crisi economica.

Particolari risultati sono stati registrati nel campo della tutela e **salvaguardia dell'ambiente** correlati all'attuazione dell'Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali", ambiti di intervento che hanno contribuito alla crescita del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione. La realizzazione di interventi per la fruizione integrata e la promozione turistica hanno altresì permesso il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.

Di particolare rilevanza strategica è risultata anche la qualificazione delle infrastrutture regionali con specifico riferimento ai **trasporti e mobilità** attraverso la realizzazione di significativi interventi per il rafforzamento del trasporto nelle aree urbane e metropolitane attraverso il rinnovo del materiale rotabile e dell'armamento, nonché per il potenziamento ed efficientamento della rete ferroviaria.

Anche in ambito FSE si è potuto apprezzare il successo conseguito attraverso l'implementazione di interventi significativi che hanno favorito l'**accrescimento delle competenze** dei cittadini pugliesi in difficoltà occupazionale, nonché l'acquisizione di nuove competenze professionali.

Nel campo dell'inclusione sociale sono stati realizzati significativi interventi per la promozione del **Reddito di Dignità** e per il rafforzamento dei **servizi di conciliazione**. A questi si aggiungono gli interventi rivolti al rafforzamento delle competenze di base, al contrasto alla dispersione scolastica ed ai **percorsi di istruzione e formazione** professionale e post laurea nonché le specifiche azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro.

L'attuazione di tali interventi, la valutazione dei risultati da essi conseguiti e in generale l'andamento positivo del Programma, hanno favorito l'assunzione della decisione di predisporre un unico Programma operativo plurifondo a valere sul cofinanziamento del FESR e del FSE anche per il ciclo di programmazione dei fondi comunitari 2021-2027. La presenza di un unico Programma ha determinato molteplici risvolti positivi in termini di definizione di strategie integrate dal punto di vista programmatico e di attuazione, e di conseguenza in termini di impatto sui risultati conseguiti, come di seguito evidenziato (sia pure in modo non esaustivo):

- integrazione tra gli interventi di sostegno agli investimenti industriali e le azioni di formazione continua volti al rafforzamento delle competenze imprenditoriali, manageriali e dei lavoratori
- integrazione tra i progetti di ricerca del FESR ed il sostegno all'offerta di ricercatori promossa a valere sul FSE
- integrazione degli interventi riservati all'inclusione sociale per quanto concerne la qualificazione delle infrastrutture da un lato, e dei servizi offerti dall'altro
- integrazione degli interventi rivolti alla qualificazione dei percorsi di istruzione, per quanto concerne le infrastrutture scolastiche finanziate dal FESR ed i progetti di rafforzamento delle competenze di base finanziati dal FSE
- integrazione degli interventi rivolti all'autoimprenditorialità, tra le azioni promosse sul FESR (Nidi e Tecnonidi) e le azioni promosse sul FSE (PIN e Estrazione dei Talenti)

L'attuazione del POR Puglia FESR-FSE 2014 – 2020 è stata nel tempo contrassegnata da alcuni aspetti che meritano di essere evidenziati:

- una programmazione flessibile che ha consentito di far fronte alle situazioni emergenziali non prevedibili ed impreviste senza dover ricorrere a riprogrammazioni radicali rispetto al Programma inizialmente approvato
- il perseguimento di approcci quanto più possibile integrati agli obiettivi del Programma adeguatamente sostenuti dal carattere "plurifondo" dello stesso
- una programmazione complessiva incentrata su alcune priorità trasversali ai due Fondi Strutturali quali: a) rafforzamento della competitività del sistema economico-produttivo regionale con approccio integrato sul versante del mantenimento e dell'incremento occupazionale; b) qualificazione e rafforzamento del ciclo integrato istruzione-formazione-lavoro, con un'attenzione particolare alle fasce più deboli della popolazione da un lato, ed all'inserimento nel mercato del lavoro per diplomati e laureati dall'altro; c) un'attenzione specifica alle strategie di inclusione sociale rivolte sia alle fasce più deboli, sia alle strategie di conciliazione e di parità di genere a favore delle donne; d) attenzione ai livelli qualità della vita dei cittadini pugliesi da conseguire attraverso il miglioramento dei trasporti e delle condizioni di accessibilità, l'ammodernamento delle tecnologie sanitarie, l'ampliamento e la qualificazione delle infrastrutture e dei servizi digitali, la rigenerazione dei centri urbani di media e piccola dimensione
- un ricorso diffuso e sistematico al confronto con il partenariato istituzionale e socioeconomico che ha accompagnato le fasi di riprogrammazione e di attuazione del Programma

Sulla base dei risultati conseguiti, nonché delle valutazioni svolte, è stato possibile ricavare alcune indicazioni utili per la predisposizione del PR FESR FSE+ 2021-2027:

- prosecuzione di approcci strategico-operativi il più possibile unitari ed integrati in grado di massimizzare il contributo dei due Fondi alla crescita ed allo sviluppo del territorio;
- adeguamento ed aggiornamento di alcuni strumenti attuativi e gestionali da promuovere a seguito dell'evoluzione più recente dei contesti economici, sociali ed ambientali;
- ulteriore maggiore integrazione tra sostegni agli investimenti imprenditoriali e qualificazione delle competenze dei soggetti coinvolti in termini di diffusione della cultura dell'innovazione e della partecipazione in reti cooperative;
- un utilizzo più ampio degli strumenti finanziari anche in combinazione con il ricorso alle sovvenzioni;
- maggiore sostegno alle strategie di transizione ambientale e digitale;
- sostegno alle fasce più deboli della popolazione con particolare riferimento ai giovani ed alle donne;
- qualificazione del ciclo integrato istruzione-formazione-lavoro con un'attenzione particolare al raccordo domanda-offerta;
- potenziamento delle strategie di qualificazione della *capacity building* dei soggetti pubblici coinvolti nella attuazione e gestione del Programma.

2. QUADRO ORGANIZZATIVO E RISORSE

2.1 Il processo di definizione del Piano e assetto organizzativo

La Regione Puglia con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/1/2021 ss.mm.ii., ha definito il modello di governance denominato "Modello organizzativo regionale "MAIA 2.0" a valle del quale è stata istituita la Struttura speciale "Attuazione del POR", alle dirette dipendenze del Gabinetto del Presidente, in cui è incardinata la Sezione "Programmazione Unitaria" la cui dirigenza è stata affidata all'Autorità di Gestione del Programma (cfr. DGR n. 556 del 20/4/2022).

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 609/2023 si è provveduto a definire la Governance del Programma Regionale FESR – FSE+ 2021-2027 attraverso l'approvazione del sistema di responsabilità di attuazione in coerenza con l'organizzazione dell'Amministrazione regionale. Di conseguenza sono state individuate all'interno del Programma, le Policy coerenti con gli ambiti di intervento dei Dipartimenti regionali e le responsabilità relative all'attuazione delle Azioni del Programma stesso. Al Responsabile di Policy è affidato il perseguimento degli obiettivi specifici come stabiliti nel Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, assicurando la coerenza dell'attuazione delle singole Azioni rispetto agli obiettivi dell'Asse prioritario e della Policy di riferimento e alle determinazioni del Comitato di Sorveglianza del Programma.

La responsabilità della predisposizione del Piano Unitario di Valutazione (PUV) e del coordinamento delle attività di valutazione è assegnata all'Autorità di Gestione (AdG) del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, ai sensi dell'art 44 comma 5 del Reg. 1060/2021; a tal fine l'AdG ha costituito un gruppo di lavoro interno alla Sezione Programmazione Unitaria che ha interagito con il Nucleo di Valutazione degli Investimenti pubblici, nonché con i Dipartimenti regionali e con i referenti dei principi trasversali, Parità di genere e Sviluppo sostenibile ambientale.

In particolare per poter definire le esigenze conoscitive interne all'Amministrazione, nell'ottica di un approccio partecipativo, è stata predisposta una mappatura delle valutazioni del PUV 2014-2020 rapportate agli obiettivi della programmazione 2021-2027, e della programmazione 2021-2027 che ha dato evidenza del grado di copertura degli attuali obiettivi specifici in termini di valutazioni svolte, al fine di consentire una riflessione sulle scelte valutative del nuovo Piano.

Tale documento è stato condiviso con i Dipartimenti responsabili dell'attuazione delle misure del Programma, al fine di individuare gli ambiti tematici in cui il fabbisogno valutativo risulta più sentito. Le scelte delle Sezioni regionali responsabili dell'attuazione delle azioni del PR sono state guidate da alcuni criteri che hanno portato a selezionare:

- ambiti tematici ad oggi non affrontati
- ambiti di particolare carattere innovativo: azioni su cui non è mai stata svolta una valutazione e sulle quali si è ritenuto opportuno fornire uno strumento di analisi per la comprensione dell'efficacia degli interventi finanziati, nonché su azioni di nuova introduzione rispetto al precedente ciclo di programmazione
- ambiti tematici o singole iniziative che movimentano maggiori risorse finanziarie
- ambiti tematici di rilevanza strategica o che richiedono ulteriori approfondimenti.

Le proposte pervenute sono state ricondotte in un quadro riepilogativo che ha tenuto conto di un equilibrio tra i due fondi, oltre che di una adeguata collocazione temporale delle valutazioni, tra ex post 14-2020, in itinere 2021-2027, ex post 2021-2027.

Nella elaborazione del Piano è stato coinvolto il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti pubblici (NVVIP) che ha contribuito alla definizione delle schede di valutazione, nonché il partenariato istituzionale e socio economico.

Le Responsabilità. Gli attori del Piano.

Ai fini della coerente ed efficace gestione del Piano di Valutazione se ne prevede la responsabilità in capo all'Autorità di gestione. È questa difatti ad occuparsi della predisposizione del Piano avendo attivato preventivamente il confronto con i Responsabili di policy competenti per materia, per l'individuazione degli ambiti tematici oggetto delle Valutazioni, come suindicato. Le Sezioni regionali incardinate presso i suddetti Dipartimenti risultano ad ogni modo parte attiva non solo nel processo di definizione del Piano, ma anche per la fase di attuazione dello stesso poiché forniscono i contenuti e le informazioni ai Valutatori e sono chiamati a tenerne conto nella fase di implementazione delle politiche.

Il coinvolgimento del personale interno unitamente al rafforzamento delle competenze dell'Amministrazione sui temi della valutazione - anche in ragione del ruolo sempre più strategico che viene riconosciuto a quest'ultima nel contribuire all'ottimale utilizzo dei Fondi SIE - costituisce una pratica consolidata all'interno dell'Amministrazione regionale in considerazione del ruolo che le attività valutative hanno già svolto nel ciclo di programmazione precedente. La promozione delle numerose attività di valutazione previste nel presente Piano, unitamente al più ampio coinvolgimento delle strutture interne responsabili afferenti a tutti gli Assi del Programma, contribuirà a rafforzare ulteriormente la cultura della valutazione, nonché a sviluppare un adeguato livello di partecipazione attiva e di sostegno alla diffusione ed all'utilizzo dei risultati e delle indicazioni operative provenienti dalle stesse. La partecipazione sistematica del personale interno ai laboratori tematici organizzati dal Sistema Nazionale di Valutazione così come il confronto attivo nell'ambito della rete dei Nuclei che vede coinvolto il Nucleo regionale rappresentano altresì momenti importanti di arricchimento e diffusione della cultura della valutazione.

L'AdG, preposta all'attuazione del Piano, ne è responsabile non solo ai fini della sua redazione originaria, bensì nel monitoraggio costante e nella verifica della sua attuazione anche al fine di poter in corso d'opera e sulla base dell'evoluzione nell'attuazione del Programma, ma anche di eventuali mutate condizioni socio economiche, provvedere ad apportare le modifiche che dovessero risultare necessarie. Il Piano è concepito come uno strumento flessibile e dinamico, i cui contenuti potranno essere rivisti e integrati, sotto la responsabilità delle AdG e con il supporto del NVVIP, durante l'attuazione del Programma allo scopo di tenere conto anche dell'emergere di nuove esigenze valutative da parte degli attori della programmazione regionale e degli stakeholder. Ogni aggiornamento al Piano sarà sottoposto ad approvazione del Comitato di Sorveglianza.

L'Autorità di gestione in qualità di responsabile del Piano, in coerenza con le proprie funzioni, si occupa di:

- redigere il Piano in stretto raccordo con Dipartimenti regionali, il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti pubblici (NVVIP), il Partenariato istituzionale ed economico sociale (PES), i referenti dei principi trasversali

- sovrintendere all'attuazione del Piano di Valutazione, in stretta collaborazione con il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia
- organizzare e condurre le attività di confronto con il partenariato sull'avanzamento del Piano di Valutazione
- promuovere l'attuazione ed il periodico aggiornamento e/o integrazione del Piano di Valutazione di concerto con il Nucleo
- espletare le procedure di gara per l'affidamento dei servizi di Valutazione con il supporto della segreteria tecnica del NVVIP
- curare e promuovere, le attività di disseminazione dei risultati delle Valutazioni condotte
- svolgere il raccordo con la Commissione Europea e con il Dipartimento per le Politiche di coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia svolge il compito di Coordinamento tecnico scientifico e pertanto:

- contribuisce alla definizione delle domande valutative proposte nel Piano
- gestisce la costituzione dei gruppi di pilotaggio e la conduzione dei relativi lavori finalizzati alla definizione dei contenuti delle valutazioni da affidare all'esterno
- può svolgere direttamente alcune valutazioni attraverso la redazione del rapporto finale
- svolge interlocuzioni di carattere tecnico-scientifico con le società affidatarie dei servizi di valutazione per la definizione dei contenuti puntuali delle analisi valutative, garantendo la qualità del processo valutativo;
- presidia la coerenza della valutazione con i contenuti del programma in fase di restituzione dei rapporti intermedi e finali
- partecipa alle attività partenariali
- rappresenta in sede di Comitato di Sorveglianza l'avanzamento delle valutazioni, attraverso la presentazione dei risultati delle valutazioni
- in collaborazione con l'Adg cura gli aspetti relativi alla disseminazione dei risultati ed alla diffusione della cultura della valutazione e della autovalutazione sul territorio regionale, soprattutto nei confronti delle realtà locali coinvolte nel percorso di pianificazione strategica.

I Gruppi di pilotaggio (Steering group)

Sulla scorta del precedente ciclo di programmazione nell'ambito dell'attuazione del PUV 2021-2027 si intende supportare la definizione di più accurate domande di valutazione attraverso la partecipazione e il contributo diretto dei rappresentanti del partenariato istituzionale e socio economico nell'ambito della costituzione di specifici "Gruppi di Pilotaggio. Ciascun Gruppo sarà composto da un gruppo ristretto di componenti del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia, da rappresentanti del partenariato istituzionale ed economico-sociale (PES) ed eventualmente da alcuni dirigenti e funzionari delle Amministrazioni interessate dai processi valutativi a seconda degli ambiti tematici che si andranno ad approfondire. Alcune valutazioni potrebbero richiedere l'attivazione anche di forme di partecipazione più ampia nella rilevazione delle esigenze valutative, da condividere all'interno dei gruppi di pilotaggio. All'atto dell'individuazione saranno esplicitati chiaramente i modi, i tempi e gli obiettivi di lavoro dei gruppi.

Il Partenariato

Il Partenariato economico e sociale del PR svolge da tempo un consolidato ruolo privilegiato in tutte le fasi del ciclo di vita del Programma regionale, a partire dalla fase di programmazione, fino alla fase di attuazione e valutazione. Il contributo del partenariato si esprime attraverso la condivisione delle scelte valutative operate nel presente Piano, nei continui contributi forniti in occasione della condivisione degli strumenti attuativi del Programma che supportano l'Amministrazione a orientare le proprie politiche, rappresentando le istanze delle diverse categorie rappresentate. Nell'attuazione del Piano di Valutazione continueranno a svolgere il ruolo di soggetti privilegiati nell'ambito dei Gruppi di Pilotaggio attraverso la formulazione delle domande valutative, dei contributi in fase di presentazione dei rapporti intermedi, di testimonianze durante la fase di analisi valutativa da parte dei valutatori. Anche nella fase di disseminazione dei risultati il partenariato è chiamato a svolgere un ruolo importante per favorire la circolazione dei risultati e contribuire ad attivare una più ampia conoscenza della politica di coesione.

2.2 Tipi di valutazione e metodologie

L'art 44 comma 1 del Regolamento UE 2021/1060 ricalca il ruolo fondamentale della valutazione, quale strumento di analisi e di ricerca per "migliorare la qualità della progettazione e dell'attuazione dei programmi". In continuità con il periodo 2014-2020, l'attuale mandato regolamentare in materia di valutazione si caratterizza per una maggiore flessibilità e semplificazione, lasciando alle AdG margini più ampi di autonomia in merito alla definizione delle proprie strategie valutative.

L'art. 44 del Regolamento UE 2021/1060 prevede che nel corso del periodo di programmazione 2021-2027 gli SM e le AdG effettuino valutazioni *"dei programmi relativamente a uno o più dei criteri seguenti: efficacia, efficienza, rilevanza, coerenza e valore aggiunto dell'Unione"* e che entro il 30 giugno 2029 effettuino *"una valutazione di ciascun programma per analizzarne l'impatto"*.

Le valutazioni possono inoltre riguardare anche altre questioni e criteri rilevanti come l'inclusività, la non discriminazione e la visibilità. Pertanto, con riferimento alle valutazioni previste e ove pertinenti, verranno considerati anche i criteri di *inclusività* e *non discriminazione*, in quanto fondanti la politica di coesione. Essi riguardano, infatti, il rapporto tra esiti e modalità di azione del Programma, da una parte, e sistemi di norme a protezione dei diritti di individui e gruppi (parità di genere, rispetto dei diritti fondamentali UE e delle persone disabili), dall'altra.

Si terrà conto altresì del criterio di *visibilità*, concernente la possibilità di accedere a informazioni su opportunità, modalità di azione, procedure, realizzazioni ed esiti degli interventi.

Per quanto riguarda la messa a disposizione dei dati necessari alle valutazioni, l'art 44 comma 4 prevede che sia responsabilità dell'AdG assicurare che siano predisposte le procedure atte a produrre e raccogliere gli stessi. L'analisi quantitativa potrà basarsi sia su dati secondari (attinti ad es. dal Sistema di Monitoraggio Regionale SIRP e dal SISTAN), sia su dati di monitoraggio già esistenti e potrà prevedere la raccolta e la costruzione di una banca dati tramite la realizzazione di interviste ad un campione rappresentativo. Oltre ai dati indicati precedentemente potranno essere presi in considerazione per ulteriori argomentazioni, dati rivenienti da banche dati presenti a livello nazionale, (ISTAT, INPS, INAIL, UNIONCAMERE, IGRUE,) e a livello regionale (Sezione Statistica della Regione Puglia). I dati rilevati, unitamente ai risultati delle elaborazioni, consentiranno il monitoraggio degli interventi finanziati, in una prospettiva di indagine

longitudinale. L'attività potrà prevedere anche metodologie di analisi comparata atte ad indagare misure e azioni analoghe, implementate nell'ambito del medesimo ciclo di Programmazione sia a livello di altre regioni, sia a livello di programmi sovregionali, a valere su fondi europei e nazionali.

Coerentemente con queste premesse, le attività di valutazione da realizzare si sostanzieranno in:

- **valutazioni di processo** che accompagnano l'attuazione del programma, analizzandone i meccanismi di *governance* e gestione, l'avanzamento finanziario, i livelli raggiunti dagli indicatori di realizzazione e risultato. Afferiscono a questa categoria le valutazioni in itinere che hanno la finalità di rendere conto dell'attuazione delle azioni su cui verteranno per suggerire all'Amministrazione se intervenire orientando diversamente la *policy* in atto o se rafforzarla o modificarla;
- **valutazioni di impatto** riferite a specifiche priorità del programma e focalizzate sugli effetti prodotti dagli interventi. Si tratta delle valutazioni *ex post* che consentono di verificare il raggiungimento degli obiettivi e di valutare l'efficacia dell'intervento, nonché gli effetti che la *policy* così come attuata ha prodotto.

In particolare sono state selezionate:

- **valutazioni ex-post 2014-2020**: finalizzate ad indagare i risultati e gli effetti prodotti dagli interventi realizzati nel ciclo di programmazione precedente, cogliendo le opportunità di analisi consentite dall'avanzato livello di attuazione dei progetti. Sarà pertanto più chiaro verificare l'efficacia degli interventi nel raggiungimento degli obiettivi di *policy* e specifici preposti, identificare i punti di forza e le criticità, trarne lezioni e apprendimenti utili alla programmazione in corso;
- **valutazioni in itinere 2021-2027**: riguardano evidenze preliminari sull'avanzamento del programma e primi segnali di allineamento/disallineamento rispetto agli obiettivi prefissati, distinguendo fra scostamenti "interni" al framework e scostamenti dovuti a fattori esogeni;
- **valutazioni ex post 2021-2027**: finalizzate ad indagare i risultati e gli effetti prodotti dagli interventi realizzati nel ciclo di programmazione attuale, in una fase più matura del Programma.

Nelle analisi valutative dovrà essere assicurata una chiara distinzione tra risultati ed impatti delle azioni realizzate, anche tenuto conto delle attività valutative in itinere ed *ex post*, già compiute nell'ambito della Programmazione 2014/2020.

Tutte le valutazioni dovranno prevedere, laddove pertinenti, **domande trasversali** riferite a dimensioni legate all'applicazione di principi orizzontali, in ottemperanza all'art. 9 del Regolamento 2021/1060, non oggetto di valutazioni tematiche specifiche, quali:

- **Parità di genere**. La parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere e l'integrazione della prospettiva di genere devono essere prese in considerazione e promosse in tutte le fasi della preparazione, dell'attuazione, della sorveglianza, della rendicontazione e della valutazione dei programmi. Pertanto, nelle schede di valutazione, laddove pertinente, verrà inserita una domanda valutativa dedicata all'applicazione del principio della parità di genere nella politica di coesione regionale, rilevando anche, ove possibile, il contributo all'attuazione dell'Agenda di Genere (DGR 15 settembre 2021, n. 1466). Si propongono di seguito alcuni esempi di domande valutative:

Domande trasversali comuni a tutti gli ambiti oggetto di valutazione

- Nelle azioni realizzate/in corso di realizzazione, in quali fasi, in che modo, per quali aspetti si è tenuto conto della parità di genere?
- Sono stati “agganciati” uno o più obiettivi dell'Agenda di Genere? se sì, quali?
- Quali scostamenti e risultati effettivi (diretti o indiretti) sono osservabili?

Domande specifiche che potrebbero essere applicate ad ambiti tematici più circoscritti, secondo la classificazione EIGE:

Le politiche promosse hanno contribuito a:

- sostenere la partecipazione femminile?
 - ridurre il divario di genere (es. in ordine a rappresentanza, occupazione, reddito, carichi familiari, ecc.)?
 - rilevare fabbisogni specificamente riferibili al genere e prevedere interventi ad hoc (es. medicina di genere, violenza di genere, sostenibilità urbana, ecc.)
- **Non discriminazione** e soddisfacimento delle condizioni abilitanti orizzontali, con particolare riferimento ai principi sanciti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'UE e dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti per le persone con disabilità (UNCRPD). In particolare, ove pertinente, si inserirà una domanda valutativa relativa all'aspetto dell'accessibilità (in termini di ambiente fisico, trasporti, informazione, comunicazione). Si propongono di seguito alcuni esempi di domande valutative:

Domande trasversali comuni a tutti gli ambiti oggetto di valutazione

- Nelle azioni realizzate/in corso di realizzazione, in quali fasi, in che modo, per quali aspetti si è tenuto conto dei principi della Carta dei diritti fondamentali dell'UE e della Convenzione delle persone disabili (UNCRPD)?
- Quali scostamenti e risultati effettivi (diretti o indiretti) sono osservabili?

Domande più specifiche che potrebbero essere applicate a specifici ambiti tematici:

Le azioni programmate hanno contribuito a:

- promuovere l'accessibilità delle persone disabili (in termini di ambiente fisico, trasporti, informazione, comunicazione)?
- promuovere la vita indipendente e l'autodeterminazione delle persone disabili?
- prevenire qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale?
- realizzare forme di consultazione pubblica su tali tematiche?

Nel merito, è imprescindibile l'interlocuzione con il Punto di Contatto, quale organo di garanzia dell'applicazione dei principi sanciti dalla Carta UE, che ha il compito di vigilare sulla conformità dei programmi finanziati dai Fondi e della loro attuazione con le rilevanti disposizioni della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, oltre che esaminare eventuali reclami e coinvolgere, ove necessario, gli organismi competenti per materia, anche al fine di individuare le più efficaci misure correttive da sottoporre all'Autorità di Gestione.

- **Altri strumenti di programmazione:** come già anticipato in premessa saranno sviluppate domande valutative sul PNRR negli ambiti tematici su cui la Regione svolge il ruolo di soggetto attuatore o di coordinamento. A titolo esemplificativo si propongono alcuni esempi di domande valutative:

- In che misura gli interventi del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 sono sviluppati in una logica di integrazione e di valorizzazione delle sinergie con il PNRR?
- Quali sono le sinergie generate tra gli interventi del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 e PNRR o gli eventuali disallineamenti o sovrapposizioni?
- In che modo le sinergie sono state capaci di innescare processi virtuosi di sviluppo locale e di favorire la coesione territoriale e l'inclusione sociale, in coerenza con gli obiettivi più generali attinenti alle transizioni ambientale e digitale?
- I programmi sono stati in grado di incidere sulla qualità ed efficacia dei meccanismi istituzionali di coordinamento tra i diversi soggetti partecipanti? Quali sinergie si sono prodotte tra i due Programmi tali da contribuire al rafforzamento e diffusione di modelli organizzativi efficaci?

Inoltre si farà riferimento anche alla correlazione con i Programmi Nazionali (PN) per i quali la Regione svolge il ruolo di Organismo Intermedio (PN JTF e PN Equità in salute).

- **Sviluppo sostenibile.** La Regione Puglia, prendendo come riferimento i temi e gli obiettivi fissati dall'Agenda 2030, ha predisposto una Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) che traguarda la Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile (SNSvS) declinando sul territorio le priorità appropriate e le linee di azione più idonee, da sviluppare nei prossimi anni, per produrre cambiamenti positivi in ambito ambientale, sociale ed economico. La Strategia è uno strumento di pianificazione che, a partire dalle urgenze osservate, disegna le modalità per lo sviluppo delle azioni da intraprendere, contemperando le politiche attive sul territorio in una visione unitaria. In questo scenario, la SRSvS rappresenta il quadro di riferimento per dare coerenza alle scelte strategiche e agli interventi messi in campo dal Programma PR Puglia FESR -FSE+ 2021-2027. A tal proposito è stato svolto un lavoro di raccordo (confluito anche in uno specifico paragrafo della Strategia regionale dello sviluppo sostenibile) tra le scelte regionali di sostenibilità e gli obiettivi specifici che evidenzia il contributo che il Programma fornisce all'implementazione della Strategia regionale attraverso le sue azioni, in termini di interventi e di risorse allocate. In fase di attuazione del Programma sarà possibile anche correlare gli indicatori afferenti ai singoli OS agli indicatori di monitoraggio della Strategia per fornire anche un'adeguata misurazione del contributo in termini di realizzazioni e di risultati. La correlazione evidenziata fornirà indicazioni in fase di definizione delle domande valutative sugli ambiti di maggiore integrazione tra sviluppo sostenibile e politica di coesione al fine di approfondirne le dinamiche e i nessi. La tabella di seguito riportata evidenzia come si collocano le valutazioni previste rispetto agli ambiti di scelta regionale della Strategia di Sviluppo Sostenibile.

Elenco delle valutazioni correlate al raccordo tra Programma Regionale FESR - FSE+ 2021-2027 e Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSVs)

| Fondo | PR PUGLIA FESR - FSE+ 2021-2027 | | SRSVs | Piano di Valutazione PR PUGLIA FESR - FSE+ 2021-2027 | | | | | |
|-------|--------------------------------------|--|---|---|--|--|-----------------|--|--|
| | Priorità | Obiettivo Specifico | | Valutazione ex-post 2014-2020 | Valutazione in itinere | Valutazione ex post 2021-2027 | | | |
| FESR | Asse I - Competitività e innovazione | 1.1 - Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate | 1. PIU' COMPETITIVI CON LA PUGLIA SOSTENIBILE | STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE | STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE | STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE | | | |
| | | 1.2 - Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione | 2. VOGLIO ANDARE A VIVERE IN PUGLIA | | | SANITÀ DIGITALE | | | |
| | | 1.3 - Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi | 3. PUGLIA 4.0 PRONTI PER LA SFIDA IN EVOLUZIONE | | | STRUMENTI FINANZIARI | | | |
| | Asse II - economia verde | 2.1 - Promuovere misure di efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra | 1. PIU' COMPETITIVI CON LA PUGLIA SOSTENIBILE | 6. UNA META CULTURALE SEMPRE IN EVOLUZIONE | | | IMPRESE SOCIALI | | |
| | | | | 1.4 - Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità | | | | QUALIFICAZIONE DELLE COMPETENZE PER LA SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE | |
| | | | | 9. UN PATTO PER IL CLIMA, PER L'AMBIENTE E PER L'ECONOMIA VERDE SOSTENIBILE | | | | EFFICIENZA ENERGETICA EDIFICI PUBBLICI | |

| PR PUGLIA FESR - FSE+ 2021-2027 | | Piano di Valutazione PR PUGLIA FESR - FSE+ 2021-2027 | | | | |
|---------------------------------|----------|--|---|-------------------------------------|------------------------|--|
| Fondo | Priorità | Obiettivo Specifico | SRSVS Ambiti | Valutazione ex-post 2014-2020 | Valutazione in itinere | Valutazione ex post 2021-2027 |
| | | 2.2 - Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti | | EFFICIENZA ENERGETICA DELLE IMPRESE | | |
| | | 2.4 - Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici | 9. UN PATTO PER IL CLIMA, PER L'AMBIENTE E PER L'ECONOMIA VERDE SOSTENIBILE | | | PREVENZIONE E GESTIONE DEI RISCHI DA CAMBIAMENTO CLIMATICO |
| | | 2.5 - Promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile | | SERVIZIO IDRICO INTEGRATO | | SERVIZIO IDRICO INTEGRATO |
| | | 2.6 - Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse | 1. PIU' COMPETITIVI CON LA PUGLIA SOSTENIBILE | RIFIUTI | | |
| | | 2.7 - Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento | 9. UN PATTO PER IL CLIMA, PER L'AMBIENTE E PER L'ECONOMIA VERDE SOSTENIBILE | | NATURA E BIODIVERSITÀ | |

| PR PUGLIA FESR - FSE+ 2021-2027 | | SRSVS | | Piano di Valutazione PR PUGLIA FESR - FSE+ 2021-2027 | | |
|---------------------------------|--|---|---|--|------------------------|---|
| Fondo | Priorità | Obiettivo Specifico | Ambiti | Valutazione ex-post 2014-2020 | Valutazione in itinere | Valutazione ex post 2021-2027 |
| FESR | ASSE III - Mobilità urbana sostenibile | 2.8 - Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio | 9. UN PATTO PER IL CLIMA, PER L'AMBIENTE E PER L'ECONOMIA VERDE SOSTENIBILE | | | |
| | | 3.2 - Sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera | | | | |
| | ASSE IV - Trasporti | | | | | MOBILITA' SOSTENIBILE IN AMBITO URBANO ED EXTRAURBANO |
| | | 4.c - Promuovere una partecipazione equilibrata al mercato del lavoro sotto il profilo del genere, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi economici di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti. | 5. L'IMPORTANTE è PARTECIPARE, ALLA PARI | | | |
| | | | 1. PIU' COMPETITIVI CON LA PUGLIA SOSTENIBILE | | | PARITÀ DI GENERE E OCCUPAZIONE FEMMINILE |

| PR PUGLIA FESR - FSE+ 2021-2027 | | Piano di Valutazione PR PUGLIA FESR - FSE+ 2021-2027 | | |
|---------------------------------|----------|--|---|----------------------------------|
| Fondo | Priorità | Obiettivo Specifico | SRSVS | |
| FSE + | | 4.e - Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida degli apprendimenti non formali e informali, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati | Ambiti | Valutazione ex-post 2014-2020 |
| | | 4.f - Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità | 4. DIRITTI AL FUTURO PARTENDO DALLA ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE E COMPETENZE | Valutazione in itinere |
| | | TRANSIZIONE ISTRUZIONE - MERCATO DEL LAVORO | | |
| | | ACCESSO AI SERVIZI EDUCATIVI | | |

| PR PUGLIA FESR - FSE+ 2021-2027 | | Piano di Valutazione PR PUGLIA FESR - FSE+ 2021-2027 | | |
|---------------------------------|----------------------------------|---|---|-----------------------|
| Fondo | Priorità | Obiettivo Specifico | SRSVS | |
| | | | Ambiti | |
| | | | Valutazione ex-post 2014-2020 | |
| | | | Valutazione in itinere | |
| | | | Valutazione ex post 2021-2027 | |
| | | 4.g - Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale | | FORMAZIONE PERMANENTE |
| FSE + | ASSE VII - Occupazione giovanile | 4.a - Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale | 1. PIU' COMPETITIVI CON LA PUGLIA SOSTENIBILE | |
| | | | POLITICHE GIOVANILI | |
| | | | 2. VOGLIO ANDARE A VIVERE IN PUGLIA | |

| PR PUGLIA FESR - FSE+ 2021-2027 | | Piano di Valutazione PR PUGLIA FESR - FSE+ 2021-2027 | | | | | |
|--|------------------------------------|--|--|---|------------------------|---|--|
| Fondo | Priorità | Obiettivo Specifico | SRSvs Ambiti | Valutazione ex-post 2014-2020 | Valutazione in itinere | Valutazione ex post 2021-2027 | |
| FESR | ASSE VIII - Welfare e salute | 4.3 - Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali | 7. UNA REGIONE DOVE NESSUNO RESTA INDIETRO | | | INFRASTRUTTURAZIONE SOCIALE E SOCIO-ASSISTENZIALE | |
| | | | 8. LA SALUTE PER TUTTI | INFRASTRUTTURAZIONE SOCIALE E SOCIO-ASSISTENZIALE | | | |
| | | 4.5 - Garantire la parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio | 8. LA SALUTE PER TUTTI | | | POLITICHE DELLA SALUTE | POLITICHE DELLA SALUTE |
| | | | 4.6 - Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale | 2. VOGLIO ANDARE A VIVERE IN PUGLIA | | | CULTURA, BENI CULTURALI E INCLUSIONE SOCIALE |
| 6. UNA META CULTURALE SEMPRE IN EVOLUZIONE | | | | | | | |

| PR PUGLIA FESR - FSE+ 2021-2027 | | Piano di Valutazione PR PUGLIA FESR - FSE+ 2021-2027 | | |
|---------------------------------|----------|--|----------------------------------|------------------------------|
| Fondo | Priorità | Obiettivo Specifico | SRSvs Ambiti | |
| | | | Valutazione ex-post 2014-2020 | |
| | | | Valutazione in itinere | |
| | | | Valutazione ex post 2021-2027 | |
| FSE + | | 4.h - Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati | INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA | INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA |
| | | 4.k - Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata | | SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI |

| PR PUGLIA FESR - FSE+ 2021-2027 | | Piano di Valutazione PR PUGLIA FESR - FSE+ 2021-2027 | | | | |
|---------------------------------|---|--|--|----------------------------------|---|----------------------------------|
| Fondo | Priorità | Obiettivo Specifico | SRSVS Ambiti | Valutazione ex-post 2014-2020 | Valutazione in itinere | Valutazione ex post 2021-2027 |
| FESR | ASSE IX - Sviluppo territoriale e urbano | 5.1 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane | 6. UNA META CULTURALE SEMPRE IN EVOLUZIONE | | | STRATEGIE URBANE |
| | | 5.2 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane | | | STRATEGIA TERRITORIALE: AREE INTERNE | |

Potranno altresì essere previste domande trasversali riferite a iniziative ed esperienze territoriali, rappresentanti elementi innovativi in una logica di sviluppo locale, eventualmente oggetto di approfondimento attraverso studi di caso.

Le metodologie adottate saranno funzionali al raggiungimento degli obiettivi del PUV e coerenti con le aree tematiche individuate, nonché calibrate in relazione agli oggetti valutativi, anche tenendo conto della disponibilità di dati e fonti informative. L'adozione di tecniche e strumenti sia quantitativi (analisi di dati statistici ed econometrici già disponibili; rilevazioni mediante questionari standardizzati, ecc.), sia qualitativi (interviste in profondità e focus group che coinvolgano attori privilegiati, studi di caso, ecc.), consentirà tanto l'elaborazione di flussi consistenti di dati, quanto l'approfondimento di aspetti e dimensioni difficilmente indagabili in termini meramente statistici. In ogni caso, metodi e strumenti saranno definiti in maniera più puntuale nel confronto con i Gruppi di pilotaggio, in quanto dovranno essere individuati sulla base delle peculiarità delle singole attività valutative, secondo un criterio di rilevanza e proporzionalità.

Con riferimento alle azioni valutative in itinere, si realizzeranno **valutazioni di processo**, volte a evidenziare punti di forza, elementi di successo, criticità ed eventuali problematiche emerse in fase di attuazione, al fine di introdurre possibili interventi correttivi e migliorativi, in una prospettiva di accountability, a supporto della regolare attuazione del Programma, attraverso il monitoraggio di risultati e obiettivi pianificati.

I risultati del Programma e i cambiamenti ottenuti grazie ad esso, saranno rilevati mediante valutazioni di impatto, volte a quantificare la relazione causa-effetto generata dagli interventi, ma anche a fornirne una lettura qualitativa.

Nello specifico delle valutazioni di impatto, l'analisi qualitativa potrà essere condotta utilizzando diversi approcci, quali, ad esempio:

- la teoria del cambiamento (*theory based*), tesa a ricostruire i nessi logico-causali sottostanti alla strategia del policy maker, utile per comprendere se i risultati attesi sono stati effettivamente ottenuti e, in caso positivo, grazie a quali condizioni si sono raggiunti gli effetti sperati;
- la valutazione controfattuale mirata a rilevare l'impatto reale, confrontando gli esiti di determinati interventi su soggetti che ne hanno beneficiato ("gruppo dei trattati") e gli esiti concernenti un "gruppo di controllo" costituito da soggetti non beneficiari della medesima tipologia di interventi. Tale metodo è funzionale a un eventuale ri-orientamento delle politiche messe in atto, considerato che supporta la rilevazione e la comprensione di eventuali esiti non attesi (potenziali effetti secondari).

In base alle caratteristiche dell'oggetto di valutazione, alla fase del processo valutativo in cui l'azione si colloca e allo scopo della valutazione, si potrà optare per l'uno o l'altro metodo o per un mix di metodi e strumenti (*mixed methods*). A tal proposito, tra i metodi privilegiati per indagare i meccanismi attivati dalle politiche, vanno menzionati i metodi partecipativi, fondati sul coinvolgimento e sull'empowerment dei principali stakeholder.

L'Amministrazione, nel caso, selezionerà un team in grado di garantire una valutazione partecipata degli attori (soggetti pubblici e privati) tenendo conto del punto di vista dei territori da cui provengono le domande valutative al fine di attivare processi di apprendimento collettivo e di crescita (capacitazione).

2.3 Modalità di affidamento e risorse

Le valutazioni saranno condotte attraverso il ricorso valutatori interni o esterni all'Amministrazione che garantiscano il rispetto dell'indipendenza dei soggetti deputati alla valutazione stessa (articolo 44, comma 3 del Reg. (UE) 2021/1060).

I valutatori saranno:

- interni, quando coincidono con il NVVIP regionale, i cui aspetti di indipendenza sono garantiti dalla norma istitutiva del Nucleo, che stabilisce all'art. 4 della L.R. 4/2007, che il Presidente del Nucleo sia individuato dalla Giunta Regionale nell'ambito degli esperti esterni all'Amministrazione. Il ricorso al valutatore interno sarà definito in fase di implementazione del PUV in relazione alle specifiche competenze dei componenti del NVVIP rispetto alle tematiche oggetto di valutazione.
- esterni, nel qual caso saranno individuati attraverso procedura ad evidenza pubblica di rilevanza comunitaria. A garanzia della indipendenza funzionale richiesta dal regolamento comunitario l'Amministrazione regionale intende ricorrere a competenze professionali che garantiscano un supporto tecnico specialistico, dedicato, strutturato e metodologicamente avanzato. Ad ulteriore rafforzamento dell'indipendenza, per tutta la durata dell'affidamento l'operatore aggiudicatario, singolarmente o in forma associata (mandataria o mandante), non potrà presentare né può risultare titolare di progetti finanziati nell'ambito del POR Puglia 2014/2020 e del PR Puglia 2021/2027, né potrà realizzare o risultare soggetto realizzatore di interventi finanziati con risorse di assistenza tecnica (diversi da quelli aventi ad oggetto l'attività di valutazione indipendente). Inoltre, per tutta la durata dell'affidamento, il soggetto aggiudicatario (e, in caso di partecipazione associata sotto qualsiasi forma, la mandataria e/o la/le mandante/i) si asterrà comunque dallo svolgere qualsivoglia attività affidatagli in relazione alla quale possa sussistere una situazione, anche potenziale, di conflitto di interessi.

Per la realizzazione delle attività valutative descritte all'interno del presente Piano si stima un impiego di risorse finanziarie di circa 6 M€, a valere sull'asse XI (Assistenza tecnica) del PR. Si vuole però evidenziare che il budget qui ipotizzato ha carattere indicativo e pertanto l'importo previsto sarà passibile di modifiche qualora si prevedano ulteriori azioni valutative o una revisione di quelle programmate.

3. LE VALUTAZIONI

3.1 Il disegno valutativo

Il presente Piano si compone di 30 valutazioni, di cui una valutazione di impatto sull'intero programma e 29 valutazioni tematiche afferenti a numerosi obiettivi specifici (O.S.) di entrambi i Fondi, così articolate: 21 valutazioni FESR, 8 valutazioni FSE+ che si dispiegano temporalmente in 7 valutazioni ex post 2014-2020, 7 in itinere 2021-2027 e in 15 valutazioni ex post 2021-2027.

In considerazione della sovrapposizione nel 2024 della realizzazione delle ultime valutazioni del PUV 2014-2020 con il primo anno di avvio del PUV 2021-2027, il Cds del POR 2014-2020 ha approvato con procedura scritta conclusasi in data 9 ottobre 2023 una modifica del PUV 2014-2020 che prevede lo spostamento di cinque valutazioni ex post (S3, Energia, Rifiuti, Politiche giovanili e lotta alla povertà) sul nuovo PUV, consentendo di fatto un immediato avvio del nuovo Piano e contribuendo a rendere disponibili utili evidenze valutative ai fini del riesame intermedio.

Le valutazioni selezionate nel presente Piano si pongono quindi in continuità con quelle promosse nello scorso ciclo di programmazione, consentendo di analizzare nel tempo le evoluzioni del contesto regionale su cui la politica di coesione dispiega i propri effetti.

Le valutazioni ex post 2014-2020 in particolare si focalizzano sui seguenti temi:

- **strategia di specializzazione intelligente 2020**, finalizzata ad analizzare gli impatti del contributo del Programma all'implementazione della Strategia di Specializzazione Intelligente, con particolare attenzione all'innovazione del sistema territoriale ed imprenditoriale e alla digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali della PA
- **energia** con un focus specifico sull'efficientamento delle imprese
- **risorse idriche**, basata sui risultati dell'azione relativa al miglioramento del servizio idrico integrato e riduzione delle perdite, al fine di approfondire l'impatto dei risultati in termini di abitanti equivalenti serviti e di percentuale di perdite in rete
- **rifiuti** focalizzata sia sull'analisi dei risultati conseguiti grazie agli interventi realizzati per rafforzare la dotazione impiantistica, sia sulla individuazione di buone pratiche, modelli di governance e sistemi di raccolta differenziata replicabili
- **politiche giovanili** con un approfondimento sull'iniziativa Pugliesi innovativi (PIN), iniziativa rivolta ai giovani avviata sin dalla programmazione 2007-2013
- **infrastrutture sociali** che si pone in continuità con la valutazione ex post 2007-2013 per rappresentare il nuovo disegno del sistema regionale delle politiche sociali dal punto di vista dell'offerta infrastrutturale
- **contrasto alla povertà** che in complementarietà con la precedente valutazione si focalizza sull'offerta di servizi e sull'impatto degli stessi sul benessere della popolazione, analizzando sia buoni servizio di conciliazione per anziani e persone con disabilità, sia lo strumento del reddito di cittadinanza.

Le valutazioni in itinere rappresentano uno strumento di analisi dell'andamento del programma anche in chiave di riorientamento dell'ultima fase del ciclo di programmazione, basandosi sui primi risultati delle misure oggetto dell'analisi. In particolare le scelte regionali si concentrano sui seguenti ambiti:

- **biodiversità e infrastrutture verdi** l'ambito di analisi si concentra sulle azioni correlate all'attuazione delle previsioni del Quadro delle azioni prioritarie (PAF), nonché sugli interventi di infrastrutturazione verde del territorio regionale
- **trasporti e mobilità sostenibile**: con particolare riferimento al tema della sicurezza e dell'impatto ambientale sul trasporto pubblico locale regionale (sia urbano che extraurbano)
- **transizione fra istruzione e mercato del lavoro** con un'analisi sul miglioramento della qualità, dell'efficacia dei sistemi regionali di istruzione e di formazione attraverso la qualificazione del sistema integrato delle competenze base e specialistiche
- **accesso all'istruzione** dei bambini in età compresa tra 0 e 3 anni attraverso una valutazione sull'azione dedicata ai buoni educativi rivolta ai nuclei familiari per favorire l'accesso ai servizi educativi per minori
- **politiche della salute**: con particolare riferimento agli interventi rivolti alle infrastrutture sanitarie di emergenza e alla sanità territoriale su cui la Regione ha investito in misura rilevante già nella programmazione 2014-2020
- **cultura**: attraverso una valutazione degli investimenti per luoghi di cultura e produzioni culturali, nell'ottica del welfare culturale
- **aree interne**: la valutazione intermedia si focalizzerà sui risultati di un processo avviato nello scorso ciclo di programmazione che vede le Aree interne attuali beneficiari del Programma con interventi rivolti sia alla componente cultura e turismo sia rigenerazione territoriale.

Le valutazioni più numerose si concentrano nella fase ex post 21-27 in un'ottica di verifica dell'impatto che le politiche regionali finanziate con risorse comunitarie hanno sviluppato su ambiti strategici come la **competitività delle imprese** attraverso tre valutazioni distinte su Strategia di specializzazione intelligente, strumenti finanziari e imprese sociali.

Sarà sviluppata una valutazione specifica anche sul nuovo obiettivo specifico 1.4 *Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità*, in considerazione dell'innovatività dell'azione che sarà sviluppata in forte connessione con gli avvisi rivolti agli aiuti alle imprese.

In considerazione delle ingenti risorse destinate sin dalla programmazione 2014-2020 **all'efficientamento degli edifici pubblici** si ritiene di promuovere una valutazione che misuri gli impatti non solo economici, ma anche di riduzione delle emissioni di CO₂, nonché sulla qualità dell'abitare.

Sul tema **ambientale** ci si concentrerà sulla politica di prevenzione che la Regione implementa attraverso interventi sia di protezione civile, sia infrastrutturali di contrasto al **dissesto** idrico e idrogeologico, nonché all'erosione delle coste. Inoltre si promuoverà una valutazione sulle **risorse idriche**, in continuità con quella ex post 2014-2020 per valutare l'impatto di una politica di investimenti sul servizio idrico integrato su cui la Regione ha impegnato in maniera congiunta diverse fonti di finanziamento.

Le **politiche della salute** saranno interessate da due valutazioni che affronteranno sia il tema degli investimenti in infrastrutture sanitarie, nonché l'impatto della politica di coesione sul rafforzamento del sistema sanitario regionale, e sia il tema della **sanità digitale**, su cui sono destinate ingenti risorse anche dal PNRR.

Sarà affrontato anche il tema delle politiche urbane con una valutazione sul tema dell'**abitare generativo** come strumento di contrasto al disagio abitativo e una dedicata alle **strategie urbane**

con un focus sul miglioramento della qualità della vita delle comunità locali e del ruolo dei driver di cultura e turismo

Nell'ambito del FSE+ si svilupperanno valutazioni ex post sui seguenti temi:

- **parità di genere:** in considerazione della stretta correlazione con l'Agenda di genere della Regione, si intende verificare come il tema trovi implementazione a partire dalle tre azioni previste nell'os 4c, dedicato all'occupazione femminile, al tema della conciliazione vita lavoro e alla lotta contro gli stereotipi, per estendere l'ambito di valutazione agli altri obiettivi specifici del Programma
- **formazione permanente** inclusiva e di qualità dall'educazione e cura della prima infanzia attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti
- progetti sperimentali di **innovazione sociale**
- **sostegno all'accesso ai servizi socio-assistenziali** attraverso l'erogazione di buoni di servizio e il nuovo strumento del Patto di cura

3.2 Elenco delle valutazioni

Si fornisce di seguito un riepilogo delle valutazioni pianificate - ognuna delle quali viene descritta in dettaglio nel successivo allegato - al fine di consentire una visione di insieme della strategia valutativa adottata per il periodo di programmazione 2021 -2027.

| Priorità | Fondo | O.S. | Azioni 2021-2027 | Elenco valutazioni | | | Area tematica FSC |
|--------------------------------------|-------|---|--|--|--|---|-------------------|
| | | | | valutazione ex-post 2014-2020 | valutazione in itinere | valutazione ex post 2021-2027 | |
| Asse I - Competitività e innovazione | FESR | 1.1 - Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate | 1.1 - Interventi di sostegno alle attività di ricerca per lo sviluppo di tecnologie, prodotti e servizi sostenibili | STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE | STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE | Area tematica: RICERCA E INNOVAZIONE Settore di intervento: 01.01 Ricerca e sviluppo | |
| | | | 1.2 - Servizi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle PMI | | | | |
| | | | 1.3 - Interventi di promozione di nuovi mercati per l'innovazione | | | | |
| | | | 1.4 - Interventi per la creazione e il consolidamento di start up innovative | | | | |
| | | | 1.5 - Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e sostegno alla collaborazione tra imprese e strutture di ricerca | | | | |
| | | | 1.6 - Qualificazione delle infrastrutture di ricerca del sistema regionale | | | "Area tematica: RICERCA E INNOVAZIONE 01.02 Strutture di ricerca" | |

| | | | | | | | | |
|--------------------------------|---|--|--|--|--|--|--|--|
| | | | | | | | | Area 02 Digitalizzazione 02.01 Tecnologie e servizi digitali |
| FESR | 1.2 - Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione | 1.8 - Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese | | | | | | SANITÀ DIGITALE |
| FESR | 1.3 - Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi | 1.11 - Interventi di accesso al credito e finanza innovativa 1.12 - Interventi di sostegno all'avvio e al rafforzamento delle imprese sociali | | | | | | STRUMENTI FINANZIARI IMPRESE SOCIALI |
| FESR | 1.4 - Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità | 1.13 - Interventi di qualificazione delle competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale, l'imprenditorialità e l'adattabilità delle imprese | | | | | | QUALIFICAZIONE DELLE COMPETENZE PER LA SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE |
| Asse II - Economia verde | 2.1 - Promuovere misure di efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra 2.2 - Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti | 2.1 - Efficientamento energetico di edifici pubblici 2.2 - Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde | | | | | | EFFICIENZA ENERGETICA EDIFICI PUBBLICI EFFICIENZA ENERGETICA DELLE IMPRESE |
| | | | | | | | | Area di intervento: 03 Competitività imprese Settore di intervento: 03.01 Industria e servizi Area di intervento: 10 Sociale e Salute Settore di intervento: 10.01 Strutture sociali "Area di intervento: 03 Competitività imprese 03.04 Competenze" Area di intervento 04 Energia Settore di intervento: 04.01 Efficienza energetica Area di intervento 04 Energia Settore di intervento: 04.02 Energia rinnovabile |

| | | | | | | |
|--|---|---|----------------------------------|------------------------------|--|---|
| | 2.4 - Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici | 2.5 - Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico 2.6 - Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera 2.7 - Interventi per il miglioramento della gestione dei rischi di protezione civile, amplificati dai cambiamenti climatici | | | PREVENZIONE E GESTIONE DEI RISCHI DA CAMBIAMENTO CLIMATICO | Area di intervento: 05 Ambiente e risorse naturali Settore di intervento: 05.01 Rischi e adattamento climatico |
| 2.5 - Promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile | 2.8 - Interventi di miglioramento del servizio idrico integrato | | SERVIZIO IDRICO INTEGRATO | | SERVIZIO IDRICO INTEGRATO | Area di intervento: 05 Ambiente e risorse naturali Settori di intervento: 05.02 Risorse idriche |
| 2.6 - Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse | 2.10 - Interventi per la gestione dei rifiuti urbani | | RIFIUTI | | Area di intervento: 05 Ambiente e risorse naturali Settori di intervento: 05.03 Rifiuti | |
| 2.7 - Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento | 2.11 - Interventi per la tutela e il ripristino della biodiversità 2.12 - Azioni di rafforzamento della capacità amministrativa 2.13 - Interventi di infrastrutturazione verde del territorio | | | NATURA E BIODIVERSITÀ | Area di intervento: 05 Ambiente e risorse naturali Settori di intervento: 05.05 Natura e biodiversità | |

| | | | | | |
|---|-------------|--|---|---|---|
| <p>ASSE III - Mobilità urbana sostenibile</p> | <p>FESR</p> | <p>2.8 - Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio</p> | <p>3.1 - Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile 3.2 - Interventi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l'integrazione tariffaria</p> | | <p>Area 07 Trasporti e mobilità Settore di intervento: 07.05 Mobilità urbana</p> |
| <p>ASSE IV - Trasporti</p> | <p>FESR</p> | <p>3.2 - Sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera</p> | <p>4.1 - Interventi per garantire un'adeguata accessibilità da tutto il territorio regionale alla Rete Ten-T 4.2 - Interventi per garantire la sicurezza delle infrastrutture ferroviarie e aeroportuali</p> | <p>MOBILITA' SOSTENIBILE IN AMBITO URBANO ED EXTRAURBANO</p> | <p>Area 07 Trasporti e mobilità Settore di intervento: 07.01 Trasporto stradale 07.02 Trasporto ferroviario 07.06 Logistica</p> |
| <p>ASSE V- Occupazione</p> | <p>FSE+</p> | <p>4c - Promuovere una partecipazione equilibrata al mercato del lavoro sotto il profilo del genere, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi economici di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti</p> | <p>5.2 - Interventi per l'occupazione delle donne 5.3 - Interventi di promozione del welfare aziendale e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly 5.4 - Interventi di contrasto alle discriminazioni sotto il profilo del genere</p> | <p>PARITÀ DI GENERE E OCCUPAZIONE FEMMINILE</p> | <p>Area di intervento 09 Lavoro e occupabilità Settore di intervento 09.01 Sviluppo dell'occupazione</p> |

| | | | | | | | |
|-----------------------------------|------|---|---|--|--|--|---|
| ASSE VI – Istruzione e formazione | FSE+ | 4e - Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida degli apprendimenti non formali e informali, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistato | 6.2 - Interventi per l'istruzione e la formazione | | TRANSIZIONE - ISTRUZIONE - MERCATO DEL LAVORO | | Area di intervento 11 Istruzione e formazione Settore di intervento 11.01 Istruzione e formazione |
|-----------------------------------|------|---|---|--|--|--|---|

| | | | | | | |
|-------------|--|---|--|--|--|--|
| | <p>4f - Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità</p> | <p>6.3 - Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione</p> | | <p>ACCESSO AI SERVIZI EDUCATIVI</p> | | |
| <p>FSE+</p> | | | | | | |

| | | | | | | | |
|---|-------------|---|---|-----------------------------------|--|-------------------------------------|--|
| | <p>FSE+</p> | <p>4g - Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale</p> | <p>6.4 - Interventi per la formazione permanente</p> | | | <p>FORMAZIONE PERMANENTE</p> | |
| <p>ASSE VII - Occupazione giovanile</p> | <p>FSE+</p> | <p>4a - Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale</p> | <p>7.1 - Misure di attivazione per l'occupazione giovanile</p> <p>7.2 - Interventi per il sostegno all'inserimento lavorativo dei giovani</p> | <p>POLITICHE GIOVANILI</p> | | | <p>Area di intervento 09 Lavoro e occupabilità Settore di intervento 09.01 Sviluppo dell'occupazione</p> |

| | | | | | |
|------------------------------------|------|--|---|---|--|
| ASSE VIII - Welfare e salute | FESR | 4.3 - Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali | 8.1 - Interventi di contrasto al disagio abitativo delle comunità emarginate, dei gruppi a basso reddito e svantaggiati, comprese le persone con bisogni speciali | INFRASTRUTTURAZIONI SOCIALE E ASSISTENZIALE | Area di intervento: Riqualficazione urbana Settore di intervento: 08.01 Edilizia e spazi pubblici |
| | | 4.5 - Garantire la parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio | 8.3 - Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali | INFRASTRUTTURAZIONI SOCIALE E ASSISTENZIALE | Area di intervento: 10 Sociale e Salute Settore di intervento: 10.01 Strutture sociali |
| | | 4.6 - Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione | 8.4 - Rinnovo e potenziamento delle strumentazioni ospedaliere e sviluppo della telemedicina 8.5 - Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle disuguaglianze nell'accesso ai servizi 8.6 - Potenziamento dell'assistenza sanitaria famigliare e servizi territoriali 8.7 - Interventi di valorizzazione del ruolo della cultura nell'inclusione e innovazione sociale | POLITICHE DELLA SALUTE | Area di intervento: 06 Cultura Settori di intervento: 06.01 Patrimonio |

| | | | | | | | |
|--|--|----------------------------------|--|--|--|----------------------------------|-------------|
| | | | | | | | e paesaggio |
| | 8.8 - Iniziative di partecipazione giovanile in campo culturale e creativo per la rigenerazione e rivitalizzazione di luoghi della cultura, del patrimonio e di altri spazi pubblici | | | | | | |
| | 8.9 - Percorsi integrati per l'inclusione sociale per i soggetti a rischio di esclusione | INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA | | | | | |
| | 8.10 - Promozione di progetti sperimentali e innovativi nei contesti dell'economia sociale | | | | | INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA | |
| | 4h - Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati | | | | | | |
| | FSE+ | | | | | | |

| | | | | | |
|---|--|--|--|---|---|
| | <p>4k - Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata</p> | <p>8.12 - Interventi, per il potenziamento, la riqualificazione e l'accesso ai servizi socio assistenziali, riabilitativi e per la promozione di progetti di vita indipendente</p> | | <p>SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI</p> | <p>Area di intervento: 06 Cultura Settori di intervento: 06.01 Patrimonio e paesaggio</p> |
| <p>ASSE IX - Sviluppo territoriale e urbano</p> | <p>FSE+</p> | <p>9.1 - Strategie urbane</p> | | <p>STRATEGIE URBANE</p> | <p>Area di intervento: 06 Cultura Settori di intervento: 06.01 Patrimonio e paesaggio</p> |

| | | | | | | | | |
|--|--|------|--|---|--|---|--|--|
| | | FESR | 5.2 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane | 9.3 - Interventi per la valorizzazione turistico-culturale nelle aree interne e lo sviluppo territoriale nelle aree interne | | STRATEGIA TERRITORIALE: AREE INTERNE | | Riqualificazione urbana Settore di intervento: 08.01 Edilizia e spazi pubblici |
|--|--|------|--|---|--|---|--|--|

3.3 Cronoprogramma

In riferimento alle tempistiche rappresentate nel cronoprogramma, si precisa che la tempistica riportata include anche l'avvio delle procedure amministrative relative alla selezione dell'operatore economico.

| Assi | Cronoprogramma delle valutazioni | VALUTAZIONI | | | | | | | | | | | |
|-----------------------------------|--|-------------|----|------|----|------|----|------|----|------|----|------|----|
| | | 2024 | | 2025 | | 2026 | | 2027 | | 2028 | | 2029 | |
| | | IS | IS | IS | IS | IS | IS | IS | IS | IS | IS | IS | IS |
| I - Competitività e innovazione | 1a Strategia di specializzazione intelligente Smart Puglia 2020 | FESR | | | | | | | | | | | |
| | 1b Strategia di specializzazione intelligente Smart Puglia 2030 | FESR | | | | | | | | | | | |
| | 2 Sanità Digitale | FESR | | | | | | | | | | | |
| | 3 Strumenti finanziari | FESR | | | | | | | | | | | |
| II - Economia verde | 4 Imprese sociali | FESR | | | | | | | | | | | |
| | 5 Qualificazione delle competenze per la specializzazione intelligente | FESR | | | | | | | | | | | |
| | 6 Efficienza energetica edifici pubblici | FESR | | | | | | | | | | | |
| | 7 Efficienza energetica delle imprese | FESR | | | | | | | | | | | |
| III - Mobilità urbana sostenibile | 8 Prevenzione e gestione dei rischi da cambiamento climatico | FESR | | | | | | | | | | | |
| | 9a Servizio idrico integrato | FESR | | | | | | | | | | | |
| | 9b Rifiuti | FESR | | | | | | | | | | | |
| | 10 Natura e Biodiversità | FESR | | | | | | | | | | | |
| IV - Trasporti | 11 Mobilità sostenibile in ambito urbano ed extraurbano | FESR | | | | | | | | | | | |
| | 12 Parità di genere e occupazione femminile | FSE+ | | | | | | | | | | | |
| | 13 Transizione istruzione-mercato del lavoro | FSE+ | | | | | | | | | | | |
| | 14 Accesso ai servizi educativi | FSE+ | | | | | | | | | | | |
| V - Istruzione e Formazione | 15 Formazione permanente | FSE+ | | | | | | | | | | | |
| | 16 Politiche giovanili | FSE+ | | | | | | | | | | | |
| | 17 Infrastrutturazione sociale e socio-assistenziale | FESR | | | | | | | | | | | |
| | 18a Politiche della salute | FESR | | | | | | | | | | | |
| VI - Occupazione giovanile | 18b Politiche della salute | FESR | | | | | | | | | | | |
| | 19a Cultura, beni culturali e inclusione sociale | FESR | | | | | | | | | | | |
| | 19b Lotta alla povertà e inclusione socio-lavorativa | FSE+ | | | | | | | | | | | |
| | 20 Inclusione sociale attiva | FSE+ | | | | | | | | | | | |
| VII - Welfare e Salute | 21a Servizi socio-assistenziali | FESR | | | | | | | | | | | |
| | 21b Strategie Urbane | FESR | | | | | | | | | | | |
| | 22 Strategie territoriali e | FESR | | | | | | | | | | | |
| | 23 Strategie territoriali e | FESR | | | | | | | | | | | |
| IX - Sviluppo territoriale e | 24 Strategie territoriali e | FESR | | | | | | | | | | | |
| | Relazione su risultati del misuratore intermedio (ex art. 18.2 RDG) | | | | | | | | | | | | |
| | Relazione valutativa d'impatto (ex art. 44.2 RDG) | | | | | | | | | | | | |

LEGENDA


3.4 Disseminazione dei risultati

La fase di restituzione dei risultati delle valutazioni è fondamentale per garantire non solo ulteriore trasparenza alle procedure di utilizzo dei fondi comunitari ma quale momento di riflessione interno ed esterno all'Amministrazione regionale per contribuire alla più ampia conoscenza e diffusione dei risultati della politica di coesione attuate a livello regionale.

Al fine di rendere conoscibili gli esiti delle valutazioni, in ottemperanza al disposto del Regolamento (UE) 1061/2021 (artt. 44.7 e 46 e 49) tutte le valutazioni (sia i rapporti intermedi che quelli finali) saranno rese pubbliche sul sito web <https://pr2127.regione.puglia.it/>, attraverso l'implementazione di una sezione dedicata.

Il Comitato di Sorveglianza sarà costantemente informato dello stato di avanzamento del Piano e delle sue eventuali modifiche, in quanto organo deputato all'approvazione delle stesse, oltre che del Piano. In occasione del rilascio dei rapporti intermedi e/o finali sarà cura dell'Autorità di Gestione prevedere un punto all'ordine del giorno delle sedute del Comitato di Sorveglianza per presentarne gli esiti e consentire ai membri del Comitato stesso di acquisire, in tal modo, ulteriori informazioni sullo stato di avanzamento del Programma stesso.

Altre occasioni di disseminazione delle risultanze valutative saranno rappresentate da seminari, eventi pubblici, news sui social regionali, pubblicazione di reportistica ad hoc, organizzazione di Focus tematici, da realizzare nell'ambito della più ampia e dedicata strategia di comunicazione.

Lo scopo perseguito sarà duplice: informare cittadini, beneficiari e addetti ai lavori sui risultati del Programma e contribuire a indirizzare i processi decisionali dei *policy maker* verso scelte e politiche sempre più mirate alle effettive necessità del territorio e della popolazione.

Il presente PUV sarà oggetto di invio ai Servizio della Commissione europea attraverso il sistema di colloquio SFC 2021-2027 così come lo saranno i rapporti di Valutazione che verranno di volta in volta prodotti oltre alla messa on line sul portale regionale come innanzi esposto.

Schede di valutazione

| | |
|---|----|
| SCHEDA N° 1 (FESR) "STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE" | 45 |
| SCHEDA N° 2 (FESR) "SANITÀ DIGITALE" | 48 |
| SCHEDA N° 3 (FESR) "STRUMENTI FINANZIARI" | 50 |
| SCHEDA N° 4 (FESR) "IMPRESE SOCIALI" | 52 |
| SCHEDA N° 5 (FESR) "QUALIFICAZIONE DELLE COMPETENZE PER LA SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE" | 54 |
| SCHEDA N° 6 (FESR) "EFFICIENZA ENERGETICA EDIFICI PUBBLICI" | 56 |
| SCHEDA N° 7 (FESR) "EFFICIENZA ENERGETICA DELLE IMPRESE" | 58 |
| SCHEDA N° 8 (FESR) "PREVENZIONE E GESTIONE DEI RISCHI DA CAMBIAMENTO CLIMATICO" | 60 |
| SCHEDA N° 9 (FESR) "SERVIZIO IDRICO INTEGRATO" | 62 |
| SCHEDA N° 10 (FESR) "RIFIUTI" | 65 |
| SCHEDA N° 11 (FESR) "NATURA E BIODIVERSITÀ" | 69 |
| SCHEDA N° 12 (FESR) "MOBILITÀ SOSTENIBILE IN AMBITO URBANO ED EXTRAURBANO" | 71 |
| SCHEDA N° 13 (FSE+) "PARITÀ DI GENERE E OCCUPAZIONE FEMMINILE" | 73 |
| SCHEDA N° 14 (FSE+) "TRANSIZIONE ISTRUZIONE - MERCATO DEL LAVORO" | 75 |
| SCHEDA N° 15 (FSE+) "ACCESSO AI SERVIZI EDUCATIVI" | 77 |
| SCHEDA N° 16 (FSE+) "FORMAZIONE PERMANENTE" | 79 |
| SCHEDA N° 17 (FSE+) "POLITICHE GIOVANILI" | 81 |
| SCHEDA N° 18 (FESR) "INFRASTRUTTURAZIONE SOCIALE E SOCIO-ASSISTENZIALE" | 83 |
| SCHEDA N° 19 (FESR) "POLITICHE DELLA SALUTE" | 86 |
| SCHEDA N° 20 (FESR) "CULTURA, BENI CULTURALI E INCLUSIONE SOCIALE" | 89 |
| SCHEDA N° 21 (FSE+) "INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA" | 91 |
| SCHEDA N° 22 (FSE+) "SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI" | 94 |
| SCHEDA N° 23 (FESR) "STRATEGIE URBANE" | 96 |
| SCHEDA N° 24 (FESR) "STRATEGIA TERRITORIALE: AREE INTERNE" | 98 |

Scheda n° 1 (FESR) “STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE”

| Scheda n° 1 (FESR) “STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE” | |
|---|--|
| Titolo | <p>1a) Valutazione ex post 14-20 “Strategia di Specializzazione Intelligente Smart Puglia 2020” (*)</p> <p>1b) Valutazione ex post 21-27 “Strategia di Specializzazione Intelligente Smart Puglia 2030”</p> |
| Descrizione dell’oggetto Valutazione ex post 14-20 | <p>L’indagine valutativa ex post 14-20 sarà finalizzata ad analizzare gli impatti del contributo del Programma 2014-2020 all’implementazione della Strategia di Specializzazione Intelligente 2020, con particolare attenzione all’innovazione del sistema territoriale ed imprenditoriale e alla digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali della PA (Obiettivi specifici 14-20: 1.3 “<i>Promuovere nuovi mercati per l’innovazione</i>”; 1.4 “<i>Aumentare l’incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza</i>”; 2.2 “<i>Digitalizzare i processi amministrativi e diffondere i servizi digitali pienamente interoperabili</i>”).</p> <p>Nelle attività valutative si dovrà tenere conto, anche, del cosiddetto approccio della “quadrupla elica”, ricomprendendo, quindi, i benefici eventualmente prodotti dalle azioni sulla società in generale.</p> <p>Dovranno essere, inoltre, considerati gli effetti di <i>cross fertilization</i> tra un’azione e l’altra. Più precisamente, in questo contesto, dovrà essere verificato, ad esempio, se la probabilità che una impresa/un organismo di ricerca (più in generale un beneficiario) partecipi ad una azione aumenta, nel caso in cui abbia già partecipato ad un’altra azione.</p> |
| Descrizione dell’oggetto Valutazione ex post 21-27 | <p>In continuità e alla luce degli indicatori di risultato della programmazione 14-20, la Regione ha scelto di rafforzare il supporto ai processi di R&S e innovazione delle imprese.</p> <p>L’analisi condotta per l’aggiornamento della S3 ha messo in evidenza come sia importante incidere sul rafforzamento degli ecosistemi dell’innovazione, sulla promozione delle sinergie tra soggetti pubblici e privati, la condivisione di strategie e percorsi, l’integrazione tra fonti di finanziamento per amplificare gli impatti, anche promuovendo l’utilizzo di forme di finanziamento innovative, come ad esempio strumenti dedicati alle MPMI e alle start-up che saranno oggetto di valutazione di sostegno al capitale di rischio.</p> <p>L’analisi valutativa ex post 21-27 sarà finalizzata a monitorare e analizzare gli impatti del contributo del Programma all’implementazione della Strategia di Specializzazione Intelligente 2030, attraverso lo sviluppo e il potenziamento delle attività di ricerca e di innovazione del sistema territoriale e imprenditoriale. Particolare attenzione sarà riservata all’ambito trasversale della ricerca, alle</p> |

| | |
|---|--|
| | <p>azioni di rafforzamento del sistema innovativo regionale e di sostegno alla collaborazione tra imprese e strutture di ricerca. In questo ambito, sarà ulteriormente verificata l'azione prodotta dalla Regione Puglia nel potenziamento delle Infrastrutture di Ricerca, nella formazione delle start up strategiche per lo sviluppo del sistema della ricerca regionale e nazionale.</p> |
| <p>Copertura rispetto al PR FESR FSE+ Puglia 21-27 e alla programmazione comunitaria</p> | <p>Asse I - Competitività e innovazione</p> <p>O.S. di riferimento: 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate"</p> <p>Complementarietà con FSC: Area Tematica 01 "Ricerca e innovazione" - Settore di intervento 01.01 "Ricerca e sviluppo"</p> |
| <p>Prime domande valutative Valutazione ex post 2014-2020</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Quali sono stati i risultati e gli impatti delle azioni realizzate? - Quale è il contributo alla strategia S3? - Quale è l'impatto sulle strategie di innovazione delle PMI? - Quali sono gli impatti sul sistema imprenditoriale e territoriale (innovazione, sviluppo di servizi ad alto valore aggiunto, creazione di nuove opportunità)? - Le azioni hanno favorito la specializzazione produttiva in settori ad alta intensità di conoscenza? - Per quel che concerne la PA, le Amministrazioni interessate (Regione, Agenzie regionali, Enti del Servizio Sanitario Regionale, Comuni, ecc.) forniscono servizi interattivi per cittadini ed imprese? - Quali effetti ha prodotto la realizzazione di servizi di e-government a seguito dell'attivazione di sistemi integrati per l'innovazione dei processi della PA e la disponibilità di piattaforme tecnologiche regionali di intermediazione? |
| <p>Prime domande valutative Valutazione ex post 21-27</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Quali sono state le azioni realizzate? - Quali sono stati i risultati e gli impatti delle azioni realizzate? - Quale è il contributo alla strategia S3, ovvero, qual è l'effetto prodotto sulle attività di ricerca delle imprese nello sviluppo di tecnologie, prodotti e servizi sostenibili? - Quale è l'impatto sulle strategie di innovazione delle PMI? - Quali sono gli impatti sul sistema imprenditoriale e territoriale in termini di innovazione, sviluppo di servizi ad alto valore aggiunto, creazione di nuove opportunità? - Le azioni hanno favorito la specializzazione produttiva e le strategie di transizione? - Quali risultati si sono prodotti nella creazione e nel consolidamento di "start up innovative"? - Quali risultati si sono generati nel rafforzamento del sistema |

| | |
|--------------------------------------|---|
| | <p>innovativo regionale e nel sostegno alla collaborazione tra imprese e strutture di ricerca?</p> <p>- Grazie agli interventi attuati, quali risultati si sono realizzati in riferimento alla qualificazione e al rafforzamento delle Infrastrutture di Ricerca del sistema regionale pugliese?</p> |
| Approccio metodologico/ Fonti | <p>L'analisi valutativa potrà essere condotta utilizzando diversi approcci, quali, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Metodologie fondate sulla Theory based evaluation prevalentemente qualitative; - Metodologie quantitative di tipo statistico ed econometrico; - Metodologie combinate (Mixed methods) che comportano l'utilizzo congiunto di differenti tecniche, qualitative e quantitative. <p>Fonti: costruzione di data set originali mediante interviste a un campione rappresentativo dei beneficiari; interviste in profondità e focus group che coinvolgano attori privilegiati; utilizzo di dati secondari (indagini statistiche disponibili, studi e analisi valutative già realizzate, banche dati comunitarie, nazionali e regionali, Sistema Informativo della Regione Puglia SIRP).</p> <p>Una definizione più puntuale delle domande valutative, delle metodologie, degli strumenti, delle tecniche e delle fonti (con eventuale ricorso ad indagini ad hoc) verrà svolta in fase di definizione operativa della valutazione, di concerto con lo Steering group (cfr. par.2.2).</p> |
| Tempistica | <p>Valutazione ex post 2014-2020 da espletare entro il 2024.</p> <p>Valutazione ex post 2021-2027 da attivare nel corso dell'ultimo biennio di attuazione del PR.</p> |
| Modalità di affidamento | <p>Valutatore indipendente interno/esterno (cfr. par.2.3)</p> |
| Budget | <p>€ 0,00 (valutazione ex-post 14-20)(Valutatore interno)</p> <p>€ 200.000,00 (valutazione ex-post 21-27)</p> |

(*) Valutazione ex post 14-20 relativa a SMART PUGLIA 2020 derivante da Piano di Valutazione del POR Puglia 14-20 con avanzato livello di definizione operativa da parte dell'apposito *Steering group*.

Scheda n° 2 (FESR) “SANITÀ DIGITALE”

| Scheda n° 2 (FESR) “SANITÀ DIGITALE” | |
|--|--|
| Titolo | Valutazione ex post 21-27 “Sanità Digitale” |
| Descrizione dell’oggetto | <p>Il potenziamento dei servizi digitali in area sanitaria determina benefici sia ai cittadini che agli operatori sanitari, facilitando l’accesso alle cure e diagnosi, e la riduzione dei tempi per la presa in carico dei pazienti.</p> <p>Al fine di fornire un supporto alla gestione informatizzata dei dati, facilitare l’accesso ai servizi sanitari e l’integrazione degli stessi, nella programmazione 21-27 sono stati previsti interventi specifici nel quadro dell’OS. 1.2, azione 1.8 - Interventi di digitalizzazione della PA e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini e imprese.</p> |
| Copertura rispetto al PR FESR FSE+ Puglia 21-27 e alla programmazione comunitaria | <p>Asse I - Competitività e innovazione</p> <p>O.S. di riferimento: 1.2 “Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione”</p> <p>Complementarietà con FSC: Area Tematica 02 “Digitalizzazione” - Settore di intervento 02.01 “Tecnologie e servizi digitali”</p> |
| Prime domande valutative | <ul style="list-style-type: none"> - Quale è l’impatto sulle strategie di innovazione delle Aziende Sanitarie? - Le azioni hanno favorito la specializzazione tecnologica delle risorse umane e dei processi nell’ambito delle aziende sanitarie? - Che tipo di miglioramenti della qualità dei servizi ai cittadini è stato prodotto dal ricorso alle strategie digitali? |
| Approccio metodologico/ Fonti | <p>L’analisi valutativa potrà essere condotta utilizzando diversi approcci, quali, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Metodologie fondate sulla Theory based evaluation prevalentemente qualitative; – Metodologie quantitative di tipo statistico ed econometrico; – Metodologie combinate (Mixed methods) che comportano l’utilizzo congiunto di differenti tecniche, qualitative e quantitative. <p>Fonti: costruzione di data set originali mediante interviste a un campione rappresentativo dei beneficiari; interviste in profondità e focus group che coinvolgano attori privilegiati; utilizzo di dati secondari (indagini statistiche disponibili, studi e analisi valutative già realizzate, banche dati comunitarie, nazionali e regionali, Sistema Informativo della Regione Puglia SIRP).</p> |

| | |
|--------------------------------|--|
| | Una definizione più puntuale delle domande valutative, delle metodologie, degli strumenti, delle tecniche e delle fonti (con eventuale ricorso ad indagini ad hoc) verrà svolta in fase di definizione operativa della valutazione, di concerto con lo Steering group (cfr. par.2.2).Una definizione più puntuale delle domande valutative, delle metodologie, degli strumenti, delle tecniche e delle fonti (con eventuale ricorso ad indagini ad hoc) verrà svolta in fase di definizione operativa della valutazione, di concerto con lo Steering group (cfr. par.2.2). |
| Tempistica | Valutazione ex post 21-27 da attivare nel corso dell'ultimo biennio di attuazione del PR |
| Modalità di affidamento | Valutatore indipendente interno/esterno (cfr. par.2.3) |
| Budget | € 200.000,00 |

Scheda n° 3 (FESR) “STRUMENTI FINANZIARI”

| Titolo | |
|--|---|
| Titolo | Valutazione ex post 21-27 “Strumenti Finanziari” |
| Descrizione dell’oggetto | <p>Il sistema regionale degli incentivi agli investimenti produttivi e alla ricerca e innovazione in favore di PMI è stato delineato al fine di consentire alle imprese di far fronte alle nuove sfide della transizione ecologica; affrontare la reingegnerizzazione dei cicli produttivi e avviare/consolidare processi di economia circolare; cogliere le opportunità della trasformazione digitale; favorire processi di aggregazione tra le imprese e all’interno delle catene globali del valore.</p> <p>Nel quadro di tali interventi rientrano le misure di accesso al credito e finanza innovativa previsti nella precedente programmazione 14-20 dall’azione 3.8 e dall’attuale programmazione 21-27 dall’azione 1.11.</p> <p>L’analisi valutativa verterà sugli strumenti di ingegneria finanziaria utilizzati, con specifico riferimento alla capacità degli stessi di coinvolgere intermediari, banche, fondi e operatori del settore, all’entità dei capitali privati attivati e al miglioramento dell’accesso al mercato dei capitali delle MPMI.</p> <p>Tale indagine avrà anche lo scopo di misurare gli impatti derivanti da approcci evolutivi nell’ambito del sistema bancario come sostegno allo sviluppo del sistema imprenditoriale nel suo complesso.</p> |
| Copertura rispetto al PR FESR FSE+ Puglia 21-27 e alla programmazione comunitaria | <p>Asse I - Competitività e innovazione</p> <p>O.S. di riferimento: 1.3 - Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi</p> <p>Complementarietà con FSC: Area Tematica 03 “Competitività imprese” - 03.01” Industria e servizi”</p> |
| Prime domande valutative | <ul style="list-style-type: none"> - Quali sono gli interventi realizzati? - Quali sono stati i risultati e gli impatti della strategia di supporto accesso al credito e finanza innovativa? - Qual è stato l’impatto di intermediari, banche, fondi ed operatori del settore, per il sostegno finanziario dei piani di sviluppo delle PMI regionali? - Quale è stata l’entità dei capitali privati attivati grazie all’utilizzo delle risorse finanziarie impiegate, con particolare riferimento agli strumenti finanziari di garanzia? |

| | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> - Quale è stato il miglioramento dell'accesso al mercato dei capitali come forma complementare al tradizionale credito bancario? - Quali gli effetti in termini di minore onerosità del credito per le aziende e per le PMI? - Come ha inciso la linea di azione sugli investimenti e sulla crescita delle PMI? - Come hanno inciso le misure sul cambio di strategie e di governance all'interno delle PMI? |
| Approccio metodologico/ Fonti | <p>L'analisi valutativa potrà essere condotta utilizzando diversi approcci, quali, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Metodologie fondate sulla Theory based evaluation prevalentemente qualitative; - Metodologie quantitative di tipo statistico ed econometrico; - Metodologie combinate (Mixed methods) che comportano l'utilizzo congiunto di differenti tecniche, qualitative e quantitative. <p>Fonti: costruzione di data set originali mediante interviste a un campione rappresentativo dei beneficiari; interviste in profondità e focus group che coinvolgano attori privilegiati; utilizzo di dati secondari (indagini statistiche disponibili, studi e analisi valutative già realizzate, banche dati comunitarie, nazionali e regionali, Sistema Informativo della Regione Puglia SIRP).</p> <p>Una definizione più puntuale delle domande valutative, delle metodologie, degli strumenti, delle tecniche e delle fonti (con eventuale ricorso ad indagini ad hoc) verrà svolta in fase di definizione operativa della valutazione, di concerto con lo Steering group (cfr. par.2.2).</p> |
| Tempistica | Valutazione ex post 21-27 da attivare nel corso dell'ultimo biennio di attuazione del PR |
| Modalità di affidamento | Valutatore indipendente interno/esterno |
| Budget | € 200.000,00 |

Scheda n° 4 (FESR) "IMPRESE SOCIALI"

| Titolo | |
|--|--|
| Titolo | Valutazione ex post 21-27 "Imprese sociali" |
| Descrizione dell'oggetto | <p>Nel quadro degli interventi che costituiscono il sistema regionale degli incentivi agli investimenti produttivi e alla ricerca e innovazione in favore di PMI, nel programma regionale 21-27 all'azione 1.12 sono stati previsti interventi di sostegno alle imprese che contribuiscono a produrre effetti socialmente desiderabili e beni pubblici.</p> <p>L'indagine sarà finalizzata ad analizzare il contributo del Programma all'avvio e al rafforzamento delle imprese sociali, alla capacità di soddisfare domande sociali e fabbisogni non evasi, in tutti gli ambiti che possano incidere sulla qualità della vita e della partecipazione alla vita comunitaria delle persone.</p> <p>La valutazione mira a comprendere anche gli effetti sulla crescita dell'occupazione e sulla partecipazione in particolare dei giovani e delle donne al mercato del lavoro.</p> |
| Copertura rispetto al PR FESR FSE+ Puglia 21-27 e alla programmazione comunitaria | <p>Asse I - Competitività e innovazione</p> <p>O.S. di riferimento: 1.3 - Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi</p> <p>Complementarietà con FSC: Area Tematica 10 "Sociale e Salute" - 10.01 "Strutture sociali "</p> |
| Prime domande valutative | <ul style="list-style-type: none"> - Quali sono gli interventi realizzati? - Quali sono stati i risultati e gli impatti della strategia sul rafforzamento delle imprese sociali? - Come ha inciso la linea di azione sugli investimenti delle PMI in ambito sociale? - Quali interazioni e impatti ha avuto la misura sul sistema di welfare nel suo complesso? - Quale è stato l'impatto in termini di occupazione soprattutto giovanile, acquisizione di competenze in ambito sociale, riduzione dei divari di genere? - Come sono migliorati i servizi ai cittadini? |
| Approccio metodologico/ Fonti | <p>L'analisi valutativa potrà essere condotta utilizzando diversi approcci, quali, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Metodologie fondate sulla Theory based evaluation prevalentemente qualitative; - Metodologie quantitative di tipo statistico ed |

| | |
|--------------------------------|---|
| | <p>econometrico;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Metodologie combinate (Mixed methods) che comportano l'utilizzo congiunto di differenti tecniche, qualitative e quantitative. <p>Fonti: costruzione di data set originali mediante interviste a un campione rappresentativo dei beneficiari; interviste in profondità e focus group che coinvolgano attori privilegiati; utilizzo di dati secondari (indagini statistiche disponibili, studi e analisi valutative già realizzate, banche dati comunitarie, nazionali e regionali, Sistema Informativo della Regione Puglia SIRP).</p> <p>Una definizione più puntuale delle domande valutative, delle metodologie, degli strumenti, delle tecniche e delle fonti (con eventuale ricorso ad indagini ad hoc) verrà svolta in fase di definizione operativa della valutazione, di concerto con lo Steering group (cfr. par.2.2).</p> |
| Tempistica | Valutazione ex post 21-27 da attivare nel corso dell'ultimo biennio di attuazione del PR |
| Modalità di affidamento | Valutatore indipendente interno/esterno (cfr. par.2.3) |
| Budget | € 200.000,00 |

Scheda n° 5 (FESR) “QUALIFICAZIONE DELLE COMPETENZE PER LA SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE”

| Scheda n° 5 (FESR) “QUALIFICAZIONE DELLE COMPETENZE PER LA SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE” | |
|---|---|
| Titolo | Valutazione ex post 21-27 “Qualificazione delle competenze per la specializzazione intelligente” |
| Descrizione dell’oggetto | <p>La diffusione di modelli di trasformazione dello scenario economico europeo ed internazionale rende necessario promuovere un’attività di ‘accompagnamento’ delle imprese volta a sostenere i processi di riorientamento e reingegnerizzazione delle Strategie di Specializzazione Intelligente (S3).</p> <p>Con l’azione 1.13 del PR 21-27- <i>Interventi di qualificazione delle competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale, l'imprenditorialità e l'adattabilità delle imprese</i>, la Regione mira ad affrontare le esigenze di rafforzamento delle competenze delle risorse umane presenti nelle imprese, per incrementare la capacità di innovazione attraverso il sostegno ai processi di rafforzamento delle competenze di innovation management, azioni di upskilling di competenze per la S3.</p> <p>L’indagine sarà finalizzata ad analizzare il contributo del Programma alla capacità di attrazione dei talenti negli ambiti di intervento principalmente proposti dalle imprese con particolare focus sui temi “digitalizzazione, transizione energetica ed ecologica”, evidenziando gli elementi di convergenza e di riconducibilità verso i settori considerati strategici dalla S3 della Regione Puglia, gli ambiti relativi all'impatto degli interventi formativi sulle innovazioni di processo, di prodotto e di assetto organizzativo all’interno delle aziende, nonché l’impatto del piano formativo sulla managerializzazione delle PMI.</p> <p>L’indagine valutativa porrà un focus anche sugli effetti degli interventi formativi sulla parità di genere.</p> |
| Copertura rispetto al PR FESR FSE+ Puglia 21-27 e alla programmazione comunitaria | <p>Asse I – Competitività e innovazione</p> <p>O.S. di riferimento: 1.4 “Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità”</p> <p>Complementarietà con FSC: Area Tematica 03 “Competitività imprese” – Settore d’intervento 03.04 “Competenze”</p> |
| Domande Valutative | <ul style="list-style-type: none"> - Quali sono gli interventi realizzati? - Quali sono stati i risultati e gli impatti in ordine al rafforzamento delle competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale, l'imprenditorialità e |

| | |
|--|---|
| | <p>l'adattabilità delle imprese?</p> <ul style="list-style-type: none"> - Quali gli effetti in termini di <i>reskilling, upskilling, cross skilling</i> delle competenze del capitale umano presente all'interno delle PMI? - Quali sono stati i risultati in termini di innovazioni di prodotto o servizio delle PMI? - Quali sono stati i risultati e gli impatti nelle PMI in termini di governance, managerializzazione e parità di genere? - Quali sono stati i risultati dell'azione nell'ambito del processo di ampliamento orizzontale dei settori di business delle PMI? |
| Approccio metodologico/ Fonti | <p>L'analisi valutativa potrà essere condotta utilizzando diversi approcci, quali, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Metodologie fondate sulla Theory based evaluation prevalentemente qualitative; - Metodologie quantitative di tipo statistico ed econometrico; - Metodologie combinate (Mixed methods) che comportano l'utilizzo congiunto di differenti tecniche, qualitative e quantitative. <p>Fonti: costruzione di data set originali mediante interviste a un campione rappresentativo dei beneficiari; interviste in profondità e focus group che coinvolgano attori privilegiati; utilizzo di dati secondari (indagini statistiche disponibili, studi e analisi valutative già realizzate, banche dati comunitarie, nazionali e regionali, Sistema Informativo della Regione Puglia SIRP).</p> <p>Una definizione più puntuale delle domande valutative, delle metodologie, degli strumenti, delle tecniche e delle fonti (con eventuale ricorso ad indagini ad hoc) verrà svolta in fase di definizione operativa della valutazione, di concerto con lo Steering group (cfr. par.2.2).</p> |
| Tempistica | Valutazione ex post 21-27 da attivare nel corso dell'ultimo biennio di attuazione del PR. |
| Modalità di affidamento | Valutatore indipendente interno/esterno (cfr. par.2.3) |
| Budget | €200.000,00 |

Scheda n° 6 (FESR) “EFFICIENZA ENERGETICA EDIFICI PUBBLICI”

| Scheda n° 6 (FESR) “EFFICIENZA ENERGETICA EDIFICI PUBBLICI” | |
|---|---|
| Titolo | Valutazione ex post 21-27 “Efficienza energetica edifici pubblici” |
| Descrizione dell’oggetto | <p>L’efficienza energetica nella Pubblica Amministrazione rappresenta un elemento fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi europei previsti al 2030 e al 2050. Gli edifici pubblici rappresentano una parte non trascurabile dei consumi di energia nell’ambito della Regione Puglia e gli investimenti in tema di efficientamento del parco edilizio pubblico risultano ancora elevati e difficilmente compatibili con i vincoli di bilancio cui gli enti sono sottoposti. Gli interventi della PA sul proprio patrimonio immobiliare, strumento indispensabile per assicurare i servizi ai cittadini e alle imprese, possono contribuire alla riduzione sia della spesa pubblica per l’energia che delle emissioni di CO2 e, nello stesso tempo, concorrere ad assicurare ai cittadini una migliore qualità della vita.</p> <p>Alla luce di tali considerazioni il PR FESR FSE+ Puglia 21-27 prevede l’attivazione dell’OS. 2.1, azione 2.1 - <i>Efficientamento energetico di edifici pubblici</i>.</p> <p>La valutazione mira ad accertare la misura del contributo del Programma allo stato di avanzamento verso un’economia verde e a basse emissioni di carbonio, per effetto della promozione di interventi per l’efficientamento energetico degli edifici pubblici delle PA.</p> |
| Copertura rispetto al PR FESR FSE+ Puglia 21-27 e alla programmazione comunitaria | <p>Asse II – Economia verde</p> <p>O.S. di riferimento: 2.1 “Promuovere misure di efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra”</p> <p>Complementarietà con FSC: Area Tematica 04 “Energia” – Settore di intervento 04.01 “Efficienza energetica”</p> |
| Prime domande valutative | <ul style="list-style-type: none"> - Qual è stata la capacità/potenza complessiva degli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l’autoconsumo installata grazie alle risorse del PR FESR FSE+ Puglia 21-27? - In che misura gli interventi realizzati con le risorse del PR FESR FSE+ Puglia 21-27 hanno inciso sulla riduzione dei consumi di energia primaria della PA in Puglia per effetto dello sviluppo di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile? - In che misura gli interventi di efficientamento energetico della PA hanno contribuito all’aumento dell’indipendenza energetica del territorio regionale e alla riduzione delle emissioni di gas climalteranti? - In che misura le risorse della programmazione 21-27 hanno consentito di eliminare e/o mitigare le criticità emerse nel corso |

| | |
|--|---|
| | <p>della programmazione 14-20?</p> <p>- In che misura hanno inciso le criticità nella fase di attuazione nel raggiungimento degli obiettivi?</p> |
| Approccio metodologico/ Fonti | <p>L'analisi valutativa potrà essere condotta utilizzando diversi approcci, quali, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Metodologie fondate sulla Theory based evaluation prevalentemente qualitative; - Metodologie quantitative di tipo statistico ed econometrico; - Metodologie combinate (Mixed methods) che comportano l'utilizzo congiunto di differenti tecniche, qualitative e quantitative. <p>Fonti: costruzione di data set originali mediante interviste a un campione rappresentativo dei beneficiari; interviste in profondità e focus group che coinvolgano attori privilegiati; utilizzo di dati secondari (indagini statistiche disponibili, studi e analisi valutative già realizzate, banche dati comunitarie, nazionali e regionali, Sistema Informativo della Regione Puglia SIRP).</p> <p>Una definizione più puntuale delle domande valutative, delle metodologie, degli strumenti, delle tecniche e delle fonti (con eventuale ricorso ad indagini ad hoc) verrà svolta in fase di definizione operativa della valutazione, di concerto con lo Steering group (cfr. par.2.2).</p> |
| Tempistica | Valutazione ex post 21-27 da attivare nel corso dell'ultimo biennio di attuazione del PR |
| Modalità di affidamento | Valutatore indipendente interno/esterno (cfr. par.2.3) |
| Budget | € 200.000,00 |

Scheda n° 7 (FESR) "EFFICIENZA ENERGETICA DELLE IMPRESE"

| Titolo | Valutazione ex-post 14-20 "Energia" (*) |
|--|---|
| Descrizione dell'oggetto | Le attività di valutazione si focalizzeranno sulla valutazione degli interventi di investimento finanziati con risorse del POR Puglia 2014-20 realizzati dalle imprese del territorio regionale con l'obiettivo di ridurre nominalmente i consumi di energia primaria e la razionalizzazione dei consumi di energia legati ai cicli di lavorazione e/o di erogazione dei servizi svolti all'interno delle unità produttive esistenti. L'indagine valutativa sarà finalizzata ad analizzare gli impatti del contributo del Programma 2014-2020 in termini di riduzione di consumi energetici e promozione di energie rinnovabili. La valutazione dovrà fornire preliminarmente un quadro relativo all'attuazione dell'Obiettivo Specifico 4.2 "Ridurre i consumi energetici e emissioni nelle imprese e integrare le fonti rinnovabili" del POR 2014-2020, che ricostruisca le diverse fasi di ideazione e implementazione, in termini di quadro strategico di riferimento, risorse finanziarie appostate/impegnate/spese, procedimenti regionali attivati, modalità di selezione, numero e tipologia di beneficiari, tipologia di iniziative e progetti realizzati e quant'altro possa essere utile al fine di raccogliere i modelli riproducibili o le azioni correttive da implementare nella programmazione 2021-2027. |
| Copertura rispetto al PR FESR FSE+ Puglia 21-27 e alla programmazione comunitaria | <p>Asse II – Economia verde</p> <p>O.S. di riferimento: 2.2 "Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti"</p> <p>Complementarietà con FSC: Area Tematica 04 "Energia" – Settore di intervento 04.01 "Efficienza energetica" – 04.02 "Energia rinnovabile"</p> |
| Prime domande valutative | <ul style="list-style-type: none"> - Gli incentivi hanno favorito l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, impattando sulla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti? - In che misura le risorse del POR Puglia 14-20 hanno inciso sulla riduzione nominale dei consumi di energia primaria e sulla razionalizzazione dei consumi di energia delle imprese? - In che misura gli interventi hanno contribuito ad elevare la competitività delle imprese? - In quale misura gli interventi hanno contribuito ad accrescere <i>il know how</i> del capitale umano delle imprese |

| | |
|--|---|
| | <p>beneficiarie?</p> <ul style="list-style-type: none"> - In che misura gli investimenti in infrastrutture energetiche e nelle tecnologie dell'energia pulita hanno contribuito ad accrescere la quota di energie rinnovabili rispetto al consumo totale di energia? - La diffusione di nuovi sistemi di produzione di energia incentrati sulla sostenibilità e sulla circolarità hanno permesso di soddisfare una maggiore percentuale di fabbisogno energetico della popolazione senza ricorrere all'utilizzo dei combustibili fossili? |
| Approccio metodologico/ Fonti | <p>L'analisi valutativa potrà essere condotta utilizzando diversi approcci, quali, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Metodologie fondate sulla Theory based evaluation prevalentemente qualitative; - Metodologie quantitative di tipo statistico ed econometrico; - Metodologie combinate (Mixed methods) che comportano l'utilizzo congiunto di differenti tecniche, qualitative e quantitative. <p>Fonti: costruzione di data set originali mediante interviste a un campione rappresentativo dei beneficiari; interviste in profondità e focus group che coinvolgano attori privilegiati; utilizzo di dati secondari (indagini statistiche disponibili, studi e analisi valutative già realizzate, banche dati comunitarie, nazionali e regionali, Sistema Informativo della Regione Puglia SIRP).</p> <p>Una definizione più puntuale delle domande valutative, delle metodologie, degli strumenti, delle tecniche e delle fonti (con eventuale ricorso ad indagini ad hoc) verrà svolta in fase di definizione operativa della valutazione, di concerto con lo Steering group (cfr. par.2.2).</p> |
| Tempistica | Valutazione ex post 14-20 da espletare entro il 2024 |
| Modalità di affidamento | Valutatore indipendente interno/esterno (cfr. par.2.3) |
| Budget | € 0,00 |

(*) Valutazione ex post 14-20 derivante da Piano di Valutazione del POR Puglia 14-20 con avanzato livello di definizione operativa da parte dell'apposito *Steering group*.

Scheda n° 8 (FESR) “PREVENZIONE E GESTIONE DEI RISCHI DA CAMBIAMENTO CLIMATICO”

| | |
|--|--|
| Titolo | Valutazione ex post 21-27 “Prevenzione e gestione dei rischi da cambiamento climatico” |
| Descrizione dell’oggetto | <p>Negli ultimi anni la Regione Puglia ha attuato una serie di interventi finalizzati a rafforzare la prevenzione dei rischi da catastrofe e migliorare l'adattamento ai cambiamenti climatici e la resilienza dei territori. La rilevanza e la dimensione globale assunta dal cambiamento climatico e dal suo impatto sui territori impongono di continuare a investire risorse per realizzare interventi di prevenzione e mitigazione dei rischi naturali, in continuità con quanto già fatto nel precedente periodo di programmazione 14-20.</p> <p>La valutazione ha come oggetto gli interventi previsti nell’OS.2.4 del Programma e mira a valutare l’adeguatezza e l’efficienza realizzativa degli interventi, sia di protezione civile, sia di carattere ordinario, attuati al fine di contrastare e/o prevenire gli effetti negativi di eventi sismici, avversità atmosferiche di qualsiasi natura, quali fenomeni alluvionali, con conseguenti movimenti franosi o dissesti idrogeologici, siccità ed incendi boschivi. Altresì, l’attività valutativa presterà particolare attenzione agli aspetti cognitivi associati alla percezione dei rischi da parte della popolazione, valutando come e se gli investimenti realizzati abbiano contribuito a modificare tale percezione.</p> |
| Copertura rispetto al PR FESR FSE+ Puglia 21-27 e alla programmazione comunitaria | <p>Asse II – Economia verde</p> <p>O.S. di riferimento: 2.4 “Promuovere l’adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici”</p> <p>Complementarietà con FSC: Area Tematica 05 “Ambiente e risorse naturali” – Settore di intervento 05.01 “Rischi e adattamento climatico”</p> |
| Prime domande valutative | <ul style="list-style-type: none"> - Quali tipologie di interventi sono state realizzate sul territorio regionale per il recupero, il riequilibrio e la tutela della fascia costiera? Quali tipologie di interventi sono state realizzate per la prevenzione e la riduzione/mitigazione del rischio sismico, rischio idrogeologico e rischi di catastrofe dovuti al cambiamento climatico? - Gli strumenti, i tempi e le modalità di selezione e realizzazione degli interventi sono risultati congruenti con la natura e l’entità degli investimenti? Quali sono state le maggiori criticità (ad esempio, pareri, permessi, qualità della progettazione, ecc.)? - In che misura gli interventi attuati hanno effettivamente |

| | |
|--|---|
| | <p>contribuito al rafforzamento della strategia di prevenzione e gestione del rischio idrogeologico, del rischio sismico, rischio da catastrofe da cambiamento climatico e in generale a migliorare la resilienza dei territori? Come si è modificata la percezione del rischio da catastrofe naturale nella popolazione?</p> <p>- In che misura le risorse della programmazione 2021-27 hanno consentito di eliminare e/o mitigare le criticità emerse nel corso della programmazione 14-20?</p> |
| Approccio metodologico/ Fonti | <p>L'analisi valutativa potrà essere condotta utilizzando diversi approcci, quali, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Metodologie fondate sulla Theory based evaluation prevalentemente qualitative; - Metodologie quantitative di tipo statistico ed econometrico; - Metodologie combinate (Mixed methods) che comportano l'utilizzo congiunto di differenti tecniche, qualitative e quantitative. <p>Fonti: costruzione di data set originali mediante interviste a un campione rappresentativo dei beneficiari; interviste in profondità e focus group che coinvolgano attori privilegiati; utilizzo di dati secondari (indagini statistiche disponibili, studi e analisi valutative già realizzate, banche dati comunitarie, nazionali e regionali, Sistema Informativo della Regione Puglia SIRP).</p> <p>Una definizione più puntuale delle domande valutative, delle metodologie, degli strumenti, delle tecniche e delle fonti (con eventuale ricorso ad indagini ad hoc) verrà svolta in fase di definizione operativa della valutazione, di concerto con lo Steering group (cfr. par.2.2).</p> |
| Tempistica | Valutazione ex post 21-27 da attivare nel corso dell'ultimo biennio di attuazione del PR |
| Modalità di affidamento | Valutatore indipendente interno/esterno (cfr. par.2.3) |
| Budget | € 200.000,00 |

Scheda n° 9 (FESR) "SERVIZIO IDRICO INTEGRATO"

| Scheda n° 9 (FESR) "SERVIZIO IDRICO INTEGRATO" | |
|--|---|
| Titolo | 9a) Valutazione ex post 14-20 "Servizio Idrico Integrato" 9b) Valutazione ex post 21-27 "Servizio Idrico Integrato" |
| Descrizione dell'oggetto Valutazione ex post 14-20 | <p>Lo sviluppo del Servizio Idrico Integrato (SII) costituisce un elemento fondamentale per l'erogazione di acqua potabile ai cittadini e per la tutela della qualità delle acque del territorio.</p> <p>Nell'ambito della Programmazione 2014-2020, in coerenza con la precedente programmazione dei fondi strutturali, sono state realizzate diverse azioni con l'obiettivo di aumentare il livello dell'efficienza degli schemi idrici, in attuazione del Piano d'Ambito, riducendo le perdite nelle reti di adduzione e distribuzione, rendendo altresì più efficace la fase di depurazione, anche al fine di limitare i prelievi dall'ambiente e consentire la ricostituzione delle riserve idriche per la tutela e la valorizzazione degli ecosistemi, attraverso il controllo delle fonti di inquinamento e il riutilizzo delle acque reflue depurate.</p> <p>Le attività di valutazione si focalizzeranno sulla capacità di investimento nel settore del servizio idrico-integrato nel periodo di programmazione 2014-2020, con particolare riferimento agli interventi finanziati nell'ambito dell'azione 6.3 - <i>Interventi di miglioramento del servizio idrico integrato per usi civili e riduzione delle perdite di rete di acquedotto</i>, al fine di rispondere agli obblighi imposti dalla normativa dell'Unione in materia ambientale e per soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi.</p> |
| Descrizione dell'oggetto Valutazione ex post 21-27 | L'analisi valutativa ex post 21-27 mira a comprendere le misure messe in atto nell'azione 2.8 - <i>Interventi di miglioramento del servizio idrico integrato per garantire l'accesso universale all'acqua potabile, in modo equo e sostenibile</i> . Oggetto di valutazione sono anche gli interventi attivati per la protezione e la riabilitazione di ecosistemi legati all'acqua, nonché quelli relativi al miglioramento della qualità dell'acqua e alla riduzione dell'inquinamento idrico. |
| Copertura rispetto al PR FESR FSE+ Puglia 21-27 e alla programmazione comunitaria | <p>Asse II – Economia verde</p> <p>O.S. di riferimento: 2.5 "Promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile"</p> <p>Complementarietà con FSC: Area Tematica 05 "Ambiente e risorse naturali" – Settore di intervento 05.02 "Risorse idriche"</p> |
| Prime domande valutative Valutazione ex post 2014- 2020 | - Quali interventi di investimento sono stati realizzati per migliorare la qualità del servizio offerto all'utenza, ridurre e controllare le perdite di rete? |

| | |
|---|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> - Qual è stato il contributo delle risorse del POR Puglia 14-20 al conseguimento degli obiettivi di servizio del Servizio idrico-integrato? - Quali sono i risultati conseguiti nei tre sottosettori (acqua potabile, raccolta e trasporto dei reflui e depurazione) del servizio idrico-integrato? - In che misura le risorse del POR Puglia 2014-20 investite nel servizio idrico-integrato hanno contribuito a rispondere agli obblighi imposti dalla normativa dell'Unione in materia ambientale e a soddisfare le esigenze individuate dagli Stati membri in tema di tutela della risorsa idrica? |
| <p>Prime domande valutative Valutazione ex post 21-27</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Quali interventi di investimento sono stati realizzati per migliorare la qualità del servizio offerto all'utenza, ridurre e controllare le perdite di rete, proteggere e risanare gli ecosistemi legati all'acqua? - Quali sono i risultati conseguiti nei tre sottosettori (acqua potabile, raccolta e trasporto dei reflui e depurazione) del servizio idrico-integrato? - In che misura le risorse del PR FESR FSE+ Puglia 21-27 investite nel servizio idrico-integrato hanno contribuito a rispondere agli obblighi imposti dalla normativa dell'Unione in materia ambientale e a soddisfare le esigenze individuate dagli Stati membri in tema di tutela della risorsa idrica? - In che misura le risorse della programmazione 21-27 hanno consentito di eliminare e/o mitigare le criticità emerse nel corso della programmazione 14-20? |
| <p>Approccio metodologico/ Fonti</p> | <p>L'analisi valutativa potrà essere condotta utilizzando diversi approcci, quali, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Metodologie fondate sulla Theory based evaluation prevalentemente qualitative; - Metodologie quantitative di tipo statistico ed econometrico; - Metodologie combinate (Mixed methods) che comportano l'utilizzo congiunto di differenti tecniche, qualitative e quantitative. <p>Fonti: costruzione di data set originali mediante interviste a un campione rappresentativo dei beneficiari; interviste in profondità e focus group che coinvolgano attori privilegiati; utilizzo di dati secondari (indagini statistiche disponibili, studi e analisi valutative già realizzate, banche dati comunitarie, nazionali e regionali, Sistema Informativo della Regione Puglia SIRP).</p> <p>Una definizione più puntuale delle domande valutative, delle metodologie, degli strumenti, delle tecniche e delle fonti (con eventuale ricorso ad indagini ad hoc) verrà svolta in fase di definizione operativa della valutazione, di concerto con lo Steering</p> |

| | |
|--------------------------------|---|
| | group (cfr. par.2.2). |
| Tempistica | Valutazione ex post 2014-2020 da espletare nel corso del 2024 Valutazione ex post 2021-2027 da attivare nel corso dell'ultimo biennio di attuazione del PR |
| Modalità di affidamento | Valutatore indipendente interno/esterno (cfr. par.2.3) |
| Budget | € 200.000,00 (valutazione ex-post 14-20) € 200.000,00 (valutazione ex-post 21-27) |

Scheda n° 10 (FESR) "RIFIUTI"

| Titolo | |
|---|--|
| Titolo | Valutazione ex-post 14-20 "Rifiuti" (*) |
| Descrizione dell'oggetto | <p>L'indagine valutativa sarà finalizzata ad analizzare gli impatti del contributo del Programma 2014-2020 sul processo di rafforzamento della capacità di Gestione integrata del ciclo dei rifiuti al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse, ridurre gli impatti negativi dal punto di vista ambientale e offrire servizi migliori ai cittadini.</p> <p>L'attività valutativa verterà sull'esperienza della programmazione economica regionale relativamente all'obiettivo specifico 6.a del POR 14-20, in una chiave di lettura focalizzata sia sull'analisi dei risultati conseguiti grazie agli interventi realizzati per rafforzare la dotazione impiantistica, sia sulla individuazione di buone pratiche, modelli di <i>governance</i> e sistemi di raccolta differenziata riproducibili nell'ambito del PR 2021-2027.</p> <p>La valutazione dovrà fornire preliminarmente un quadro relativo alla programmazione e attuazione delle azioni in materia di rifiuti che ricostruisca le diverse fasi di ideazione e implementazione delle stesse in termini di quadro strategico di riferimento, risorse finanziarie appostate/impegnate/spese, procedimenti regionali attivati, modalità di selezione, numero e tipologia di beneficiari, tipologia di iniziative e progetti realizzati e quant'altro possa essere utile al fine di raccogliere i modelli riproducibili o le azioni correttive da implementare nella programmazione 2021-2027.</p> <p>Nell'analisi valutativa dovrà essere assicurato un quadro evolutivo dei risultati e degli impatti delle azioni realizzate, anche tenuto conto della valutazione ex post 2007-2013 già compiuta sullo stesso ambito tematico.</p> <p>Nello specifico l'analisi valutativa dovrà esaminare le seguenti tematiche:</p> <p>Tema A: Governance e modelli gestionali Tema B: Attuazione degli interventi Tema C: Risultati</p> |
| Copertura rispetto al PR FESR FSE+ Puglia 21-27 e alla programmazione comunitaria | <p>Asse II – Economia verde</p> <p>O.S. di riferimento: 2.6 "Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse"</p> <p>Complementarietà con FSC: Area Tematica 05 "Ambiente e risorse naturali" – Settore di intervento 05.03 "Rifiuti"</p> |
| Prime domande valutative | Con riferimento all'oggetto di valutazione di cui al Tema A "Governance e modelli gestionali": |

| | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> - Quali sono stati gli ostacoli e le criticità all'adozione dell'attuale modello di Governance regionale in materia di rifiuti? - Quali sono i modelli organizzativi e gestionali adottati dai Comuni per la raccolta differenziata? - Quali livelli di Governance sono stati coinvolti nella selezione e attuazione degli interventi? Con quali poteri e con quali mezzi? - Qual è stato il livello di interazione tra i diversi soggetti coinvolti nella selezione e attuazione degli interventi a livello regionale e locale, con particolare riferimento alla realizzazione di nuovi impianti? - È stato efficace il coordinamento tra gli uffici delle Amministrazioni pubbliche ai vari livelli (nazionale, regionale e locale) per il rilascio di pareri e nulla osta necessari alla costruzione dei nuovi impianti? - Qual è stato il livello di partecipazione dei territori alla definizione della policy regionale in tema di ottimizzazione della gestione del ciclo dei rifiuti? <p>Con riferimento all'oggetto di valutazione di cui al Tema B "Attuazione degli interventi":</p> <ul style="list-style-type: none"> - Quali interventi finalizzati alla riduzione della quantità di rifiuti prodotti sono stati realizzati sul territorio regionale? - Quali interventi sono stati realizzati per migliorare la dotazione impiantistica? - Quali interventi sono stati realizzati per il potenziamento della raccolta differenziata? - Gli strumenti per l'attuazione degli interventi sono risultati efficaci e/o efficienti? - Quali sono stati gli ostacoli e/o le criticità che hanno impedito o rallentato l'attuazione di quanto pianificato nei diversi strumenti di programmazione e pianificazione settoriale? - Le procedure amministrative adottate dalla Regione per l'attuazione delle diverse tipologie di interventi (realizzazione dei nuovi impianti, potenziamento della raccolta differenziata) si sono rivelate efficaci, efficienti ed adeguate alla finalità ed all'obiettivo specifico del POR Puglia 2014-20? - In quale fase delle procedure amministrative e con quale modalità sono stati coinvolti i beneficiari? - I tempi e le modalità di selezione e realizzazione degli interventi sono risultati congruenti con la natura e l'entità degli investimenti? <p>Con riferimento all'oggetto di valutazione di cui al Tema C</p> |
|--|---|

| | |
|---|--|
| | <p>“Risultati”:</p> <ul style="list-style-type: none"> - In che misura sono stati raggiunti i target del POR 14-20? - Qual è stata l’evoluzione dell’attività di raccolta differenziata (RD) dei rifiuti solidi urbani (RSU) nei Comuni della Regione Puglia a partire dal 2014? - Che impatto hanno avuto sulla gestione del ciclo integrato del ciclo dei rifiuti l’evoluzione della Governance regionale, gli strumenti di pianificazione e i cambiamenti della normativa (a livello nazionale e a livello regionale)? - In che misura gli interventi attuati hanno effettivamente contribuito al rafforzamento della capacità di gestione integrata del ciclo dei rifiuti, alla riduzione degli impatti negativi dal punto di vista ambientale e, in generale, a migliorare la qualità del servizio offerto ai cittadini? - Come si è modificata la propensione della popolazione regionale alla produzione di rifiuti? - Qual è stato l’impatto degli interventi attuati sul tributo pagato dagli utenti per il servizio di raccolta e gestione dei RSU? - Con riferimento al sistema integrato del ciclo dei rifiuti, la dotazione impiantistica è stata adeguata alle esigenze della raccolta differenziata? - In termini di addizionalità, quali sono stati gli effetti delle risorse del POR 2014-20 sui risultati raggiunti? - Esistono casi di eccellenza/criticità e in cosa si distinguono dal resto del contesto regionale? |
| <p>Approccio metodologico/ Fonti</p> | <p>L’analisi valutativa potrà essere condotta utilizzando diversi approcci, quali, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Metodologie fondate sulla Theory based evaluation prevalentemente qualitative; – Metodologie quantitative di tipo statistico ed econometrico; – Metodologie combinate (Mixed methods) che comportano l’utilizzo congiunto di differenti tecniche, qualitative e quantitative. <p>Fonti: costruzione di data set originali mediante interviste a un campione rappresentativo dei beneficiari; interviste in profondità e focus group che coinvolgano attori privilegiati; utilizzo di dati secondari (indagini statistiche disponibili, studi e analisi valutative già realizzate, banche dati comunitarie, nazionali e regionali, Sistema Informativo della Regione Puglia SIRP).</p> <p>Una definizione più puntuale delle domande valutative, delle metodologie, degli strumenti, delle tecniche e delle fonti (con eventuale ricorso ad indagini ad hoc) verrà svolta in fase di definizione operativa della valutazione, di concerto con lo Steering</p> |

| | |
|--------------------------------|--|
| | group (cfr. par.2.2). |
| Tempistica | Valutazione ex-post 2014-2020 da espletare entro il 2024 |
| Modalità di affidamento | Valutatore indipendente esterno (cfr. par.2.3) |
| Budget | € 200.000,00 |

(*) Valutazione ex post 14-20 derivante da Piano di Valutazione del POR Puglia 14-20 con avanzato livello di definizione operativa da parte dello *Steering group*.

Scheda n° 11 (FESR) “NATURA E BIODIVERSITÀ”

| Scheda n° 11 (FESR) “NATURA E BIODIVERSITÀ” | |
|--|--|
| Titolo | Valutazione in itinere 21-27 “Natura e Biodiversità” |
| Descrizione dell’oggetto | <p>Con la programmazione dei fondi strutturali per il periodo 2021-2027, la Regione Puglia attraverso l’attivazione dell’OS 2.7 - <i>Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento</i>, prosegue il percorso già intrapreso in materia di protezione e salvaguardia della natura e della biodiversità, rispetto al quale centrale risulterà l’attuazione del PAF (approvato con DGR n. 1887 del 22.11.2021), e la cui fonte di finanziamento è stata individuata nel FESR, in sinergia con gli altri fondi (FEASR, FEAMP, FSC).</p> <p>La valutazione in itinere permetterà di acquisire una serie di informazioni essenziali necessarie a valutare la misura in cui gli obiettivi sono stati raggiunti, o risultano raggiungibili, individuando precocemente potenziali criticità e segnalando la necessità di adattamenti delle policy, o degli interventi in attuazione, per assicurarne il successo. Specificatamente, la valutazione in itinere relativa alle azioni 2.11 e 2.12 è finalizzata a valutare l’efficacia degli interventi di rafforzamento della capacità amministrativa e delle azioni rispetto alle previsioni del PAF e agli obiettivi di infrastrutturazione verde (azioni 2.13), oltre che a valutare il positivo coordinamento delle azioni essendo le medesime strettamente interconnesse.</p> |
| Copertura rispetto al PR FESR FSE+ Puglia 21-27 e alla programmazione comunitaria | <p>Asse II – Economia verde</p> <p>O.S. di riferimento: 2.7 “Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento”.</p> <p>Complementarietà con FSC: Area Tematica 05 “Ambiente e risorse naturali” – Settore di intervento 05.05 “Natura e biodiversità”.</p> |
| Prime domande valutative | <ul style="list-style-type: none"> - In che misura gli interventi di affiancamento finalizzati a consentire una più efficace partecipazione agli avvisi regionali e una progettazione di qualità hanno contribuito a migliorare la capacità amministrativa dei beneficiari? - In che misura gli interventi di sostegno e di potenziamento contribuiscono a rafforzare la capacità tecnico-amministrativa dei soggetti impegnati nell’attuazione del PAF per l’efficace attuazione della Rete Natura 2000 e della relativa infrastruttura verde? - Quali sono state le principali criticità emerse nel corso dell’attuazione degli interventi che ne hanno rallentato o ne rallentano il completamento? |

| | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> - Quali sono le complementarità e/o le sinergie tra gli interventi attuati con le risorse FESR e gli interventi attuati con le risorse FEASR, FEAMP, FSC? - In che misura gli interventi stanno incidendo sugli obiettivi di conservazione e protezione degli ecosistemi? In che misura le infrastrutture verdi progettate stanno contribuendo a mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici? |
| Approccio metodologico/ Fonti | <p>L'analisi valutativa potrà essere condotta utilizzando diversi approcci, quali, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Metodologie fondate sulla Theory based evaluation prevalentemente qualitative; - Metodologie quantitative di tipo statistico ed econometrico; - Metodologie combinate (Mixed methods) che comportano l'utilizzo congiunto di differenti tecniche, qualitative e quantitative. <p>Fonti: costruzione di data set originali mediante interviste a un campione rappresentativo dei beneficiari; interviste in profondità e focus group che coinvolgano attori privilegiati; utilizzo di dati secondari (indagini statistiche disponibili, studi e analisi valutative già realizzate, banche dati comunitarie, nazionali e regionali, Sistema Informativo della Regione Puglia SIRP).</p> <p>Una definizione più puntuale delle domande valutative, delle metodologie, degli strumenti, delle tecniche e delle fonti (con eventuale ricorso ad indagini ad hoc) verrà svolta in fase di definizione operativa della valutazione, di concerto con lo Steering group (cfr. par.2.2).</p> |
| Tempistica | Valutazione in itinere da realizzarsi nelle annualità 2025-2026 |
| Modalità di affidamento | Valutatore indipendente interno/esterno (cfr. par.2.3) |
| Budget | € 200.000,00 |

Scheda n° 12 (FESR) “MOBILITA’ SOSTENIBILE IN AMBITO URBANO ED EXTRAURBANO”

| Scheda n° 12 (FESR) “MOBILITA’ SOSTENIBILE IN AMBITO URBANO ED EXTRAURBANO” | |
|--|---|
| Titolo | Valutazione in itinere 21-27 “Mobilità sostenibile in ambito urbano ed extraurbano” |
| Descrizione dell’oggetto | <p>Rilevata l’esigenza di continuare a investire sia sulla mobilità urbana multimodale sostenibile, sia sulla dotazione infrastrutturale al fine di ridurre le emissioni dei sistemi di trasporto e migliorare la qualità dell’aria, stimolando l’utenza verso forme di mobilità collettiva, condivisa, ciclopedonale e intermodale, anche elettrica, nel ciclo di programmazione 2021-2027, la Regione Puglia ha attivato l’OS. 2.8 (Priorità 3) e l’OS. 3.2 (Priorità 4) sul tema.</p> <p>L’analisi valutativa avrà come focus il tema della sicurezza e dell’impatto ambientale sviluppato sia in riferimento agli interventi previsti sul Trasporto pubblico locale (azioni 3.1 - <i>Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile</i> e 3.2 - <i>Interventi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l’integrazione tariffaria</i>), sia in riferimento al trasporto pubblico regionale (azioni 4.1 - <i>Interventi per garantire un’adeguata accessibilità da tutto il territorio regionale alla Rete Ten-T</i>, 4.2 - <i>Interventi per garantire la sicurezza delle infrastrutture ferroviarie e aeroportuali</i>).</p> |
| Copertura rispetto al PR FESR FSE+ Puglia 21-27 e alla programmazione comunitaria | <p>Asse III Mobilità urbana</p> <p>O.S. di riferimento: 2.8 “Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un’economia a zero emissioni nette di carbonio”</p> <p>Asse IV Trasporti</p> <p>OS. di riferimento: 3.2 - Sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l’accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera</p> <p>Complementarietà con FSC: Area Tematica 07 “Trasporti e mobilità” – Settore di intervento 07.01 “Trasporto stradale” – 07.02 “Trasporto ferroviario”</p> |
| Prime domande valutative | <ul style="list-style-type: none"> - Quali interventi sono stati realizzati? - È stato registrato un cambiamento nelle scelte modali in favore delle modalità sostenibili? - Si è ridotta l’età media dei treni in circolazione? - Quanta parte della domanda di trasporto su strada è ipotizzabile che possa essere deviata sulla modalità ferroviaria grazie al |

| | |
|--|---|
| | <p>miglioramento della interoperabilità delle ferrovie regionali?</p> <p>- Se presenti, quali criticità hanno rallentato la realizzazione degli interventi?</p> <p>- Quanti e quali interventi di messa in sicurezza sulla rete ferroviaria regionale sono in corso di realizzazione o sono stati realizzati, secondo le tempistiche preventivate?</p> <p>- Quali interventi di mitigazione di rischio ambientale sono stati realizzati?</p> |
| Approccio metodologico/ Fonti | <p>L'analisi valutativa potrà essere condotta utilizzando diversi approcci, quali, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Metodologie fondate sulla Theory based evaluation prevalentemente qualitative; - Metodologie quantitative di tipo statistico ed econometrico; - Metodologie combinate (Mixed methods) che comportano l'utilizzo congiunto di differenti tecniche, qualitative e quantitative. <p>Fonti: costruzione di data set originali mediante interviste a un campione rappresentativo dei beneficiari; interviste in profondità e focus group che coinvolgano attori privilegiati; utilizzo di dati secondari (indagini statistiche disponibili, studi e analisi valutative già realizzate, banche dati comunitarie, nazionali e regionali, Sistema Informativo della Regione Puglia SIRP).</p> <p>Una definizione più puntuale delle domande valutative, delle metodologie, degli strumenti, delle tecniche e delle fonti (con eventuale ricorso ad indagini ad hoc) verrà svolta in fase di definizione operativa della valutazione, di concerto con lo Steering group (cfr. par.2.2).</p> |
| Tempistica | Valutazione in itinere da realizzarsi nelle annualità 2027-2028 |
| Modalità di affidamento | Valutatore indipendente interno/esterno (cfr. par.2.3) |
| Budget | € 200.000,00 |

Scheda n° 13 (FSE+) “PARITÀ DI GENERE E OCCUPAZIONE FEMMINILE”

| Scheda n° 13 (FSE+) “PARITÀ DI GENERE E OCCUPAZIONE FEMMINILE” | |
|--|--|
| Titolo | Valutazione ex post 21-27 “Parità di genere e occupazione femminile” |
| Descrizione dell’oggetto | <p>L’azione di valutazione ex post 2021-2027 (prevista in ottemperanza all’art. 9 comma 2, Reg. (UE) 160/2021) è specificamente incentrata sulle azioni del PR 2021-2027 riferite all’ambito tematico dell’OS 4.c “Promuovere una partecipazione equilibrata al mercato del lavoro sotto il profilo del genere, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l’accesso a servizi economici di assistenza all’infanzia e alle persone non autosufficienti” (FSE+), nonché sugli altri OS del programma coerenti con l’Agenda regionale di Genere (D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466, Approvazione del documento strategico “AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia).</p> <p>Il contributo del Programma sarà, ove pertinente, messo in relazione con le Schede dell’Agenda di Genere corrispondenti per obiettivi specifici e azioni previste.</p> <p>In tale analisi valutativa si terrà conto degli indicatori EIGE relativi all’eguaglianza di genere, rilevati sui sei domini del lavoro, denaro, conoscenza, tempo, potere e salute, e sulle due aree aggiuntive della violenza contro le donne e delle disuguaglianze intersezionali.</p> |
| Copertura rispetto al PR FESR FSE+ Puglia 21-27 e alla programmazione comunitaria | <p>O.S. di riferimento: 4c “Promuovere una partecipazione equilibrata al mercato del lavoro sotto il profilo del genere, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l’accesso a servizi economici di assistenza all’infanzia e alle persone non autosufficienti” (FSE+)</p> <p>e ulteriori OS del Programma</p> <p>Complementarietà con FSC: Area Tematica 09 “Lavoro e occupabilità” – Settore di intervento 09.01 “Sviluppo dell’occupazione”</p> |
| Prime domande valutative | <ul style="list-style-type: none"> - Che impatto, diretto o indiretto, hanno avuto i diversi interventi realizzati, in termini di riduzione del gap di genere? - In che misura, in che modo e per quali aspetti il PR 21-27 ha favorito l’implementazione dell’Agenda di Genere? <p>Quanto ha inciso l’esistenza di una Agenda di genere nella riduzione dei divari di genere promossi da interventi della politica di coesione?</p> <ul style="list-style-type: none"> - Quali elementi di criticità e quali elementi virtuosi sono emersi? - Si rilevano buone prassi che potrebbero orientare il prossimo ciclo di programmazione rispetto all’obiettivo della riduzione del divario di genere? |
| Approccio metodologico/ Fonti | <p>L’analisi valutativa potrà essere condotta utilizzando diversi approcci, quali, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Metodologie fondate sulla Theory based evaluation |

| | |
|--------------------------------|--|
| | <p>prevalentemente qualitative;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Metodologie quantitative di tipo statistico ed econometrico; - Metodologie combinate (Mixed methods) che comportano l'utilizzo congiunto di differenti tecniche, qualitative e quantitative. <p>Fonti: costruzione di data set originali mediante interviste a un campione rappresentativo dei beneficiari; interviste in profondità e focus group che coinvolgano attori privilegiati; utilizzo di dati secondari (indagini statistiche disponibili, studi e analisi valutative già realizzate, banche dati comunitarie, nazionali e regionali, Sistema Informativo della Regione Puglia SIRP).</p> <p>Una definizione più puntuale delle domande valutative, delle metodologie, degli strumenti, delle tecniche e delle fonti (con eventuale ricorso ad indagini ad hoc) verrà svolta in fase di definizione operativa della valutazione, di concerto con lo Steering group (cfr. par.2.2).</p> |
| Tempistica | Valutazione ex post 21-27 da attivare nel corso dell'ultimo biennio di attuazione del PR. |
| Modalità di affidamento | Valutatore indipendente interno/esterno (cfr. par.2.3) |
| Budget | € 400.000,00 |

Scheda n° 14 (FSE+) “TRANSIZIONE ISTRUZIONE - MERCATO DEL LAVORO”

| Scheda n° 14 (FSE+) “TRANSIZIONE ISTRUZIONE - MERCATO DEL LAVORO” | |
|--|---|
| Titolo | Valutazione in itinere 21-27 “Transizione istruzione-- mercato del lavoro” |
| Descrizione dell’oggetto | <p>Con la programmazione dei fondi strutturali per il periodo 2021-2027, la Regione Puglia, attraverso l’attivazione dell’OS 4.5 – <i>Migliorare la qualità, l’inclusività, l’efficacia e l’attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida degli apprendimenti non formali e informali, per sostenere l’acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l’introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati</i>, prosegue il percorso già intrapreso nella programmazione 2014-2020 in tema di miglioramento della qualità, dell’efficacia dei sistemi regionali di istruzione e di formazione attraverso la qualificazione del sistema integrato delle competenze base e specialistiche.</p> <p>La valutazione in itinere, oltre a permettere di acquisire una serie di informazioni essenziali a valutare l’efficacia degli interventi formativi relativi alle competenze chiave e specialistiche quali ad es transizioni ambientali e digitali, analizzerà gli strumenti di orientamento utilizzati per accompagnare gli studenti nelle scelte più adeguate per il passaggio dai livelli di istruzione secondaria ai livelli di istruzione terziaria, le reti messe in campo per favorire le operazioni di rafforzamento del capitale umano nelle aree tecnologiche strategiche per lo sviluppo economico, la competitività e l’incremento dell’occupazione. Inoltre, consentirà di individuare precocemente potenziali criticità e di segnalare la necessità di adattamenti delle policy, o degli interventi in attuazione, per assicurarne il successo.</p> |
| Copertura rispetto al PR FESR FSE+ Puglia 21-27 e alla programmazione comunitaria | <p>Asse VI – Istruzione e formazione</p> <p>O.S. di riferimento: 4.e <i>“Migliorare la qualità, l’inclusività, l’efficacia e l’attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida degli apprendimenti non formali e informali, per sostenere l’acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l’introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati” (FSE+)</i></p> <p>Complementarietà con FSC: Area Tematica 09 “Lavoro e occupabilità” – Settore di intervento 09.01 “Sviluppo dell’occupazione”</p> |
| Prime domande valutative | Quali azioni hanno consentito il miglioramento della qualità e la rilevanza per il mercato del lavoro dei sistemi regionali di istruzione e formazione? |

| | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> - Quali interventi hanno consentito di sviluppare innovazioni volte a favorire il rafforzamento industriale, il miglioramento della competitività e l'incremento dell'occupazione - I modelli di governance e cooperazione costruiti tra gli attori del territorio sono in grado di corrispondere alla domanda di competenze connessa alle strategie di innovazione delle imprese? - Quali strumenti di orientamento sono stati utilizzati per accompagnare gli studenti nelle scelte più adeguate per il passaggio dai livelli di istruzione secondaria ai livelli di istruzione terziaria? - Quali strumenti sono stati utilizzati per favorire la transizione tra il sistema di istruzione e mercato del lavoro? - Qual è la condizione occupazionale a sei mesi dalla conclusione della partecipazione all'intervento? |
| Approccio metodologico/ Fonti | <p>L'analisi valutativa potrà essere condotta utilizzando diversi approcci, quali, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Metodologie fondate sulla Theory based evaluation prevalentemente qualitative; – Metodologie quantitative di tipo statistico ed econometrico; – Metodologie combinate (Mixed methods) che comportano l'utilizzo congiunto di differenti tecniche, qualitative e quantitative. <p>Fonti: costruzione di data set originali mediante interviste a un campione rappresentativo dei beneficiari; interviste in profondità e focus group che coinvolgano attori privilegiati; utilizzo di dati secondari (indagini statistiche disponibili, studi e analisi valutative già realizzate, banche dati comunitarie, nazionali e regionali, Sistema Informativo della Regione Puglia SIRP).</p> <p>Una definizione più puntuale delle domande valutative, delle metodologie, degli strumenti, delle tecniche e delle fonti (con eventuale ricorso ad indagini ad hoc) verrà svolta in fase di definizione operativa della valutazione, di concerto con lo Steering group (cfr. par.2.2).</p> |
| Tempistica | Valutazione in itinere da realizzarsi nelle annualità 2025-2026 |
| Modalità di affidamento | Valutatore indipendente interno/esterno (cfr. par.2.3) |
| Budget | € 200.000,00 |

Scheda n° 15 (FSE+) "ACCESSO AI SERVIZI EDUCATIVI"

| Scheda n° 15 (FSE+) "ACCESSO AI SERVIZI EDUCATIVI" | |
|--|--|
| Titolo | Valutazione in itinere 21-27 "Accesso ai servizi educativi per minori da zero a tre anni" |
| Descrizione dell'oggetto | <p>Tra gli interventi specifici dell'azione 6.3 "Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione" del PR 2021-2027 si registra quello denominato: Sistema "Zero-sei" che prevede l'erogazione di un titolo d'acquisto differito, denominato "Buono educativo per minori da zero a tre anni" in favore di nuclei familiari per l'abbattimento dei costi di frequenza da parte dei minori presso i servizi educativi per l'infanzia rientranti nel Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni, autorizzati ai sensi degli articoli 53, 90 e 101 del Regolamento Regionale 18 gennaio 2007, n. 4 ss.mm. e i.i.</p> <p>Questa operazione costituisce una misura centrale di contrasto alla povertà educativa e all'esclusione sociale. L'obiettivo è quello di assicurare pari opportunità di accesso ai servizi educativi per la prima infanzia, riducendo le rette degli asili nido per le famiglie destinatarie.</p> <p>La valutazione in itinere permetterà di acquisire una serie di informazioni essenziali necessarie a valutare il conseguimento degli obiettivi della misura, individuando precocemente potenziali criticità e segnalando la necessità di adattamenti delle policy. Specificatamente, la valutazione è finalizzata a valutarne gli effetti in termini di supporto all'inclusione sociale e lavorativa dei componenti adulti dei nuclei famigliari interessati dalla misura.</p> |
| Copertura rispetto al PR FESR FSE+ Puglia 21-27 e alla programmazione comunitaria | <p>Asse VI – Istruzione e Formazione</p> <p>O.S. di riferimento: 4.f "Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità" (FSE+)</p> <p>Complementarietà con FSC: Area Tematica 11 "Istruzione e Formazione" – Settore di intervento 11.02 "Educazione e formazione"</p> |
| Prime domande valutative | <p>- Quali sono stati i principali risultati delle azioni dedicate all'istruzione nell'ambito del Programma? In che misura hanno contribuito alla riduzione delle sacche di disuguaglianza?</p> <p>- Quali sono i punti di forza e le problematiche incontrate nel percorso di attuazione della misura?</p> |

| | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> - Quali sono le caratteristiche socioeconomiche delle famiglie che hanno avuto accesso alla misura? - Quali effetti si sono registrati in termini di supporto all'inclusione sociale e lavorativa dei componenti adulti dei nuclei familiari interessati dalla misura? |
| Approccio metodologico/ Fonti | <p>L'analisi valutativa potrà essere condotta utilizzando diversi approcci, quali, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Metodologie fondate sulla Theory based evaluation prevalentemente qualitative; - Metodologie quantitative di tipo statistico ed econometrico; - Metodologie combinate (Mixed methods) che comportano l'utilizzo congiunto di differenti tecniche, qualitative e quantitative. <p>Fonti: costruzione di data set originali mediante interviste a un campione rappresentativo dei beneficiari; Interviste in profondità e focus group che coinvolgano attori privilegiati; utilizzo di dati secondari (indagini statistiche disponibili, studi e analisi valutative già realizzate, banche dati comunitarie, nazionali e regionali, Sistema Informativo della Regione Puglia SIRP).</p> <p>Una definizione più puntuale delle domande valutative, delle metodologie, degli strumenti, delle tecniche e delle fonti (con eventuale ricorso ad indagini ad hoc) verrà svolta in fase di definizione operativa della valutazione, di concerto con lo Steering group (cfr. par.2.2).</p> |
| Tempistica | Valutazione in itinere da realizzarsi nelle annualità 2027-2028 |
| Modalità di affidamento | Valutatore indipendente interno/esterno (cfr. par.2.3) |
| Budget | € 200.000,00 |

Scheda n° 16 (FSE+) “FORMAZIONE PERMANENTE”

| Scheda n° 16 (FSE+) “FORMAZIONE PERMANENTE” | |
|--|--|
| Titolo | Valutazione ex post 21-27 “Formazione permanente” |
| Descrizione dell’oggetto | <p>In un contesto nel quale vanno affermandosi su scala mondiale decisive trasformazioni economiche tecnologiche e sociali destinate a incidere sui modelli di specializzazione del lavoro e delle produzioni, particolarmente significativa risulta la necessità di continuare a realizzare anche per la programmazione 2021-2027 azioni volte a promuovere interventi di “formazione permanente” inclusiva e di qualità dall’educazione e cura della prima infanzia attraverso l’istruzione e la formazione generale e professionale fino al livello terziario e all’istruzione e all’apprendimento degli adulti.</p> <p>L’indagine valutativa ex post 2021-2027 mira a comprendere sia l’adeguatezza e l’efficienza realizzativa degli interventi attuati al fine di valutarne il contributo in termini di miglioramento delle competenze degli studenti e degli adulti con basso titolo di studio, riduzione di abbandoni scolastici, incremento del numero di laureati e di innalzamento del livello culturale della classe imprenditoriale, sostegno alla ricerca, alla mobilità e al riorientamento professionale sia aspetti legati alle novità assunzionali del mercato del lavoro.</p> |
| Copertura rispetto al PR FESR FSE+ Puglia 21-27 e alla programmazione comunitaria | <p>Asse VI – Istruzione e Formazione</p> <p>O.S. di riferimento: 4.g “Promuovere l’apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale” (FSE+)</p> <p>Complementarietà con FSC: Area Tematica 11 “Istruzione e Formazione” – Settore di intervento 11.02 “Educazione e formazione”</p> |
| Prime domande valutative | <ul style="list-style-type: none"> - Quali interventi sono stati realizzati? - Quali sono stati i principali risultati delle azioni dedicate alla riqualificazione? - In che misura hanno contribuito alla mobilità e al riorientamento professionale? - Quali sono gli elementi fondamentali nella progettazione di interventi volti a meglio rispondere alle novità assunzionali del mercato del lavoro? - Quali sono le misure che hanno facilitato mobilità e riorientamento professionale? |

| | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> - Quali si sono mostrate più efficaci nel raggiungimento dell'obiettivo posto? - In che misura è stato favorito un più rapido e qualificato inserimento nel mercato del lavoro? |
| Approccio metodologico/ Fonti | <p>L'analisi valutativa potrà essere condotta utilizzando diversi approcci, quali, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Metodologie fondate sulla Theory based evaluation prevalentemente qualitative; - Metodologie quantitative di tipo statistico ed econometrico; - Metodologie combinate (Mixed methods) che comportano l'utilizzo congiunto di differenti tecniche, qualitative e quantitative. <p>Fonti: costruzione di data set originali mediante interviste a un campione rappresentativo dei beneficiari; interviste in profondità e focus group che coinvolgano attori privilegiati; utilizzo di dati secondari (indagini statistiche disponibili, studi e analisi valutative già realizzate, banche dati comunitarie, nazionali e regionali, Sistema Informativo della Regione Puglia SIRP).</p> <p>Una definizione più puntuale delle domande valutative, delle metodologie, degli strumenti, delle tecniche e delle fonti (con eventuale ricorso ad indagini ad hoc) verrà svolta in fase di definizione operativa della valutazione, di concerto con lo Steering group (cfr. par.2.2).</p> |
| Tempistica | Valutazione ex post 21-27 da attivare nel corso dell'ultimo biennio di attuazione del PR |
| Modalità di affidamento | Valutatore indipendente interno/esterno (cfr. par.2.3) |
| Budget | € 200.000,00 |

Scheda n° 17 (FSE+) "POLITICHE GIOVANILI"

| Valutazione ex-post 14-20 "Politiche giovanili" (*) | |
|---|--|
| Titolo | Valutazione ex-post 14-20 "Politiche giovanili" (*) |
| Descrizione dell'oggetto | <p>La valutazione dovrà fornire preliminarmente un quadro relativo alla programmazione e attuazione dell'Azione "PIN-Pugliesi Innovativi" del POR FESR 2014-2020, oggetto di studio che ricostruisca le diverse fasi di ideazione e implementazione delle stesse in termini di quadro strategico di riferimento, risorse finanziarie appostate/impegnate/spese, procedimenti regionali attivati, modalità di selezione, numero e tipologia di beneficiari, tipologia di iniziative e progetti realizzati e quant'altro possa essere utile al fine di raccogliere i modelli riproducibili o le azioni correttive da implementare nella programmazione 2021-2027.</p> <p>Nell'analisi valutativa dovrà essere assicurata una chiara distinzione tra risultati ed impatti delle azioni realizzate, anche tenuto conto della valutazione in itinere 14-20 già compiuta sull'azione 8.4 - Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani - del POR 2014-2020 sullo stesso ambito tematico.</p> |
| Copertura rispetto al PR FESR FSE+ Puglia 21-27 e alla programmazione comunitaria | <p>Asse VII – Occupazione giovanile</p> <p>O.S. di riferimento: 4.a "Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale" (FSE+)</p> <p>Complementarietà con FSC: Area Tematica 09 "Lavoro e occupabilità" – Settore di intervento 09.01 "Sviluppo dell'occupazione"</p> |
| Prime domande valutative | <ul style="list-style-type: none"> - Quali sono i risultati e gli impatti prodotti dagli interventi? - Quali gli effetti in termini di inserimento lavorativo e nascita di nuove imprese? - In che misura gli interventi hanno favorito la nascita di progetti imprenditoriali in ambito di innovazione culturale, tecnologica e sociale? - In che misura i progetti imprenditoriali innovativi hanno favorito la creazione di opportunità di lavoro stabili e durature per i giovani? - I giovani coinvolti nei progetti imprenditoriali innovativi hanno registrato un miglioramento in termini di competenze e di occupabilità? - L'intervento ha favorito l'uguaglianza di genere, coerentemente con i principi esplicitati nell'Agenda Regionale di |

| | |
|----------------------------------|---|
| | Ggenere? |
| Approccio metodologico/ Fonti | <p>L'analisi valutativa potrà essere condotta utilizzando diversi approcci, quali, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Metodologie fondate sulla Theory based evaluation prevalentemente qualitative; – Metodologie quantitative di tipo statistico ed econometrico; – Metodologie combinate (Mixed methods) che comportano l'utilizzo congiunto di differenti tecniche, qualitative e quantitative. <p>Fonti: costruzione di data set originali mediante interviste a un campione rappresentativo dei beneficiari; interviste in profondità e focus group che coinvolgano attori privilegiati; utilizzo di dati secondari (indagini statistiche disponibili, studi e analisi valutative già realizzate, banche dati comunitarie, nazionali e regionali, Sistema Informativo della Regione Puglia SIRP).</p> <p>Una definizione più puntuale delle domande valutative, delle metodologie, degli strumenti, delle tecniche e delle fonti (con eventuale ricorso ad indagini ad hoc) verrà svolta in fase di definizione operativa della valutazione, di concerto con lo Steering group (cfr. par.2.2).</p> |
| Tempistica | Valutazione ex-post 14-20 da espletare entro il 2024 |
| Modalità di affidamento | Valutatore indipendente esterno (cfr. par.2.3) |
| Budget | € 200.000,00 |

(*) Valutazione ex post 14-20 derivante da Piano di Valutazione del POR Puglia 14-20 con avanzato livello di definizione operativa da parte dell'apposito Steering group.

Scheda n° 18 (FESR) “INFRASTRUTTURAZIONE SOCIALE E SOCIO-ASSISTENZIALE”

| | |
|--|--|
| Titolo | 18a) Valutazione ex post 14-20 “Infrastrutturazione sociale e socio-assistenziale” 18b) Valutazione ex post 21-27 “Infrastrutturazione sociale e socio-assistenziale” |
| Descrizione dell’oggetto Valutazione ex post 14-20 | L’indagine valutativa ex post 14-20 sarà finalizzata ad analizzare gli impatti del contributo del Programma 2014-2020 sulla promozione di interventi riferiti all’Obiettivo specifico 9.3 “ <i>Aumentare, consolidare, qualificare i servizi e le infrastrutture socioeducativi rivolti ai bambini e sociosanitari rivolti a persone con limitazioni dell’autonomia e potenziare la rete infrastrutturale e dell’offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali</i> ”, con particolare riferimento all’efficacia degli interventi mirati a modernizzare e realizzare infrastrutture sociali e socio-assistenziali sul territorio regionale, combinando investimenti pubblici e privati. Oggetto delle attività valutative sarà l’impatto: - delle attività volte a potenziare e qualificare l’offerta di Servizi alle persone, alle famiglie e alle comunità su tutto il territorio regionale; - della realizzazione di infrastrutture sociali e socio-sanitarie e infrastrutture socioeducative per i minori volte a potenziare e qualificare la rete di strutture socioassistenziali e socioeducative dell’intero territorio regionale, colmare le lacune nell’offerta di servizi alle persone, alle famiglie, alle comunità, accrescere l’accessibilità della rete dei servizi e le pari opportunità nell’accesso agli stessi, nonché promuovere i servizi che abbiano carattere innovativo e sperimentale. |
| Descrizione dell’oggetto Valutazione ex post 21-27 | La valutazione ex post 21-27 sarà incentrata sulla analisi degli impatti del contributo PR 2021-2027 relativamente alla promozione della qualità dell’abitare, in continuità con quanto sperimentato nel 2014-2020 sulle soluzioni abitative innovative, al fine di fornire una risposta alla crescente domanda abitativa conseguente ai cambiamenti sociali in corso (crisi post-pandemica, energetica e bellica). L’analisi sarà quindi finalizzata a rilevare l’efficacia dei modelli sperimentali adottati a supporto delle fragilità sociali, concepiti come integrati e tesi a contrastare il disagio abitativo. |
| Copertura rispetto al PR FESR FSE+ Puglia 21-27 e alla programmazione comunitaria | Asse VIII – Welfare e Salute O.S. di riferimento: 4.3 “ <i>Promuovere l’inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali</i> ” |

| | |
|---|--|
| | (FESR) Complementarietà con FSC: Area Tematica 08 "Riqualificazione urbana" – Settore di intervento 08.01 "Edilizia e spazi pubblici" |
| Prime domande valutative Valutazione ex post 14-20 | <ul style="list-style-type: none"> - Quali interventi sono stati realizzati? - La strategia regionale in tema di infrastrutturazione sociale è stata implementata coerentemente agli obiettivi? - Qual è stato il contributo del POR al suo raggiungimento? - Si è registrato un miglioramento dell'efficienza operativa, gestionale e finanziaria del sistema di servizi pubblici sociali e socio-educativi? - Come si è coniugata la strategia di infrastrutturazione sociale a quella di sostegno alla domanda? - Che impatto ha avuto sulla richiesta di profili professionali del settore? - Nelle azioni realizzate, in quali fasi, in che modo e per quali aspetti si è tenuto conto dell'obiettivo della parità di genere? Sono stati "agganciati" uno o più obiettivi dell'Agenda di Genere? - Che impatto ha registrato sul miglioramento dell'offerta dei servizi ai cittadini? |
| Prime domande valutative Valutazione ex post 21-27 | <ul style="list-style-type: none"> - Quali interventi sono stati realizzati? - La strategia regionale in tema di "abitare generativo" è stata implementata coerentemente agli obiettivi? - Qual è il contributo del PR al suo raggiungimento? - Si è registrato un miglioramento dell'efficienza operativa e gestionale e finanziaria di sostegno alla domanda? - Nelle azioni realizzate, in quali fasi, in che modo e per quali aspetti si è tenuto conto dell'obiettivo della parità di genere? Sono stati "agganciati" uno o più obiettivi dell'Agenda di Genere? |
| Approccio metodologico/ Fonti | <p>L'analisi valutativa potrà essere condotta utilizzando diversi approcci, quali, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Metodologie fondate sulla Theory based evaluation prevalentemente qualitative; – Metodologie quantitative di tipo statistico ed econometrico; – Metodologie combinate (Mixed methods) che comportano l'utilizzo congiunto di differenti tecniche, qualitative e quantitative. <p>Fonti: costruzione di data set originali mediante interviste a un campione rappresentativo dei beneficiari; interviste in profondità e focus group che coinvolgano attori privilegiati; utilizzo di dati secondari (indagini statistiche disponibili, studi e analisi valutative già realizzate, banche dati comunitarie, nazionali e regionali, Sistema Informativo della Regione Puglia SIRP).</p> <p>Una definizione più puntuale delle domande valutative, delle metodologie, degli strumenti, delle tecniche e delle fonti (con</p> |

| | |
|--------------------------------|--|
| | eventuale ricorso ad indagini ad hoc) verrà svolta in fase di definizione operativa della valutazione, di concerto con lo Steering group (cfr. par.2.2). |
| Tempistica | Valutazione ex post 14-20 da espletare nel corso del 2024 Valutazione ex post 21-27 da attivare nel corso dell'ultimo biennio di attuazione del PR |
| Modalità di affidamento | Valutatore indipendente interno/esterno (cfr. par.2.3) |
| Budget | € 200.000,00 (valutazione ex-post 14-20) € 200.000,00 (valutazione ex-post 21-27) |

Scheda n° 19 (FESR) "POLITICHE DELLA SALUTE"

| | |
|--|--|
| Titolo | 19a) Valutazione in itinere 21-27 "Politiche della salute" 19b) Valutazione ex post 21-27 "Politiche della salute" |
| Descrizione dell'oggetto Valutazione in itinere 21-27 | L'attività valutativa in itinere 21-27 mira a indagare e approfondire il potenziamento organizzativo delle unità di erogazione delle prestazioni sanitarie e tecnologico delle strumentazioni utilizzate in ambito ospedaliero e territoriale, anche in relazione ai tempi di esecuzione di quelle specialistiche e di <i>screening</i> , al fine di poter migliorare il livello qualitativo e quantitativo. In merito alla rete dell'emergenza-urgenza, l'esigenza informativa è legata alla verifica sia del livello di implementazione e di diffusione del modello organizzativo reticolare, sia dei connessi tempi di risposta rispetto ai fabbisogni dell'utenza. In ultimo, l'attività valutativa deve mirare a verificare l'impatto delle politiche attuate per migliorare il livello di accessibilità ai servizi sanitari, con riferimento all'assistenza erogata in ambito familiare dalle figure medico sanitarie convenzionate, nell'intento di ridurre le disuguaglianze. |
| Descrizione dell'oggetto Valutazione ex post 21-27 | L'attività valutativa ex-post 21-27 mira ad indagare ed approfondire il potenziamento organizzativo delle unità di erogazione delle prestazioni sanitarie e tecnologico delle strumentazioni utilizzate in ambito ospedaliero e territoriale, anche in relazione ai tempi di esecuzione di quelle specialistiche e di <i>screening</i> , al fine di poter migliorare il livello qualitativo e quantitativo. Inoltre, con riferimento alla telemedicina, la valutazione sarà focalizzata sulla rilevazione del grado di diffusione e di efficacia, in una prospettiva di analisi longitudinale. In merito alla rete dell'emergenza-urgenza, l'esigenza informativa è legata alla verifica sia del livello di implementazione e di diffusione del modello organizzativo reticolare, sia dei connessi tempi di risposta rispetto ai fabbisogni dell'utenza. In ultimo, l'attività valutativa deve mirare a verificare l'impatto delle politiche attuate per migliorare il livello di accessibilità ai servizi sanitari, con riferimento all'assistenza erogata in ambito familiare dalle figure medico sanitarie convenzionate, nell'intento di ridurre le disuguaglianze. |
| Copertura rispetto al PR FESR FSE+ Puglia 21-27 e alla programmazione comunitaria | Asse VIII – Welfare e Salute O.S. di riferimento: 4.5 <i>"Garantire la parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio"</i> (FESR) Complementarietà con FSC: Area Tematica 10 "Sociale e Salute" – |

| | Settore di intervento 10.03 "Servizi Socio-Assistenziali" |
|--|--|
| Prime domande valutative Valutazione in itinere 21-27 | <p>Azione 8.5 – <i>Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - In che modo gli interventi in corso di realizzazione concorrono al potenziamento dell'offerta di servizi e prestazioni sanitarie in ambito territoriale? - In quale misura, gli interventi in corso di realizzazione contribuiscono all'innalzamento e al potenziamento della rete territoriale dell'emergenza-urgenza? - Qual è il livello di accessibilità e riduzione delle disuguaglianze con riferimento alla concreta fruibilità dei servizi sanitari erogati dai vari attori del SSR? <p>Azione 8.6 – <i>Potenziamento dell'assistenza sanitaria familiare e servizi territoriali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - In quali termini le politiche sanitarie in ambito territoriale sostenute dal PR Puglia 2021-2027, evidenziano un innalzamento del livello qualitativo e quantitativo delle prestazioni erogate? - In quale misura, gli interventi in corso di realizzazione determinano una riduzione delle liste d'attesa, nonché una maggiore facilità di accesso alle cure offerte dal sistema territoriale e dall'assistenza di matrice familiare? |
| Prime domande valutative Valutazione ex post 21-27 | <p>Azione 8.4 – <i>Rinnovo e potenziamento delle strumentazioni ospedaliere e sviluppo della telemedicina</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli interventi realizzati hanno contribuito ad innalzare la diffusione e l'utilizzo delle tecnologie e dei processi di digitalizzazione in ambito sanitario? - Quali sono stati gli effetti sortiti e i risultati conseguiti, in termini di innalzamento del livello qualitativo dei percorsi di cura e quantitativo delle prestazioni sanitarie? - Quali effetti ha prodotto il PR Puglia 2021-2027 sulle politiche di prevenzione e cura della salute pubblica? <p>Azione 8.5 – <i>Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Quali sono stati i risultati conseguiti e gli impatti delle azioni realizzate circa il potenziamento dell'offerta di servizi e prestazioni sanitarie in ambito territoriale? - Quali sono stati gli effetti delle politiche sull'innalzamento e sul potenziamento della rete territoriale dell'emergenza-urgenza? - Quali sono stati gli effetti conseguiti circa l'accessibilità e la riduzione delle disuguaglianze con riferimento alla concreta fruibilità dei servizi sanitari erogati dai vari attori del SSR? <p>Azione 8.6 – <i>Potenziamento dell'assistenza sanitaria familiare e servizi territoriali</i></p> |

| | |
|--------------------------------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> - Quali sono stati i risultati conseguiti dalle politiche sanitarie in ambito territoriale, in termini di innalzamento del livello qualitativo e quantitativo delle prestazioni erogate? - Qual è stato l'impatto in termini di riduzione delle liste d'attesa e di facilità di accesso alle cure offerte dal sistema territoriale e dall'assistenza di matrice familiare? |
| Approccio metodologico/ Fonti | <p>L'analisi valutativa potrà essere condotta utilizzando diversi approcci, quali, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Metodologie fondate sulla Theory based evaluation prevalentemente qualitative; - Metodologie quantitative di tipo statistico ed econometrico; - Metodologie combinate (Mixed methods) che comportano l'utilizzo congiunto di differenti tecniche, qualitative e quantitative. <p>Fonti: costruzione di data set originali mediante interviste a un campione rappresentativo dei beneficiari; Interviste in profondità e focus group che coinvolgano attori privilegiati; utilizzo di dati secondari (indagini statistiche disponibili, studi e analisi valutative già realizzate, banche dati comunitarie, nazionali e regionali, Sistema Informativo della Regione Puglia SIRP).</p> <p>Una definizione più puntuale delle domande valutative, delle metodologie, degli strumenti, delle tecniche e delle fonti (con eventuale ricorso ad indagini ad hoc) verrà svolta in fase di definizione operativa della valutazione, di concerto con lo Steering group (cfr. par.2.2)</p> |
| Tempistica | <p>Valutazione in itinere da realizzarsi nelle annualità 2025-2026</p> <p>Valutazione ex post 2021-2027 da attivare nel corso dell'ultimo biennio di attuazione del PR</p> |
| Modalità di affidamento | Valutatore indipendente interno/esterno (cfr. par.2.3) |
| Budget | <p>€ 200.000,00 (valutazione in itinere 21-27)</p> <p>€ 200.000,00 (valutazione ex post 21-27)</p> |

Scheda n° 20 (FESR) “CULTURA, BENI CULTURALI E INCLUSIONE SOCIALE”

| | |
|--|---|
| Titolo | Valutazione in itinere 21-27 “Cultura, beni culturali e inclusione sociale” |
| Descrizione dell’oggetto | <p>Alla luce delle esperienze maturate nelle precedenti programmazioni e delle buone pratiche attuate a livello nazionale e internazionale, la Puglia ha investito sull’obiettivo del rafforzamento del ruolo della cultura e del turismo sostenibile, sperimentando modalità integrate di promozione della partecipazione culturale e del welfare culturale.</p> <p>Oggetto dalla valutazione in itinere 2021-2027 sarà l’impatto economico e sociale degli investimenti per luoghi di cultura e produzioni culturali, con una particolare attenzione alla partecipazione giovanile in tale ambito e al welfare culturale, quali fattori di rigenerazione, riqualificazione, valorizzazione delle città e dei territori, aggreganti sociali, opportunità di crescita delle comunità e degli individui.</p> <p>L’attività valutativa ha, infatti, l’obiettivo di monitorare la realizzazione e l’efficacia degli interventi che mirano a valorizzare il ruolo della cultura anche in termini di inclusione e innovazione sociale, con riferimento all’OS 4.6:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Azione 8.7 - <i>Interventi di valorizzazione del ruolo della cultura nell’inclusione e innovazione sociale</i> - Azione 8.8 - <i>Iniziative di partecipazione giovanile in campo culturale e creativo per la rigenerazione e rivitalizzazione di luoghi della cultura, del patrimonio e di altri spazi pubblici</i> |
| Copertura rispetto al PR FESR FSE+ Puglia 21-27 e alla programmazione comunitaria | <p>Asse VIII – Welfare e Salute</p> <p>O.S. di riferimento: 4.6 “<i>Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell’inclusione sociale e nell’innovazione sociale</i>” (FESR)</p> <p>Complementarietà con FSC: Area Tematica 06 “Cultura” – Settore di intervento 06.02 “Attività culturali”</p> |
| Prime domande valutative | <ul style="list-style-type: none"> - Quali interventi sono stati realizzati? - La strategia regionale è stata implementata coerentemente agli obiettivi? Qual è il contributo del PR al suo raggiungimento? - Sono stati sperimentati modelli innovativi di utilizzo della cultura e dei beni culturali per finalità di animazione sociale e di incremento della partecipazione giovanile? - Come si coniuga la strategia adottata con il quadro delle politiche giovanili e con quello delle politiche di valorizzazione dei beni culturali? Si registra un miglioramento dell’efficienza operativa, gestionale e finanziaria degli immobili recuperati per |

| | |
|--|--|
| | <p>finalità sociali?</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nelle azioni realizzate, in quali fasi, in che modo e per quali aspetti si è tenuto conto dell'obiettivo della parità di genere? Sono stati "agganciati" uno o più obiettivi dell'Agenda di Genere? - Le azioni programmate hanno contribuito a promuovere la partecipazione e l'accessibilità (in termini di ambiente fisico, trasporti, informazione, comunicazione) delle persone disabili? |
| Approccio metodologico/ Fonti | <p>L'analisi valutativa potrà essere condotta utilizzando diversi approcci, quali, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Metodologie fondate sulla Theory based evaluation prevalentemente qualitative; - Metodologie quantitative di tipo statistico ed econometrico; - Metodologie combinate (Mixed methods) che comportano l'utilizzo congiunto di differenti tecniche, qualitative e quantitative. <p>Fonti: costruzione di data set originali mediante interviste a un campione rappresentativo dei beneficiari; Interviste in profondità e focus group che coinvolgano attori privilegiati; utilizzo di dati secondari (indagini statistiche disponibili, studi e analisi valutative già realizzate, banche dati comunitarie, nazionali e regionali, Sistema Informativo della Regione Puglia SIRP).</p> <p>Una definizione più puntuale delle domande valutative, delle metodologie, degli strumenti, delle tecniche e delle fonti (con eventuale ricorso ad indagini ad hoc) verrà svolta in fase di definizione operativa della valutazione, di concerto con lo Steering group (cfr. par.2.2)</p> |
| Tempistica | Valutazione in itinere da realizzarsi nelle annualità 2027-2028 |
| Modalità di affidamento | Valutatore indipendente interno/esterno (cfr. par.2.3) |
| Budget | € 200.000,00 |

Scheda n° 21 (FSE+) "INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA"

| | |
|--|--|
| Titolo | 21a) Valutazione ex post 14-20 "Lotta alla povertà e inclusione socio lavorativa" (*) 21b) Valutazione ex post 21-27 "Inclusione sociale attiva" |
| Descrizione dell'oggetto Valutazione ex post 14-20 | La valutazione ex post 14-20 sarà finalizzata ad analizzare gli interventi attivati dal POR in tema di lotta alla povertà e inclusione socio-lavorativa, con particolare riferimento allo strumento del <i>Reddito di Dignità</i> (POR 14-20 azioni 9.1, 9.4). La valutazione analizzerà altresì la misura dei <i>Buoni servizio di conciliazione per anziani e persone con disabilità</i> (POR 14-20 azione 9.7 b). Nell'analisi valutativa dovrà essere assicurata una chiara distinzione tra risultati ed impatti delle azioni realizzate, anche tenuto conto della valutazione in itinere 14-20 già compiuta sullo stesso ambito tematico. |
| Descrizione dell'oggetto Valutazione ex post 21-27 | L'attività valutativa ex post 2021-2027 ha l'obiettivo di valutare l'efficacia e l'impatto dei progetti sperimentali e innovativi nei contesti dell'economia sociale (Azione 8.10), che vedono coinvolti enti del Terzo settore (ETS) e comunità locali, attraverso la co-programmazione e co-progettazione di servizi sperimentali in grado di rafforzare iniziative attivate dal basso e generare valore economico e innovazione sociale, soprattutto nelle aree regionali più svantaggiate e marginali. |
| Copertura rispetto al PR FESR FSE+ Puglia 21-27 e alla programmazione comunitaria | Asse VIII – Welfare e Salute O.S. di riferimento: 4h <i>"Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati"</i> (FSE+) |
| Prime domande valutative Valutazione ex post 14-20 | Con riferimento al Reddito di Dignità: - Qual è stata l'efficacia del RED in termini di targeting dei beneficiari? - Quali sono i risultati e gli impatti prodotti dall'intervento? - Quali gli effetti in termini di superamento della povertà e dell'esclusione sociale? - Quali effetti in termini di inserimento lavorativo? - Quali in termini di empowerment dei destinatari? - Quale ruolo nello specifico ha svolto il percorso di attivazione previsto (e la eterogeneità dei percorsi previsti)? - Le persone coinvolte nei progetti imprenditoriali innovativi hanno registrato un miglioramento in termini di competenze e di occupabilità? - Quale ruolo specifico ha svolto la presa in carico complessiva del nucleo familiare? |

| | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> - Quali le ricadute sui livelli di servizio coinvolti? - Quali difficoltà e ostacoli si sono verificati e hanno limitato il raggiungimento degli obiettivi prefissati? L'intervento ha favorito l'uguaglianza di genere, coerentemente con i principi esplicitati nell'Agenda di Genere? <p>Con riferimento ai Buoni servizio di conciliazione per anziani e persone con disabilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Quali impatti e di che portata ha generato la politica in termini di: <ul style="list-style-type: none"> o miglioramento della qualità di vita e delle prospettive di inclusione sociale delle persone disabili/non autosufficienti; o miglioramento della qualità della vita dei nuclei familiari con un componente con disabilità o non autosufficienza, anche in riferimento alle dimensioni del sollievo dal carico di cura e del supporto alla conciliazione vita/lavoro dei familiari anche rispetto al pronostico di occupabilità degli stessi; o prevenzione e contrasto al fenomeno di impoverimento della popolazione-bersaglio in termini di mancata o ridotta ricaduta nella condizione di povertà relativa e/o assoluta - Quali risultati di breve periodo e impatti di medio-lungo periodo la politica ha generato in termini di: <ul style="list-style-type: none"> o ampliamento e qualificazione del sistema di offerta di prestazioni, servizi e strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie a domanda individuale; o ricadute occupazionali nel settore degli addetti all'assistenza presso il sistema di offerta accreditato nell'ambito della procedura; o qualificazione delle procedure di presa in carico e di personalizzazione dei percorsi di assistenza da parte dei Servizi sociali territoriali. - Come si coniuga la strategia regionale di contrasto alla povertà con la strategia nazionale (elementi di complementarità, coerenza e sovrapposizione con altri strumenti)? - Qual è il grado di complementarità tra le diverse misure regionali di sostegno alle persone fragili e a rischio di esclusione sociale? - Quali i livelli di interazione e coordinamento tra i diversi soggetti coinvolti, a livello nazionale e regionale (enti locali, servizi sociali, servizi per il lavoro, servizi formativi, imprese, ...)? - Qual è la capacità di targeting delle misure introdotte? - Come hanno funzionato le misure in termini di presa in carico del nucleo familiare, attivazione e occupabilità dei beneficiari, riduzione del rischio di povertà e di esclusione sociale sul territorio regionale? - Qual è stato, in particolare, l'impatto delle misure di attivazione? |
|--|---|

| | |
|---|--|
| Prime domande valutative Valutazione ex post 21-27 | <ul style="list-style-type: none"> - In quale misura gli interventi, nel loro complesso e presi individualmente, hanno raggiunto gli obiettivi specifici prefissati? - Quali sono gli effetti attesi o inattesi generati dagli interventi attuati, nel complesso e singolarmente? - Che effetti, diretti o indiretti, sono rilevabili rispetto alla creazione di nuove opportunità di impresa, impiego e autoimpiego? - In che misura hanno funzionato le esperienze di co-programmazione e co-progettazione? Come potrebbero essere migliorate le procedure? - In che modo e in che misura gli interventi hanno favorito la parità di genere? e, nel caso, in che modo hanno agganciato gli obiettivi dell'Agenda di Genere? |
| Approccio metodologico/ Fonti | <p>L'analisi valutativa potrà essere condotta utilizzando diversi approcci, quali, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Metodologie fondate sulla Theory based evaluation prevalentemente qualitative; - Metodologie quantitative di tipo statistico ed econometrico; - Metodologie combinate (Mixed methods) che comportano l'utilizzo congiunto di differenti tecniche, qualitative e quantitative. <p>Fonti: costruzione di data set originali mediante interviste a un campione rappresentativo dei beneficiari; Interviste in profondità e focus group che coinvolgano attori privilegiati; utilizzo di dati secondari (indagini statistiche disponibili, studi e analisi valutative già realizzate, banche dati comunitarie, nazionali e regionali, Sistema Informativo della Regione Puglia SIRP).</p> <p>Una definizione più puntuale delle domande valutative, delle metodologie, degli strumenti, delle tecniche e delle fonti (con eventuale ricorso ad indagini ad hoc) verrà svolta in fase di definizione operativa della valutazione, di concerto con lo Steering group (cfr. par.2.2)</p> |
| Tempistica | <p>Valutazione ex post 2014-2020 da espletare entro il 2024 Valutazione ex post 21-27 da attivare nel corso dell'ultimo biennio di attuazione del PR</p> |
| Modalità di affidamento | <p>Valutatore indipendente interno/esterno (cfr. par.2.3)</p> |
| Budget | <p>€ 200.000,00 (valutazione ex-post 14-20) € 200.000,00 (valutazione ex-post 21-27)</p> |

(*) Valutazione ex post 14-20 derivante da Piano di Valutazione del POR Puglia 14-20 con avanzato livello di definizione operativa da parte dell'apposito *Steering group*.

Scheda n° 22 (FSE+) "SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI"

| Scheda n° 22 (FSE+) "SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI" | |
|--|--|
| Titolo | Valutazione ex post 21-27 "Servizi socio-assistenziali" |
| Descrizione dell'oggetto | <p>L'indagine valutativa ex post 2021-2027 sarà finalizzata ad analizzare gli impatti del contributo del Programma 2021-2027 all'implementazione, in continuità con quanto realizzato nei precedenti cicli di programmazione, degli <i>"Interventi per il potenziamento, la riqualificazione e l'accesso ai servizi socio assistenziali, riabilitativi e per la promozione di progetti di vita indipendente"</i> (OS 4k - 8.12), così articolati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>voucher di servizio</i>, benefici economici per il contrasto alla povertà, rivolti a disabili e anziani con fragilità sociali e non autosufficienti, nonché ai rispettivi nuclei familiari di appartenenza, vincolati al sostegno al pagamento delle rette di frequenza presso servizi a ciclo diurno semi-residenziale e servizi domiciliari scelti da un apposito catalogo telematico dell'offerta; - <i>progetti di vita indipendente</i> per persone con disabilità grave, volti alla deistituzionalizzazione, alla valorizzazione delle capacità funzionali e alla promozione dell'autodeterminazione e dell'autonomia; - <i>Patti di Cura</i>, misure di sostegno destinate a persone in condizioni di gravissima disabilità e non autosufficienza, assistite da un care giver (assistente familiare, educatore/istitutore) regolarmente contrattualizzato, convivente o no. |
| Copertura rispetto al PR FESR FSE+ Puglia 21-27 e alla programmazione comunitaria | <p>Asse VIII – Welfare e Salute</p> <p>O.S. di riferimento: 4k <i>"Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata"</i> (FSE+)</p> <p>Complementarietà con FSC: Area Tematica 10 "Sociale e Salute" – Settore di intervento - 10.03 "Servizi socio-assistenziali"</p> |
| Prime domande valutative | <ul style="list-style-type: none"> - Quali interventi sono stati realizzati? - In che misura hanno coperto i fabbisogni della popolazione target? - Si è registrato un miglioramento dell'efficienza operativa, nonché del livello di offerta e di conseguente rispondenza ai fabbisogni dei cittadini? |

| | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> - Le azioni programmate hanno contribuito a: <ul style="list-style-type: none"> o promuovere una migliore accessibilità delle persone disabili (in termini di ambiente fisico, trasporti, informazione, comunicazione)? o promuovere la vita indipendente e l'autodeterminazione delle persone con disabilità? o realizzare forme di consultazione pubblica su tali tematiche? - Che impatto si rileva nel merito della richiesta di profili professionali del settore? - Si è registrato un miglioramento della qualità della vita dei nuclei familiari con un componente con disabilità o non autosufficienza, anche in riferimento alle dimensioni del sollievo dal carico di cura e del supporto alla conciliazione vita/lavoro dei familiari e rispetto al pronostico di occupabilità degli stessi? - Le azioni realizzate hanno impattato, in forma diretta o indiretta, la parità di genere? Sono stati "agganciati" uno o più obiettivi dell'Agenda di Genere? |
| Approccio metodologico/ Fonti | <p>L'analisi valutativa potrà essere condotta utilizzando diversi approcci, quali, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Metodologie fondate sulla Theory based evaluation prevalentemente qualitative; - Metodologie quantitative di tipo statistico ed econometrico; - Metodologie combinate (Mixed methods) che comportano l'utilizzo congiunto di differenti tecniche, qualitative e quantitative. <p>Fonti: costruzione di data set originali mediante interviste a un campione rappresentativo dei beneficiari; Interviste in profondità e focus group che coinvolgano attori privilegiati; utilizzo di dati secondari (indagini statistiche disponibili, studi e analisi valutative già realizzate, banche dati comunitarie, nazionali e regionali, Sistema Informativo della Regione Puglia SIRP).</p> <p>Una definizione più puntuale delle domande valutative, delle metodologie, degli strumenti, delle tecniche e delle fonti (con eventuale ricorso ad indagini ad hoc) verrà svolta in fase di definizione operativa della valutazione, di concerto con lo Steering group (cfr. par.2.2)</p> |
| Tempistica | Valutazione ex post 21-27 da attivare nel corso dell'ultimo biennio di attuazione del PR |
| Modalità di affidamento | Valutatore indipendente interno/esterno (cfr. par.2.3) |
| Budget | € 200.000,00 |

Scheda n° 23 (FESR) "STRATEGIE URBANE"

| Scheda n° 23 (FESR) "STRATEGIE URBANE" | |
|---|---|
| Titolo | Valutazione ex post 21-27 "Strategie Urbane" |
| Descrizione dell'oggetto | <p>Gli interventi previsti nell'ambito delle Strategie Urbane mirano a realizzare progetti di innovazione sociale utilizzando un approccio multidimensionale e integrato capace di affrontare le sfide economiche, ambientali e sociali che attraversano le aree urbane. La strategia del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, nello specifico l'azione 9.1 – <i>Strategie urbane</i>, prevede che gli obiettivi dovranno essere conseguiti, utilizzando l'approccio sulla dimensione dell'abitare, dello sviluppo economico, della qualità dei servizi urbani per la mobilità e per le persone, della crescita dell'offerta di luoghi pubblici di aggregazione e di crescita culturale, anche attraverso l'implementazione coordinata di operazioni di tipo materiale e immateriale, queste ultime da finanziare nell'ambito del FSE+.</p> <p>Sono previsti, tra le diverse attività, interventi di recupero funzionale e riuso di immobili pubblici e degli spazi pubblici da destinare a nuove funzioni, investimenti per la tutela e valorizzazione e promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale, del paesaggio e dell'archeologia industriale, sia nei centri storici che nelle periferie urbane oggetto di degrado e abbandono, oltre che azioni per lo sviluppo di offerta turistica e innovativa.</p> <p>In questa fase la Regione ha individuato le aree urbane dove attuare strategie di sviluppo sostenibile e procederà, attraverso una manifestazione di interesse, alla selezione di specifiche Strategie promosse dagli enti locali al fine di consentire agli stessi di definire le aree geografiche interessate e relativi tematismi. Seguirà una valutazione ex post 2021-2027 che permetterà sia di inquadrare i risultati ottenuti in un'ottica di rigenerazione ecologica, culturale e sociale dei contesti urbani oggetto dell'intervento sia di valutare, in ragione della complessità delle Strategie attivate, gli effetti moltiplicatori rilevanti per l'intera città e per la qualità della vita dei suoi abitanti, senza trascurare anche gli effetti sull'attrattività turistico-culturale.</p> |
| Copertura rispetto al PR FESR FSE+ Puglia 21-27 e alla programmazione comunitaria | <p>Asse IX – Sviluppo territoriale e urbano</p> <p>O.S. di riferimento: 5.1 "<i>Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane</i>" FESR</p> |
| Prime domande valutative | <ul style="list-style-type: none"> - In quale misura gli interventi, nel loro complesso e presi individualmente, hanno raggiunto gli obiettivi specifici prefissati? - Quali sono gli effetti attesi o inattesi generati dagli interventi |

| | |
|--|---|
| | <p>attuati, nel complesso e singolarmente? I costi degli interventi hanno rispettato le previsioni?</p> <ul style="list-style-type: none"> - Che impatto gli interventi hanno avuto sugli abitanti e sui city users delle aree oggetto delle azioni di rigenerazione? - Che impatto gli interventi hanno avuto sugli abitanti delle aree limitrofe? - Quali impatti hanno avuto gli interventi di rigenerazione sul piano dell'attrattività turistico-culturale? - Quali impatti diretti o indiretti hanno avuto gli interventi sulla componente femminile? Sono stati agganciati uno o più obiettivi dell'Agenda di Genere? - Quali impatti diretti o indiretti hanno avuto gli interventi in termini di accessibilità (ambiente fisico, trasporti, informazione e comunicazione) delle persone disabili? |
| Approccio metodologico/ Fonti | <p>L'analisi valutativa potrà essere condotta utilizzando diversi approcci, quali, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Metodologie fondate sulla Theory based evaluation prevalentemente qualitative; - Metodologie quantitative di tipo statistico ed econometrico; - Metodologie combinate (Mixed methods) che comportano l'utilizzo congiunto di differenti tecniche, qualitative e quantitative. <p>Fonti: costruzione di data set originali mediante interviste a un campione rappresentativo dei beneficiari; Interviste in profondità e focus group che coinvolgano attori privilegiati; utilizzo di dati secondari (indagini statistiche disponibili, studi e analisi valutative già realizzate, banche dati comunitarie, nazionali e regionali, Sistema Informativo della Regione Puglia SIRP).</p> <p>Una definizione più puntuale delle domande valutative, delle metodologie, degli strumenti, delle tecniche e delle fonti (con eventuale ricorso ad indagini ad hoc) verrà svolta in fase di definizione operativa della valutazione, di concerto con lo Steering group (cfr. par.2.2).</p> |
| Tempistica | Valutazione ex post 21-27 da attivare nel corso dell'ultimo biennio di attuazione del PR |
| Modalità di affidamento | Valutatore indipendente interno/esterno (cfr. par.2.3) |
| Budget | € 200.000,00 |

Scheda n° 24 (FESR) “STRATEGIA TERRITORIALE: AREE INTERNE”

| Titolo | Valutazione in itinere 21-27 “Strategia territoriale: Aree Interne” |
|--|---|
| Descrizione dell’oggetto | <p>La Strategia Nazionale Aree Interne è stata attivata nello scorso ciclo di programmazione 2014-2020 innescando processi di sviluppo che hanno riguardato quattro aree territoriali definite quali Monti Dauni, Sud Salento, Gargano e Alta Murgia. Le Aree Interne, definite come quelle più lontane dai servizi di base, a partire da quelli che riguardano la scuola, la salute e la mobilità, hanno elaborato un Documento Strategico contenente una programmazione di interventi multipli finalizzata a contrastare, nel medio periodo, il declino demografico che li caratterizza oltre che a sostenere l’avvio di processi capaci di ridurre i divari economico e sociali.</p> <p>La strategia del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 con l’Azione 9.3 - Interventi per la valorizzazione turistico-culturale nelle aree interne e lo sviluppo territoriale nelle aree interne, oltre a proseguire, in continuità con l’esperienza del precedente periodo di programmazione, il sostegno alle Strategie già approvate, prevede l’accompagnamento al processo di costruzione della Strategia per un’altra Area Interna (Alto Salento), già individuata con DGR n. 1428 del 24/10/2022.</p> <p>Ciascuna area esprimerà attraverso processi di coprogettazione i fabbisogni principali a cui corrisponderanno interventi di rivitalizzazione economica e di riqualificazione con particolare attenzione ai beni culturali e alle risorse naturali, al fine di consolidare le condizioni di contesto socio-economico e di infrastrutture leggere, nel pieno rispetto dell’ecosistema ambientale.</p> <p>Diventa pertanto strategico programmare una valutazione in itinere del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 che permetta di trarre delle indicazioni in ordine ai risultati intermedi relativi ai programmi di investimento nell’ambito dello sviluppo del turismo culturale e rurale; della salvaguardia del patrimonio culturale e naturale; della tutela e valorizzazione del paesaggio, con particolare riguardo agli investimenti orientati alla conservazione della biodiversità anche attraverso l’uso di infrastrutture verdi, tenendo conto altresì degli effetti della sinergia tra PNRR e Fondi UE del PR 2021-27.</p> <p>Tale analisi, prendendo in esame anche eventuali criticità, potrebbe fornire indicazioni utili per riorientare l’attuazione del programma.</p> |
| Copertura rispetto al PR FESR FSE+ Puglia 21-27 e alla programmazione | <p>Asse IX – Sviluppo territoriale e urbano</p> <p>O.S. di riferimento: 5.2 “Promuovere lo sviluppo sociale, economico</p> |

| | |
|--|--|
| comunitaria | <i>e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane” FESR</i> |
| Prime domande valutative | <ul style="list-style-type: none"> - Il processo di associazionismo tra i Comuni sta migliorando la qualità dei processi di governance? - In che misura l’attuazione degli interventi, considerati nel complesso o singolarmente, sta consentendo di raggiungere gli obiettivi specifici prefissati? - Quali sono gli effetti, ad oggi osservabili, attribuibili agli investimenti? |
| Approccio metodologico/ Fonti | <p>L’analisi valutativa potrà essere condotta utilizzando diversi approcci, quali, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Metodologie fondate sulla Theory based evaluation prevalentemente qualitative; - Metodologie quantitative di tipo statistico ed econometrico; - Metodologie combinate (Mixed methods) che comportano l’utilizzo congiunto di differenti tecniche, qualitative e quantitative. <p>Fonti: costruzione di data set originali mediante interviste a un campione rappresentativo dei beneficiari; Interviste in profondità e focus group che coinvolgano attori privilegiati; utilizzo di dati secondari (indagini statistiche disponibili, studi e analisi valutative già realizzate, banche dati comunitarie, nazionali e regionali, Sistema Informativo della Regione Puglia SIRP).</p> <p>Una definizione più puntuale delle domande valutative, delle metodologie, degli strumenti, delle tecniche e delle fonti (con eventuale ricorso ad indagini ad hoc) verrà svolta in fase di definizione operativa della valutazione, di concerto con lo Steering group (cfr. par.2.2)</p> |
| Tempistica | Valutazione in itinere da realizzarsi nelle annualità 2027-2028 |
| Modalità di affidamento | Valutatore indipendente interno/esterno (cfr. par.2.3) |
| Budget | € 200.000,00 |